



PON FSE

“Competenze per lo Sviluppo”

2007 IT 051PO007

FONDO SOCIALE EUROPEO
OBIETTIVO CONVERGENZA

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE
(RAE 2012)**

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE	4
2. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
SINTESI	5
2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	10
2.1.1 Progressi materiali del programma operativo	10
2.1.2 Informazioni finanziarie	25
2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi	29
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari	38
2.1.5 Beneficiari dei finanziamenti FSE	40
2.1.6 Sostegno restitutivo o riutilizzato per gruppi destinatari	43
2.1.7 Analisi qualitativa	44
2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	55
2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	55
2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE	56
2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI	56
2.6 COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI	56
2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	58
3. ATTUAZIONE DELLE PRIORITÀ	75
3.1 ASSE I - “CAPITALE UMANO”	77
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	77
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	99
3.2 ASSE II - “CAPACITÀ ISTITUZIONALE”	100
3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	100
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	109
3.3 ASSE III - “ASSISTENZA TECNICA”	109
3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	109
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	112
4. ASSISTENZA TECNICA	112
5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	114
5.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE	114
6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA	119
ALLEGATO 1: PROGETTI SIGNIFICATIVI	121
ALLEGATO 2: INFORMAZIONI SUGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE	169
ALLEGATO 3: INDICATORI DI REALIZZAZIONE ASSE I E NOTE METODOLOGICHE	174

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell’art. 67 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, costituisce il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) al 31 dicembre 2012 relativo al PON FSE “Competenze per lo sviluppo” 2007 – 2013 a titolarità del MIUR. Il Programma è stato approvato con Decisione comunitaria C(2007) n. 5483 del 07.11.2007.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo	Obiettivo interessato:	"Convergenza"
	Zona ammissibile:	Campania, Puglia, Calabria; Sicilia
	Periodo di programmazione:	2007-2013
	Codice C.C.I.:	2007 IT 05 1 PO007
	Titolo del programma:	Programma Operativo Nazionale FSE " <i>Competenze per lo Sviluppo</i> "
Rapporto Annuale di Esecuzione 2012	Anno di riferimento:	2012
	Rapporto approvato il:	

Il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Legge n.85 del 16/05/2008 è stato unificato con il Ministero dell'Università e della Ricerca. Pertanto tutti i riferimenti inerenti circa la titolarità del Programma Operativo si riferiranno, nel presente testo, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

2. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO

SINTESI

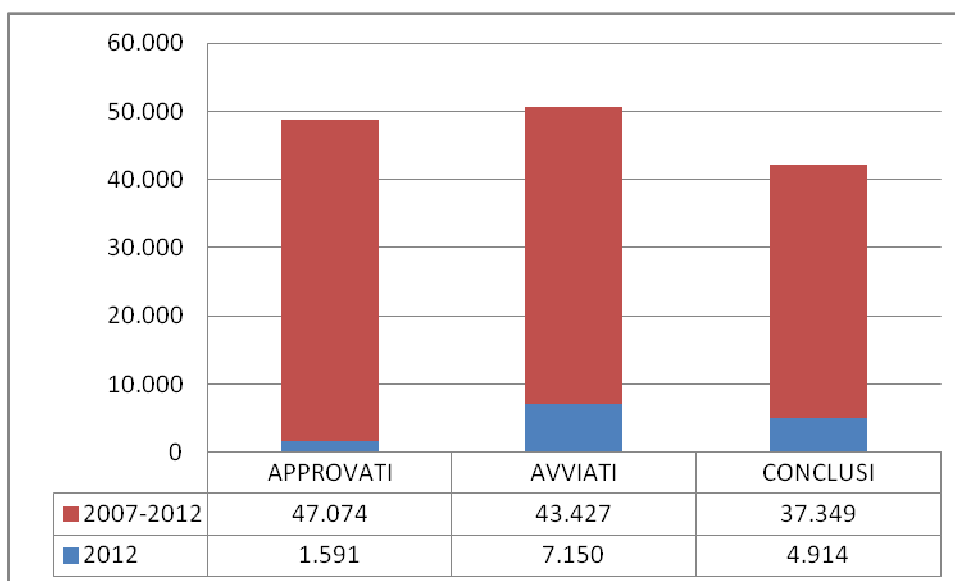
Nel corso del 2012 è proseguita l’attuazione degli interventi sugli Obiettivi specifici avviata nelle annualità precedenti. Gli atti di programmazione attuativa, emanati al 31.12.2012, hanno riguardato tutti gli Assi e in particolare si segnala l’avvio delle attività relative all’Asse II per l’analisi delle quali si rimanda al relativo capitolo.

Nel corso del 2012 sono state finanziate sia azioni centralizzate, promosse dall’Autorità di Gestione e volte a supportare la realizzazione del Programma Operativo e degli interventi in essi previsti per il miglioramento della qualità dell’istruzione, sia azioni a domanda, con le quali l’Autorità di Gestione, attraverso lo strumento delle Circolari attuative, individua e mette a bando azioni attivabili dalle singole scuole. Con riferimento alle azioni centralizzate, nel corso dell’annualità 2012, il MIUR ha posto in essere diverse attività aventi ad oggetto:

- la formazione dei docenti;
- l’apprendimento degli studenti;
- gli strumenti e gli spazi dell’autonomia scolastica, per l’ampliamento dell’offerta formativa.

Relativamente all’Asse I “Capitale Umano”, la numerosità dei progetti approvati (1.591) nel 2012 registra un *trend* decisamente inferiore rispetto a quello dello scorso anno, con un’incidenza del 3,4% sul totale del numero dei progetti approvati (47.074); ciò riflette la fase conclusiva della programmazione, che al 31.12.2012 vede per l’asse I un livello di impegno pari all’87,5% del programmato. Il numero dei progetti avviati e conclusi nel corso del 2012, conferma la buona dinamicità del Programma, registrando l’avvio di 7.150 interventi e la conclusione di 4.914. Nel complesso nel periodo 2007-2012, il 92,3% dei progetti approvati sono stati avviati e di questi l’86% si è concluso.

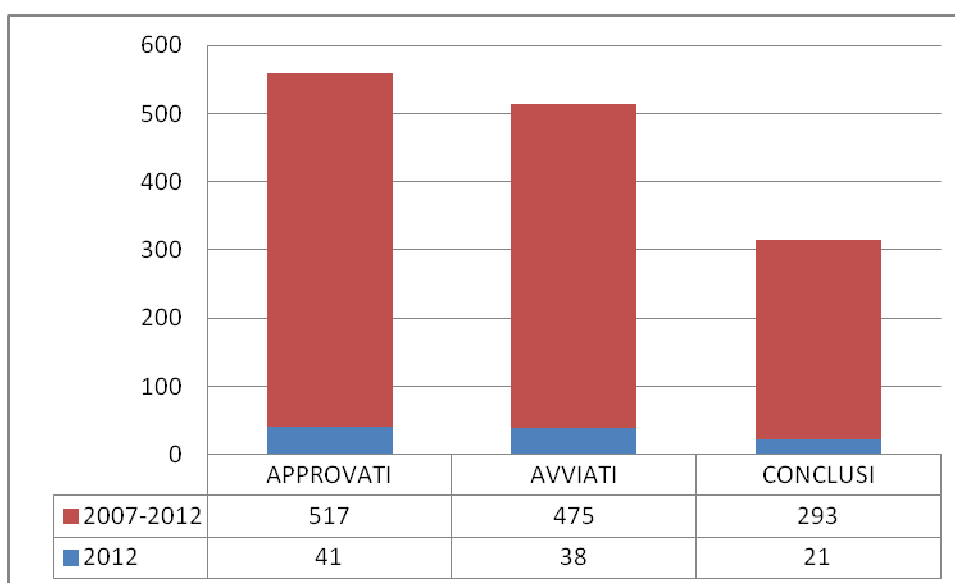
Grafico 1 – Avanzamento fisico Asse I “Capitale Umano”



Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

Relativamente all’Asse III “Assistenza Tecnica”, nel corso del 2012 sono stati approvati 41 progetti, avviati 38 e conclusi 21. Al 31.12.2012 complessivamente sono stati approvati 517 progetti, di cui 475 sono risultati avviati e 293 conclusi. Sebbene anche in questo frangente il numero di progetti approvati risulti essere inferiore a quello del 2011, l’attuazione del Programma rimane assolutamente in linea con la progressiva e robusta crescita avviatasi nello scorso anno.

Grafico 2 – Avanzamento fisico Asse III “Assistenza Tecnica”



Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

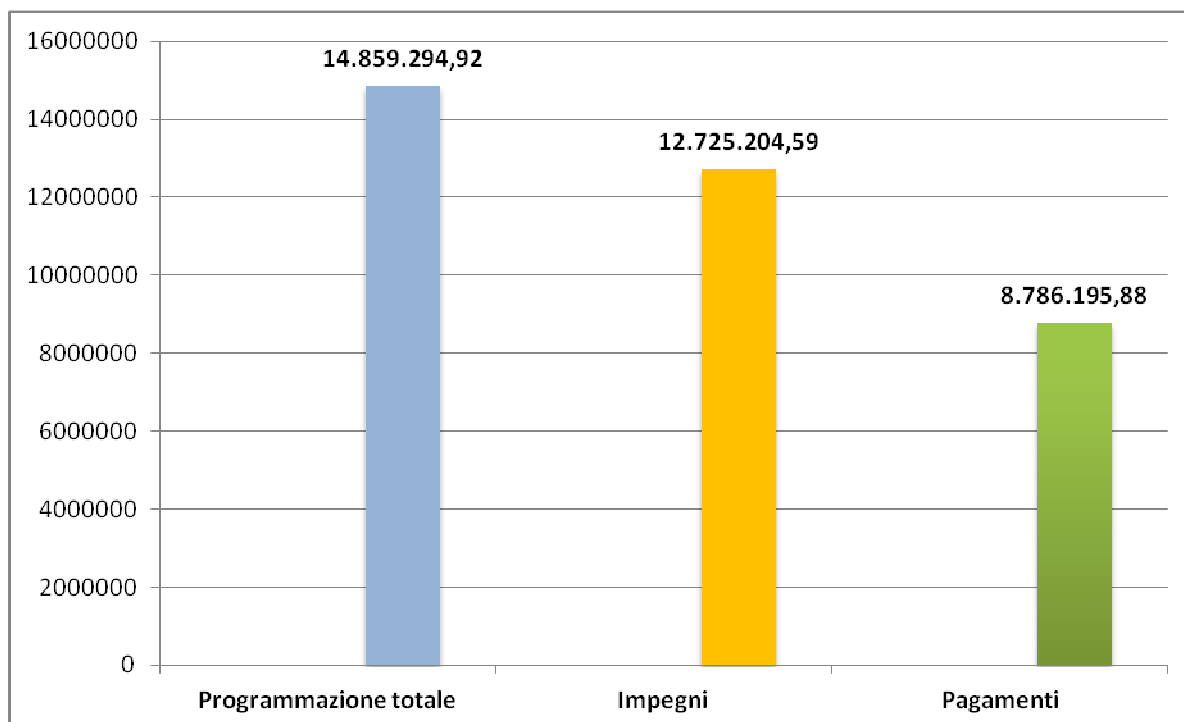
Da questa visione di insieme appare evidente l'assoluta concentrazione degli interventi sull'Asse I “Capitale Umano”, all'interno del quale sono stati approvati, al 31.12.2012, 47.074 progetti, pari al 98,9% di quelli complessivi. Il restante 1,01% dei progetti (521 progetti), concerne per l'appunto l'Asse III “Assistenza Tecnica” e in minima parte (4 progetti) l'Asse II “Capacità Istituzionale”. È opportuno ricordare che a seguito delle caratteristiche dell'Asse III e dell'esiguo numero di progetti sull'Asse II i destinatari dei progetti del PON ricadono prevalentemente (99,8%) all'interno dell' Asse I.

Relativamente al numero di destinatari, i progetti avviati hanno coinvolto oltre 3 milioni di beneficiari, mentre i progetti già conclusi hanno interessato circa 2,5 milioni di individui, pari al 79,5% di quelli complessivamente avviati.

Dal punto di vista finanziario, gli impegni del Programma ammontano complessivamente (totale cumulato al 31.12.2012), a € 1.272.520.459,15 con una percentuale di impegno complessiva del Programma dell'85,6%. Con riferimento ai pagamenti, il valore registrato è pari a € 878.619.587,73 , corrispondente ad un indicatore di efficienza attuativa del 59,1%.

L'avanzamento finanziario è illustrato nel grafico che segue.

Grafico 3 – Avanzamento finanziario



Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

Con specifico riferimento all’avanzamento finanziario dei singoli Assi, per l’**Asse I “Capitale Umano”** gli impegni assunti al 31.12.2012, risultano pari a euro 1.222.496.588,11, ovvero l’87,5% delle risorse complessivamente stanziare, mentre i pagamenti ammontano a euro 861.142.114,83 che corrispondono ad una efficienza realizzativa che si attesta al 61,6% rispetto alle risorse stanziare.

Per l’**Asse II “Capacità Istituzionale”** si registrano al 31.12.2012 impegni per euro 11.995.470,5 pari al 40,33% delle risorse stanziare, mentre non si registra ancora un’avanzamento di spesa. Nell’anno 2012, a seguito della sottoscrizione dell’Atto aggiuntivo di agosto 2012, risultano inoltre stanziati ulteriori **4,5 Meuro** per la realizzazione di 3 nuovi interventi che aggiunti alla dotazione dell’Accordo iniziale determinano complessivamente la somma di **€ 16.495.470,50** destinati all’obiettivo H, ripartita tra le 4 azioni con **8 interventi** con una maggiore concentrazione sull’Azione H2 “*Percorsi di formazione su procedure di acquisto della PA*”.

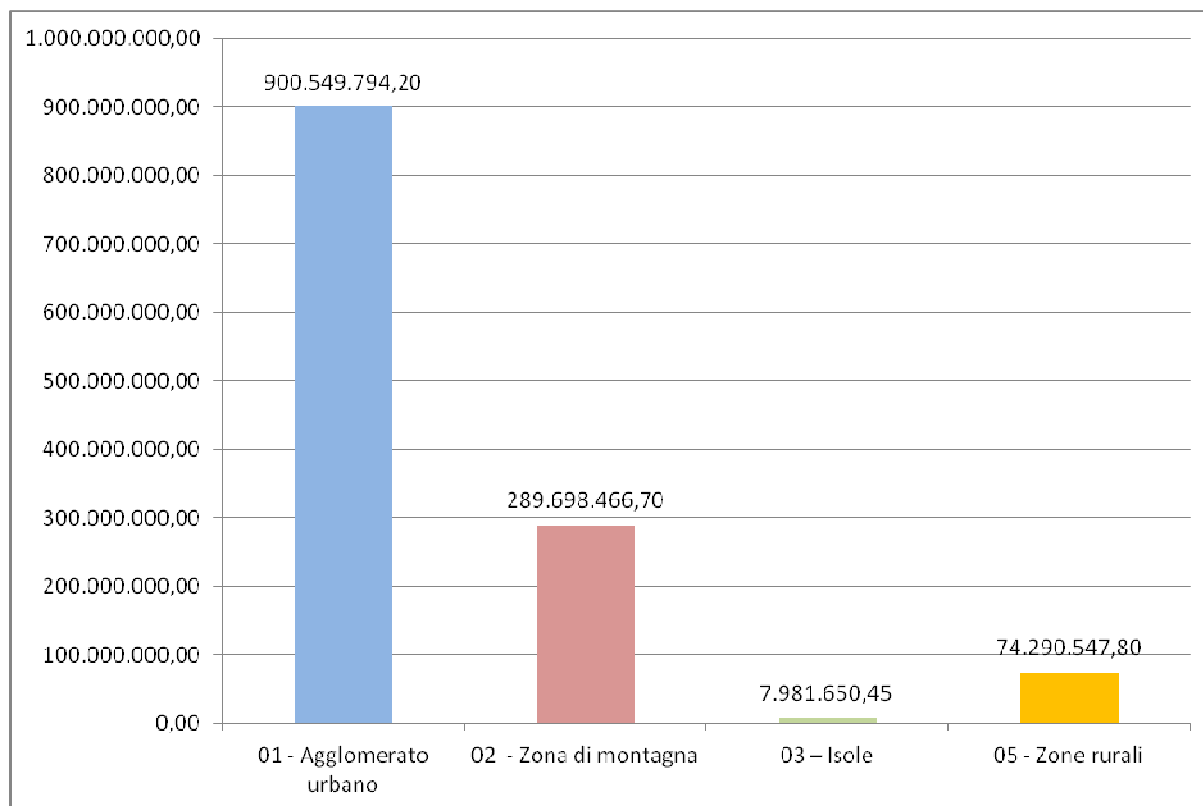
Benché non si registri alcun avanzamento di spesa nel corso del 2012, i progressi materiali sono identificati nel concreto avvio delle attività degli interventi oggetto dell’accordo (cfr. par. 3.2.1.2) e nel perfezionamento delle complesse procedure gestionali. Infatti, il ritardo nell’avanzamento della spesa è attribuibile alla complessa definizione delle procedure gestionali e di controllo che vede coinvolti MIUR, DFP e Formez e al perfezionamento della gestione dei flussi finanziari tra gli stessi prevedendo l’abilitazione del DFP ai pagamenti nei confronti del Formez attraverso il sistema finanziario IGRUE (cfr. par. 3.2.2).

Si segnala che gli impegni relativi ai 4,5 Meuro dell’atto aggiuntivo all’Accordo firmato ad agosto 2012 sono stati assunti nel corso dei primi mesi del 2013.

Riguardo all’**Asse III “Assistenza Tecnica”** dal punto di vista finanziario, gli impegni che si registrano dall’avvio del Programma sono pari al 63,9% dell’importo programmato, con 38.028.400,54 €, mentre con riferimento ai Pagamenti, questi sono pari a € 17.477.472,9 corrispondenti ad un’efficienza attuativa del 29,4%.

Di seguito si mostra la ripartizione cumulativa degli impegni per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario, Dimensione 3: Territorio – con cui si fornisce una lettura dell’intensità e della diversa capacità dei singoli territori di esprimere una domanda di intervento nel campo di applicazione del PON FSE.

Grafico 4 – Ripartizione cumulativa degli impegni - Dimensione 3: Territorio



Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE

Combinazione territorio/ubicazione (valori percentuali)

Territorio	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Totale
01 - Agglomerato urbano	57,49	78,93	72,19	64,73	70,77
02 - Zona di montagna	36,86	18,49	20,69	23,17	22,77
03 - Isole	0,00	1,11	0,00	0,90	0,63
05 - Zone rurali	5,65	1,46	7,12	11,20	5,84
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

2.1.1 Progressi materiali del programma operativo

Nell’anno 2012 l’Autorità di gestione ha proseguito l’attuazione del programma sia promuovendo capillarmente la partecipazione delle scuole attraverso l’ampliamento del loro Piano dell’offerta formativa sia attivando lo sviluppo di interventi nazionali con azioni centralizzate, per lo più in collaborazione con le strutture del Ministero (INVALSI e INDIRE), sia, infine, mettendo a punto gli strumenti/documenti necessari a completare il quadro regolamentare di riferimento del PON, così come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

In continuità con le precedenti annualità, gli interventi attivati a valere sul Programma Operativo Nazionale *Competenze per lo Sviluppo 2007/2013*, coerentemente con le linee di sviluppo e innovazione tracciate a livello nazionale, si collocano all’interno di una strategia di rafforzamento del sistema scolastico per il raggiungimento degli *obiettivi di servizio* definiti dal QSN - l’innalzamento dei livelli di apprendimento della popolazione e la riduzione dei tassi di dispersione - supportando le scuole nella promozione di quelle competenze ritenute indispensabili per lo sviluppo del Paese in generale, e nello specifico dell’obiettivo Convergenza. Tali obiettivi rappresentano, infatti, un’area sensibile per gli interventi della politica ordinaria ed aggiuntiva e sono finalizzati a migliorare la qualità dell’istruzione.

Gli interventi attuati nel 2012 si inseriscono in tale quadro e, in continuità con le annualità precedenti, puntano ad incidere in maniera diretta ed indiretta sulle competenze degli studenti al fine di raggiungere miglioramenti significativi e diffusi sul territorio.

Le operazioni realizzate nell’ambito del PON FSE si distinguono, come per le annualità precedenti, in *azioni “centralizzate”* e *azioni “a domanda”*: le prime sono promosse dall’Autorità di Gestione e sono volte ad offrire alle scuole l’opportunità di fruire di interventi di sistema e a proporre progetti nazionali riguardanti i diversi aspetti del servizio scolastico (apprendimento degli studenti, formazione dei docenti, ampliamento dell’offerta formativa); le *azioni “a domanda”* sono quelle che le scuole possono richiedere sulla base dei bisogni individuati nell’analisi del proprio contesto, per attuare interventi prioritariamente finalizzati a migliorare le competenze del personale della scuola e i livelli di conoscenza e competenza degli studenti.

Occorre infine sottolineare che, nell’ambito dell’attuazione del **Piano di Azione e Coesione**, il MIUR, in qualità di Organismo Intermedio, ha realizzato nell’annualità di riferimento un gran numero di interventi coerenti e complementari con quelli dei PON per le caratteristiche dei quali si rimanda al paragrafo di riferimento (cfr. § 2.6).

Nell’annualità 2012, inoltre, è stato dato un rilevante impulso all’attuazione degli interventi finanziati a valere sull’**Asse II “Capacità istituzionale”** con l’avvio delle azioni più significative che, anche se non hanno fatto registrare alcuna spesa, considerato lo stato di avanzamento delle attività, si prevede che possano realizzare gran parte della spesa a partire dal mese di Giugno 2013.

Tali interventi si inseriscono, inoltre, nell’ambito di un quadro regolamentare che l’AdG procede ad aggiornare con continuità, attraverso la predisposizione di documenti guida per l’implementazione operativa del PON, in linea con quanto previsto a livello nazionale e comunitario, e l’aggiornamento dei dispositivi già messi in campo.

A) Avanzamento procedurale

Come per la precedente annualità, le informazioni circa l'avanzamento procedurale vengono distinte in azioni di sistema per l'implementazione del PON e azioni finalizzate alla partecipazione delle scuole.

A.1) Azioni di sistema per l'implementazione del PON

Le azioni di sistema realizzate nel 2012 vengono presentate seguendo un'organizzazione tematica, con riferimento alle disposizioni generali e alla manualistica, alla valutazione, alle azioni di informazione e pubblicità e alle attività di razionalizzazione delle scuole.

DISPOSIZIONI GENERALI E MANUALISTICA

- Decreto Direttore Generale Affari Internazionali prot. 1582 del 09/02/2012 e allegati - Elenchi esperti dei Piani di Formazione Nazionali attuati dall'INDIRE.
- Nota n. 6241 del 13 aprile 2012 avente per oggetto la "Corretta archiviazione dei documenti". La nota, rivolta ai Dirigenti scolastici e ai DSGA riporta in modo puntuale il contenuto documentale del fascicolo di progetto che ogni Istituto deve tenere agli atti della scuola e rendere disponibile per tutte le verifiche che si dovessero rendere necessarie (Controlli di I livello in loco, controlli di II livello, Commissione Europea, Corte dei Conti Europea etc.).
- Circ. n. 7255 del 24 aprile 2012 - Aggiornamento del sistema "Gestione Finanziaria". Nuova funzione denominata "Report documentazione scuola".
- Nota n. 10108 del 19 giugno 2012 – Precisazioni sulle modalità di implementazione delle banche dati dell'Anagrafe Edilizia Scolastica e dell'Anagrafe degli studenti.
- Circolare n. 10304 del 26 giugno 2012 che richiama l'attenzione delle istituzioni scolastiche al rispetto delle disposizioni relative alle "Spese ammissibili e non ammissibili", alla "Selezione degli esperti in madre lingua e ICT "e alla corretta "individuazione dei relativi Enti Certificatori".
- Nota n. 10517 del 3 luglio 2012 contenente raccomandazioni alle Istituzioni Scolastiche al rispetto degli adempimenti previsti dal Comunicato AVCP pubblicato in G.U. n.142 del 20.6.2012 nell'ambito della "rilevazione del Green Public Procurement". Nella nota si rammenta a tutte le scuole che nell'annualità 2012 abbiano realizzato affidamenti in uno dei settori merceologici di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente del 12 ottobre 2009, del 22 febbraio 2011, del 25 luglio 2011 e del 7 marzo 2012 (Es. carta, PC, stampanti, fotocopiatrici, macchine multifunzione, etc...) utilizzando quali criteri premianti quelli contenuti nei medesimi Decreti, di procedere, entro 40 giorni dalla data di emanazione del suddetto avviso (22/06/2012) alla comunicazione delle relative informazioni attraverso l'apposita applicazione del sito internet dell'Autorità all'indirizzo <https://appaltiverdi.avcp.it/>.
- Nota n. 10565 del 4 luglio 2012 con i relativi allegati contenente chiarimenti e istruzioni in ordine alle procedure per l'acquisizione in economia di lavori e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura, e forniture funzionali alla realizzazione degli interventi finanziati dal PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e dal PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" ai sensi dell'art.

125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (il "Codice degli Appalti"), dell'art. l'art. 267, comma 10 del DPR 207/2010 (il "Regolamento di Attuazione"), e dell'articolo 34 del D.I. 1 febbraio 2001, n. 44 (il "Regolamento sulla Contabilità delle Istituzioni Scolastiche") – Precisazioni sugli acquisti in rete.

- Nota n. 10566 del 4 luglio 2012 e relativo allegato contenente Istruzioni ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 603/73 - Segnalazione ad Equitalia - Intervento sostitutivo delle Istituzioni scolastiche in qualità di stazioni appaltanti, in caso di inadempienza dei contraenti rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento o rispetto agli obblighi contributivi, accertata in fase di liquidazione di SAL o di fatture. La nota fornisce chiarimenti in ordine al comportamento che le Istituzioni Scolastiche devono osservare allorquando, dovendo procedere al pagamento di un corrispettivo per lavori, servizi o forniture, rilevano che il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento dell'agente di riscossione oppure, acquisito il documento unico di regolarità contributiva, accertano un'omissione nel versamento dei contributi dovuti per legge. Scopo della nota è quello di offrire alle Istituzioni scolastiche alcune indicazioni di carattere giuridico e pratico in ordine al comportamento da tenere nelle ipotesi sopra considerate, in base alla normativa vigente, fermo restando l'obbligo di aggiornarsi periodicamente circa le ulteriori disposizioni in materia e di approfondire gli argomenti trattati consultando la normativa e le circolari in questa sede citate.
- Circolare n. 10982 del 13 luglio 2012 - Richiamo al rispetto delle procedure di attuazione dei progetti attuati nell'ambito dei POR e dei PON.
- Avviso n. 11764 del 2 agosto 2012 - Avviso relativo alla diffusione di modelli di bandi di gara da adottare per le procedure di acquisizione di beni e/o servizi, forniture e lavori funzionali.

VALUTAZIONE

- Il 29 marzo 2012 si è svolto a Roma, presso il Centro Congressi Cavour, il seminario “La valutazione dei Programmi Operativi Nazionali per una strategia di intervento orientata ai risultati”, organizzato dalla Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MIUR. All'evento hanno preso parte molteplici soggetti istituzionali, rappresentanti della Commissione Europea, del partenariato economico e sociale, esperti e rappresentanti dei principali Enti e Associazioni di settore, nonché dirigenti scolastici di alcuni istituti delle Regioni Obiettivo Convergenza. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per far conoscere le metodologie e i risultati dei progetti di valutazione avviati nell'ambito dei PON Istruzione 2007-2013, offrendo un momento di condivisione e di scambio a tutti i soggetti a diverso titolo interessati agli impatti della programmazione dei fondi strutturali europei sul miglioramento dell'istruzione nelle Regioni del Mezzogiorno.
- Ad ottobre l'INVALSI ha organizzato, nell'ambito di un'apposita Convenzione stipulata con l'Autorità di Gestione a valere sull'Asse III – Azione I.2 del PON FSE “Competenze per lo sviluppo”, il Convegno internazionale 'Improving Education through Accountability and Evaluation Lessons from Around the World', che ha visto la partecipazione di relatori provenienti da 18 Paesi diversi e che ha permesso di presentare le più recenti evidenze a livello nazionale e internazionale sugli interrogativi a cui oggi è necessario rispondere per migliorare la qualità dell'istruzione e del capitale umano.

AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

- Circ. prot. AOODGAI n.994 del 24 gennaio 2012 - Proroga al 15 marzo 2012 e precisazioni relative alle Azioni di informazione e pubblicità in riferimento al Bando 984/2011.
- Circolare n. 13160 del 27 settembre 2012 – Diffusione delle corrette modalità di gestione delle azioni di informazione e pubblicità nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali.

ASSE II “CAPACITÀ ISTITUZIONALE”

- Circ. 1594 del 09 febbraio 2012 e allegati - Seminari di lancio del progetto "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013" nelle Regioni Obiettivo Convergenza. Indicazioni sulle modalità di iscrizione sul sistema informativo dei fondi strutturali europei.
- Nota n. 9121 del 1 giugno 2012 - Obiettivo/Azione H.1 "Interventi formativi di tipo innovativo, a vari livelli, sugli strumenti e sulle strutture di governo della totalità del sistema per promuovere la capacity building" - Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Direzione Generali Affari Internazionali del MIUR e Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio. Progetto "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013" sull'uso del modello di autovalutazione CAF - Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Proroga dei termini al 20 giugno 2012 per l'inserimento sul sistema informativo della delibera di adesione al progetto per le scuole dei percorsi A e B.
- Nota 10140 del 20 giugno 2012 - Obiettivo/Azione H.1 Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Direzione Generalie Affari Internazionali del MIUR e il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio. Progetto "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013" sull'uso del modello di autovalutazione CAF - Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Proroga dei termini al 30 giugno 2012 per l'inserimento sul sistema informativo della delibera di adesione al progetto per le scuole del percorso C.
- Circolare n. 12392 del 3 settembre 2012 - Obiettivo/Azione H.2 "Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità" . Progetto "Sviluppo delle competenze dei dirigenti scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking" nelle Regioni Obiettivo. Avvio delle attività formative in Calabria e Puglia e apertura iscrizioni sul sistema informativo.
- Circolare n. 12718 del 17 settembre 2012 - Obiettivo/Azione H.2 "Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità". Progetto "Sviluppo delle competenze dei dirigenti scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking" nelle Regioni Obiettivo Convergenza. Avvio delle attività formative e apertura delle iscrizioni sul sistema informativo per le province di Reggio Calabria e Catanzaro (Regione Calabria), di Napoli e Salerno (Regione Campania) e di Palermo e Catania (Regione Sicilia).

- Nota n. 13354 del 3 ottobre 2012 e allegati - Obiettivo/Azione H.9 "Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale". Avvio del Progetto Nazionale "VALeS - Valutazione e Sviluppo Scuola" nelle scuole del primo e secondo ciclo delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). A.S. 2012/2013. Comunicazione scuole selezionate e prime indicazioni operative.

- Nota n. 13606 del 9 ottobre 2012 - Obiettivo/Azione H.2 "Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità" - Progetto "Sviluppo delle competenze dei dirigenti scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking" nelle Regioni Obiettivo Convergenza. Avvio di ulteriori attività formative in Campania e relativa apertura iscrizioni sul sistema informativo.

- Circolare n. 14283 del 19 ottobre 2012 - Obiettivo/Azione H.2 "Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità" - Avvio di ulteriori attività formative e relativa apertura iscrizioni sul sistema informativo per la Provincia di Avellino (Regione Campania).

- Nota n. 15450 del 12 novembre 2012 - Obiettivo/Azione H.2 "Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità" - Progetto "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013" sul modello di autovalutazione CAF - Seminari di restituzione dei primi risultati del progetto e apertura iscrizioni sul sistema informativo.

- Nota n. 15735 del 19 novembre 2012 - Obiettivo/Azione H.2 "Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità" - Progetto "Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di Audit" nelle Regioni Obiettivo Convergenza . Avvio delle attività formative e apertura iscrizioni sul sistema informativo.

- Nota n. 16007 del 22 novembre 2012 - Obiettivo/Azione H.2 "Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità" - Progetto "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013" sul modello di autovalutazione CAF - Seminari di restituzione dei primi risultati del progetto. Proroga termini iscrizioni al 27 novembre 2012.

A.2) Azioni finalizzate alla partecipazione delle scuole

Queste azioni si distinguono tra *azioni “centralizzate”* e *azioni “a domanda”*.

- ◆ Le *azioni centralizzate* assumono rilevanza strategica in ordine alla massimizzazione dell’efficacia della programmazione, amplificando gli effetti delle azioni finalizzate al miglioramento dei processi formativi. Nell’anno 2012 sono state attivate le procedure di selezione e di affidamento con le Circolari/note di seguito indicate.

PROGETTO QUALITÀ E MERITO

- Nota n. 7620 del 4 maggio 2012 – Diffusione delle modalità di somministrazione dei test di uscita INVALSI per la verifica dell'efficacia degli interventi di miglioramento rivolti agli studenti.

- Nota n. 7622 del 4 maggio 2012 - Prosecuzione Progetto nazionale "Qualità e Merito". A.S. 2010/2011. Progetto di valutazione degli effetti del piano nazionale "Qualità e Merito" (PQM) nelle scuole della seconda annualità - Indicazioni operative per la somministrazione agli studenti dei test di uscita INVALSI.

- Circolare n. 12532 del 7 settembre 2012 - Quarta annualità progetto nazionale "Qualità e Merito" - PQM per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento in italiano e matematica nelle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza. Avviso per la partecipazione delle scuole alle azioni previste per l'a.s. 2012/2013.

- Nota n. 13045 del 24 settembre 2012 - Quarta annualità progetto nazionale "Qualità e Merito" - PQM per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento in italiano e matematica nelle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza . A.S. 2012/2013 - Proroga termini per la conferma di prosecuzione delle classi terze al 6 ottobre 2012.

- Nota n. 14736 del 26 ottobre 2012 - Quarta annualità progetto nazionale "Qualità e Merito" - PQM per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento in italiano e matematica nelle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza . A.S. 2012/2013. Verifica ammissibilità candidature e generazione elenchi scuole partecipanti.

- Nota n. 14387 del 22 ottobre 2012 - Quarta annualità progetto nazionale "Qualità e Merito" - PQM per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento in italiano e matematica nelle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza . A.S. 2012/2013. Autorizzazione riapertura piattaforma per inoltro fuori termine della candidatura per la prosecuzione delle classi terze. A.S. 2012/2013.

- Nota n. 15736 del 19 novembre 2012 - Avviso per la candidatura a scuola presidio per la gestione delle azioni di disseminazione del progetto PQM destinate a tutte le istituzioni scolastiche delle Regioni Convergenza - A.S. 2012/2013.

- ◆ Con riferimento alle azioni “a domanda”, l’attuazione effettiva degli interventi del Programma Nazionale “Competenze per lo Sviluppo” ha riguardato le attività disciplinate dalle seguenti Circolari:
 - Nota n. 2149 del 22 febbraio 2012 e allegato - Obiettivo/Azione C 4 – Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari): richiesta di finanziamento aggiuntivo per la partecipazione alle gare.
 - Nota n. 8216 del 16 maggio 2012 e allegati - Diffusione modalità delle Certificazioni ICT competenze informatiche presenti sul mercato. Trasmissione della lettera del Ministero dello Sviluppo Economico Prot. 24893 del 19/03/2009 e della nota dell'Autorità del Garante della Concorrenza e del Mercato Prot. 0034763 del 22/05/2009.
 - Nota n. 8220 del 16 maggio 2012 e allegato - Precisazioni in merito ai percorsi per lo sviluppo della società dell'informazione attraverso i centri polifunzionali di servizio. Incremento dell'offerta di formazione per lo sviluppo di competenze digitali di base per il personale della scuola agli istituti già autorizzati ai sensi della nota Prot. n. AOODGAI/8901 del 20/07/2011.
 - Circolare n. 11551 del 27 luglio 2012 - Avviso per la presentazione delle proposte relative all'Obiettivo/Azione C6 "simulazione aziendale (IFS)" terza annualità. Anno scolastico 2012/13.
 - Nota n. 11949 del 6 agosto 2012 e allegati - Riapertura delle candidature a presidio disciplinare in conformità alla procedura avviata con il bando Prot. n. AOODGAI/7489 dell'11 giugno 2010
 - Nota n. 12648 del 14 settembre 2012 - Proroga circolare AOODGAI/11949 del 06/08/2012 relativa alla Riapertura delle candidature a presidio disciplinare in conformità alla procedura avviata con il bando Prot. n. AOODGAI/7489 dell'11 giugno 2010.
 - Nota n. 12649 del 14 settembre 2012 - Avviso per l'iscrizione ai corsi nazionali di formazione Annualità 2012/2013 prot. N. AOODGAI/11552 del 27/07/2012, proroga per l'assegnazione dei docenti alle scuole presidio.
 - Nota n. 13943 del 15 ottobre 2012 - Avviso per l'iscrizione ai corsi nazionali di formazione Annualità 2012/2013 prot. N. AOODGAI/11552 del 27/07/2012, proroga per le iscrizioni ai Piani disciplinari
 - Circolare n. 15382 del 9 novembre 2012 - Attuazione del Piano di Formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti della scuola primaria (DPR 81/09 art. 10 c.5) nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza.
 - Nota n. 17324 del 18 dicembre 2012 e allegati - Iniziativa "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA". Diffusione delle modalità di compilazione dei questionari per il monitoraggio finale dei percorsi formativi dell'obiettivo azione C3 per gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

B) Avanzamento finanziario

Dal punto di vista finanziario, complessivamente il Programma ha raggiunto una capacità di impegno pari all'85,64%, un tasso di attuazione pari al 59,13% con un incremento, rispetto all'annualità precedente di oltre il 15% per l'Asse I e di circa l'8% per l'Asse III. Dall'avanzamento di impegni, pagamenti e spese certificate realizzate nell'annualità 2012 emerge che, nell'annualità di riferimento, si è registrato un incremento pari a oltre 25 MEURO per quanto riguarda gli impegni, oltre 216 MEURO per i pagamenti e quasi 156 MEURO relativamente alle spese certificate alla UE (cfr. tabelle 3 e 3bis). Da sottolineare infine l'ottima performance dell'Asse II che ha registrato l'avvio delle attività con un ammontare di impegni pari a circa 12 milioni di euro (40,3% del totale programmato sull'Asse).

C) Avanzamento fisico

Dal punto di vista dell'avanzamento fisico, l'Asse I “Capitale umano” registra una regolarità di attuazione in continuità con le annualità precedenti; per quel che riguarda l'Asse II “Capacità Istituzionale”, a seguito della stipula dell'accordo tra il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca – Dipartimento per la Programmazione e la Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica¹, gli interventi oggetto dell'accordo sono stati avviati e sono in corso di attuazione anche se al 31.12.2012 non risultano ancora spese certificate. Proseguono inoltre le attività sull'Asse III – Assistenza tecnica - con interventi sia di assistenza tecnica che di diffusione, informazione e pubblicità.

Si evidenzia che nel presente rapporto i dati associati alle realizzazioni fanno riferimento al numero di progetti e non ai singoli moduli formativi che li compongono.

D) Indicatori di risultato

Nella Tabella 1 è riportata – al 31 dicembre 2012 – la quantificazione degli indicatori per Asse prioritario e obiettivo specifico, così come rivisti a seguito di quanto approvato nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza di maggio 2011 e successiva procedura scritta di consultazione di marzo 2012 (cfr. § 2.7).

Si specifica che gli indicatori sono calcolati con riferimento ad attività effettivamente concluse². Si sottolinea inoltre come, a seguito della revisione, i tassi di copertura delle scuole e dei destinatari siano calcolati al netto delle partecipazioni multiple, possibili nell'arco della programmazione. In relazione a ciascun indicatore, è fornita una nota esplicativa che illustra le modalità di calcolo.

- *Asse I - Capitale umano*
 - Obiettivo specifico *a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico*. Con riferimento a questo obiettivo specifico, viene quantificato il tasso di copertura delle scuole coinvolte dall'azione A2, rivolta alle scuole secondarie di I grado. L'indicatore, in crescita, al 2012 evidenzia il coinvolgimento del 26,4% degli istituti potenzialmente raggiungibili, superando il target fissato per fine programmazione. Per quanto riguarda invece l'indicatore (a)2 rappresentato dal rapporto percentuale fra il

¹ Accordo ex art. 15 Legge 241/90 stipulato in data 21/12/2010

² Così come indicato nel documento “Rapporto annuale di esecuzione dei Programmi Operativi Regionali, Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Proposta di indice ragionato” a cura di Tecnostruttura (versione 7 marzo 2011).

numero di scuole che hanno realizzato azioni sull'azione A6 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili, ad oggi la sua quantificazione risulta ancora pari allo 0% in quanto non sono state ancora attivate iniziative a valere sull'Azione A6.

- Obiettivo specifico *b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti*. In relazione a questo obiettivo specifico sono previsti due indicatori: il tasso di copertura di docenti/dirigenti e il tasso di copertura del personale ATA. Il primo indicatore, quantificato rapportando i destinatari delle azioni B1 - B2 - B3 - B4 - B5 - B6 - B7 - B8 - B10 (costituiti prevalentemente da docenti e dirigenti) e l'universo dei destinatari potenziali, raggiunge, nel 2012, un tasso di copertura dell'88,1%, superando il target previsto per fine programmazione (83%). Per quanto riguarda il personale ATA, la percentuale di soggetti raggiunti attraverso l'azione B9 (*Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi*) è invece del 32,7%.
- Obiettivo specifico *c) Migliorare i livelli di apprendimento e conoscenza*. Le azioni attivate hanno consentito di raggiungere con interventi di rafforzamento delle competenze chiave (C1), a fine 2012, il 40,4% del totale degli studenti del I e del II ciclo, mentre la percentuale, come previsto, si attesta su livelli più bassi (2,7%), per quanto riguarda le competenze trasversali (C3). Si segnala inoltre come, a seguito di un significativo incremento, il 42,3% del totale degli studenti iscritti all'azione C1 lingue straniere abbia ottenuto una certificazione riconosciuta. In merito a questo obiettivo specifico, significativi indicatori di risultato sono inoltre rappresentati dai livelli di competenze degli studenti quindicenni rilevati dall'indagine OCSE-PISA. Sia gli indicatori relativi alla quota di studenti con scarse competenze in lettura, matematica e scienze, sia quelli relativi alla quota di studenti con elevate competenze, evidenziano come, a seguito della rilevazione del 2009, le regioni del Mezzogiorno e, nello specifico, quelle dell'Area Convergenza abbiano registrato significativi miglioramenti. Gli studenti con scarse competenze in lettura sono scesi dal 37% al 28,4% (27,5 nel Mezzogiorno), in matematica dal 45,7% al 34% (33,2% nel Mezzogiorno), in scienze dal 36,7% al 29,9% (28,8% nel Mezzogiorno), registrando un importante avvicinamento agli Obiettivi di Servizio. Gli studenti con elevate competenze, invece, hanno raggiunto il 16,8% per quanto riguarda la lettura, il 17,1% per la matematica e il 14,5% per le scienze.
- Obiettivo specifico *d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola*. Le azioni attivate sono rivolte ai docenti e al personale degli istituti scolastici delle regioni dell'Obiettivo Convergenza. L'indicatore di risultato, rappresentato dal tasso di copertura del personale scolastico, nel corso dell'ultimo biennio registra un importante aumento e, nel 2012, si attesta intorno al 30%.
- Obiettivo specifico *e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio*. L'indicatore “Tasso di copertura attività di rete tra le scuole e il territorio” è stato calcolato come rapporto percentuale fra il numero di scuole coinvolte dalle azioni E2-E3-E4 (ovvero, al momento, gli istituti presidio disciplinare per l'attuazione dei piani di formazione nazionale) e l'universo delle scuole e raggiunge un valore pari al 7,1%.
- Obiettivo specifico *f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale*. In relazione a tale obiettivo specifico, due indicatori di risultato sono rappresentati dalla percentuali di studenti del I e del II ciclo coinvolti rispettivamente dalle azioni F1 e F2. La quota di studenti raggiunti, in crescita in tutto il periodo di programmazione, raggiunge rispettivamente il 20,3% e il 5,4%. Un indicatore significativo in relazione alle azioni di contrasto alla dispersione scolastica è inoltre rappresentato dalla percentuale di giovani che abbandonano prematuramente gli studi. Si tratta di un fenomeno in relazione al quale si riscontrano importanti criticità, ma il Mezzogiorno e, in particolare, le regioni dell'Obiettivo Convergenza, nel corso della programmazione hanno registrato significativi miglioramenti.

Per l’area Convergenza l’indicatore è passato dal 26,3% del 2007 al 23,2% del 2010³. Per quanto riguarda invece il tasso di scolarizzazione, come indicato nella nota, nella tabella è riportato il valore aggiornato al 2011 non essendo ancora disponibile il valore aggiornato al 2012.

- Obiettivo specifico g) *Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l’arco della vita*. In relazione a questo obiettivo rivolto ad adulti e giovani (post obbligo di istruzione) che non risultino iscritti in percorsi di formazione e abbiano la necessità di recuperare competenze ai fini del rientro nei percorsi di istruzione e formazione o per una migliore occupabilità, sono previsti due indicatori. Il primo misura il tasso di copertura, con gli interventi attivati nell’ambito dell’azione G1, della popolazione in età 25-64 anni e raggiunge, nel 2012, un valore dello 0,7%. Il secondo è invece un indicatore di contesto, misura la quota di adulti che partecipano all’apprendimento permanente e raggiunge un valore del 4,8%, a fronte di una media nazionale del 6,2%. Nella valutazione di tali valori, che non hanno subito variazioni rispetto a quanto riportato nel precedente rapporto a causa della indisponibilità dei dati aggiornati al 2012, è comunque necessario sottolineare come il Pon Competenze per lo Sviluppo, abbia, su questo fronte, un margine di intervento e di impatto piuttosto contenuto.
- *Asse II – Capacità istituzionale*
 - Obiettivo specifico h) *Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico* – In relazione a tale obiettivo specifico, solo nel corso del 2012 sono stati avviati gli interventi e pertanto sarà possibile valorizzare gli indicatori di risultato previsti solo a partire dal prossimo Rapporto Annuale (cfr. cap. 3.2).
- *Asse III – Assistenza tecnica*
 - Obiettivo specifico i) *Migliorare l’efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi* – Gli indicatori di risultato relativi a questo obiettivo specifico misurano il grado di avanzamento del programma, in termini di capacità di impegno e di spesa. Per quanto riguarda il primo aspetto, il Programma, nel corso degli anni, ha registrato una significativa progressione, arrivando, nel 2012, ad una percentuale di impegni sul totale delle risorse programmate pari all’ 89,4%. La capacità di spesa, ovvero il rapporto fra pagamenti e risorse programmate, è aumentata nel corso dell’ultimo anno, raggiungendo, nel 2012, il 46,8%.
 - Obiettivo specifico l) *Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati* – Gli indicatori fanno riferimento alla percentuale di scuole che realizzano azioni di informazione e pubblicizzazione e al numero di accessi medi annuali al sito dall’area Fondi Strutturali del Sito web del Ministero. Il primo indicatore si attesta al 100% nel corso di tutta la programmazione, mentre il secondo evidenzia, anche per l’annualità di riferimento, un numero di accessi al sito particolarmente rilevante nel corso del 2012 (circa 46 milioni di contatti).

Gli indicatori di risultato che non sono valorizzati nel presente Rapporto di esecuzione, lo saranno nei successivi Rapporti annuali, in base all’effettivo avanzamento delle operazioni.

³ Non si dispone del dato aggiornato al 2011.

Tabella 1: Indicatori di Programma

Indicatori di risultato – Asse I – Capitale umano. Dati al 31.12.2012										
Obiettivi specifici	Indicatori	Note esplicative	Linea di partenza	Obiettivo al 2013	Risultati					
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	Percentuale istituzioni scolastiche secondarie che procedono all'autovalutazione (ex-ante, in itinere, finale) del servizio offerto	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno realizzato azioni A2 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili Fonte: Banca dati <u>ISTAT sulle politiche di sviluppo</u>	n.d.	21%	0,0%	0,0%	0,0%	15,1%	24,7%	26,4%
	Percentuale istituzioni scolastiche secondarie con certificazione qualità servizio	Rapporto percentuale fra il numero di scuole che hanno realizzato azioni A6 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili	n.d.	3,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	Tasso di copertura di docenti/dirigenti	Rapporto percentuale fra il numero di destinatari raggiunti dalle azioni B1 - B2 - B3 - B4 - B5 - B6 - B7 - B8 - B10 e l'universo dei destinatari (docenti e dirigenti) potenzialmente raggiungibili.*	30%	83%	0,0%	34,7%	55,0%	70,9%	84,3%	88,1%
	Tasso di copertura di personale ATA	Rapporto percentuale fra il numero di destinatari raggiunti dall'azione B9 e l'universo dei destinatari (personale ATA) potenzialmente raggiungibili.*	2%	30%	0,0%	7,6%	15,9%	24,3%	28,8%	32,7%
c) Migliorare i livelli di apprendimento e conoscenza	Percentuale studenti formati sulle competenze di base	Rapporto percentuale fra il numero di destinatari raggiunti dall'azione C1 e l'universo dei destinatari (studenti) potenzialmente raggiungibili.*	n.d.	55%	0,0%	7,4%	16,0%	25,9%	32,8%	40,4%

Indicatori di risultato – Asse I – Capitale umano. Dati al 31.12.2012										
Obiettivi specifici	Indicatori	Note esplicative	Linea di partenza	Obiettivo al 2013	Risultati					
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
	Percentuale studenti formati sulle competenze trasversali	Rapporto percentuale fra il numero di destinatari raggiunti dall'azione C3 e l'universo dei destinatari (studenti) potenzialmente raggiungibili.*	<i>n.d.</i>	4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	2,7%
	Studenti con scarse competenze in lettura**	Percentuale di studenti con al più il primo livello di competenze in lettura secondo la rilevazione OCSE-PISA	2003: 35%	20%	37,0%	37,0%	28,4%	28,4%	28,4%	28,4%
	Studenti con scarse competenze in matematica**	Percentuale di studenti con al più il primo livello di competenze in matematica secondo la rilevazione OCSE-PISA	2003: 47,5%	21%	45,7%	45,7%	34,0%	34,0%	34,0%	34,0%
	Studenti con scarse competenze in scienze**	Percentuale di studenti con al più il primo livello di competenze in scienze secondo la rilevazione OCSE-PISA	2006: 36,7%	25%	36,7%	36,7%	29,9%	29,9%	29,9%	29,9%
	Studenti con elevate competenze in lettura**	Percentuale di studenti con almeno il quarto livello di competenze in lettura secondo la rilevazione OCSE-PISA	2003: 11,5%	20%	13,2%	13,2%	16,8%	16,8%	16,8%	16,8%
	Studenti con elevate competenze in matematica**	Percentuale di studenti con almeno il quarto livello di competenze in matematica secondo la rilevazione OCSE-PISA	2003: 8,6%	20%	10,7%	10,7%	17,1%	17,1%	17,1%	17,1%
	Studenti con elevate competenze in scienze**	Percentuale di studenti con almeno il quarto livello di competenze in scienze secondo la rilevazione OCSE-PISA	2006: 9,3%	18%	9,3%	9,3%	14,5%	14,5%	14,5%	14,5%
	Percentuale alunni scuola secondaria che conseguono una	Rapporto percentuale fra il numero di studenti della scuola secondaria che partecipano all'azione C1 lingue	<i>n.d.</i>	25%	0,0%	35,2%	35,1%	34,8%	34,5%	42,3%

Indicatori di risultato – Asse I – Capitale umano. Dati al 31.12.2012										
Obiettivi specifici	Indicatori	Note esplicative	Linea di partenza	Obiettivo al 2013	Risultati					
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
	certificazione riconosciuta nella conoscenza di una seconda lingua	straniere e che ottengono una certificazione e il totale degli iscritti all'azione C1 lingue straniere								
d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	Tasso di copertura dell'universo del personale scolastico (docenti, personale amministrativo) per l'uso degli strumenti della società dell'informazione	Rapporto percentuale fra il personale scolastico che partecipa all'obiettivo d) e l'universo dei destinatari potenzialmente raggiungibili. *	24% ⁴	18%	0,0%	7,2%	15,7%	22,7%	26,9%	29,8%
e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio	Tasso di copertura attività di rete tra le scuole e il territorio	Rapporto percentuale fra il numero di scuole coinvolte dalle azioni E2-E3-E4 e l'universo delle scuole potenzialmente raggiungibili. *	n.d.	10%	0,0%	0,0%	2,7%	4,1%	5,4%	7,1%
f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale	Tasso di copertura della popolazione scolastica delle scuole del I ciclo	Rapporto percentuale fra gli studenti raggiunti dall'azione F1 e l'universo dei destinatari potenzialmente raggiungibili. *	n.d.	30%	0,0%	6,6%	12,1%	16,6%	18,5%	20,3%
	Tasso di copertura della popolazione scolastica delle scuole del II ciclo	Rapporto percentuale fra gli studenti raggiunti dall'azione F2 e l'universo dei destinatari potenzialmente raggiungibili. *	n.d.	7,5%	0,0%	1,7%	3,1%	4,2%	4,8%	5,4%
	Tasso di scolarizzazione superiore	Percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore <i>Fonte: banca dati sulle politiche di sviluppo ISTAT</i>	69,2%	75%	69,2%	71,4%	71,5%	72,4%	74,1%	74,1% ⁵

⁴ La baseline del 24%, inserita nel Pon, fa riferimento al complesso del personale docente raggiunto dal PON Scuola nella precedente programmazione.

⁵ Non essendo ancora disponibile il dato al 2012, è stato inserito il valore aggiornato al 2011.

Indicatori di risultato – Asse I – Capitale umano. Dati al 31.12.2012										
Obiettivi specifici	Indicatori	Note esplicative	Linea di partenza	Obiettivo al 2013	Risultati					
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	Popolazione 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni (%) <i>Fonte: banca dati sulle politiche di sviluppo ISTAT</i>	26,3%	10% ⁶	26,3%	24,9%	23,9%	23,1%	21,8%	21,7%
g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	Tasso di copertura dell'universo della popolazione adulta (di età 25-64 anni)	Rapporto percentuale fra i destinatari delle azioni G1 e G4 in età 25-64 anni e il totale della popolazione in età 25-64 anni. ***	0,4%	1,2%	0,0%	0,2%	0,3%	0,5%	0,6%	0,7% ⁷
	Adulti che partecipano all'apprendimento permanente	Percentuale della popolazione 25-64 anni che frequenta un corso di studio o di formazione professionale. <i>Fonte: banca dati sulle politiche di sviluppo ISTAT.</i>	5,2%	Allineamento alla media nazionale	5,2%	5,4%	5,1%	5,2%	4,8%	4,8% ⁸

* Fonte: per il numeratore Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE; per il denominatore Sistema Informativo MIUR.

**Relativamente ai dati OCSE-PISA si evidenzia che i dati delle annualità 2007 e 2008 fanno riferimento alla rilevazione 2006, mentre i dati relativi al 2009, 2010 e 2011 e 2012 fanno riferimento alla rilevazione 2009. Inoltre si precisa che a partire dal 2009 il dato fa riferimento all'ob. Convergenza (fonte: elaborazioni ad hoc fatte dall'INVALSI su dati OCSE PISA 2009), mentre per le annualità precedenti il riferimento è all'area Mezzogiorno, in quanto le rilevazioni OCSE-PISA del 2003 e del 2006 non consentono di calcolare il dato disaggregato per l'area Convergenza.

*** Fonte: per il numeratore Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE; per il denominatore banca dati DemoSTAT.

⁶ In coerenza con gli Obiettivi di Servizio, si lascia immutato il target al 10%. Si puntualizza però come il target per il 2013 definito a livello nazionale in attuazione alla Strategia Europa 2020 sia pari al 17,9%.

⁷ Non essendo ancora disponibile il dato al 2012, il tasso di copertura è stato calcolato ponendo al denominatore la popolazione al 2011.

⁸ Non essendo ancora disponibile il dato al 2012, è stato inserito il valore aggiornato al 2011.

Indicatori di risultato – Asse II – Capacità istituzionale. Dati al 31.12.2012										
Obiettivi specifici	Indicatori	Note esplicative	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati					
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
h) Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico	Tasso di copertura dei destinatari per tipologia di personale scolastico coinvolto	Rapporto percentuale fra il numero di destinatari raggiunti e popolazione potenzialmente raggiungibile (Dirigenti, DSGA, Assistenti amministrativi, controllori)	n.d.	Dirigenti: 50% DSGA: 50% Assistenti amministrativi: 10% Controllori: 100%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

Indicatori di risultato – Asse III – Assistenza tecnica. Dati al 31.12.2012										
Obiettivi specifici	Indicatori	Note esplicative	Linea di partenza	Obiettivo (al 2013)	Risultati					
					2007	2008	2009	2010	2011	2012
i) Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi	Capacità di impegno del Programma	Rapporto percentuale fra risorse impegnate e totale risorse programmate	-	100%	16,6%	34,3%	47,5%	74,4%	83,9%	89,4
	Capacità di spesa	Rapporto percentuale fra pagamenti e totale risorse programmate	-	70%	0,0%	9,0%	17,0%	38,5%	44,5%	46,8
l) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione e dei risultati	Grado di diffusione delle azioni di informazione e pubblicizzazione	Numero di accessi medi annuali al sito dall'area Fondi Strutturali del Sito web del Ministero	11.895.892	25.000.000	11.895.892	28.014.135	27.101.368	39.316.526	77.633.193	45.850.971
	Tasso di copertura delle scuole che realizzano azioni di informazione e pubblicità	Percentuale di scuole che realizzano azioni di informazione e pubblicizzazione	-	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

2.1.2 Informazioni finanziarie

Tabella 2: Dati finanziari				
Assi	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I – Capitale Umano	861.142.114,83	861.142.114,83	877.001.225,01	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	861.142.114,83	861.142.114,83	877.001.225,01	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse II – Capacità Istituzionale				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>				
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
Asse III – Assistenza Tecnica	17.477.472,90	17.477.472,90	18.316.193,03	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	17.477.472,90	17.477.472,90	18.316.193,03	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	878.619.587,73	878.619.587,73	895.317.418,04	715.955.328,88
<i>Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR⁹</i>				

Fonti: Spesa sostenuta dai beneficiari: Dati Monitweb al 31.12.2012

Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile dei pagamenti ai beneficiari: dati SIDI al 31.12.2012

Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione: dati SFC al 31.12.2012

⁹ Questo campo non è stato completato poiché non si è fatto ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Tbella 2bis: Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario-
Annualità 2012

Assi	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Capitale umano	212.271.979,86	212.271.979,86	192.294.350,07	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	212.271.979,86	212.271.979,86	192.294.350,07	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>			-	
Asse II - Capacità istituzionale			-	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>			-	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>			-	
Asse III - Assistenza tecnica	4.610.600,25	4.610.600,25	3.885.636,61	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	4.610.600,25	4.610.600,25	3.885.636,61	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>				
TOTALE COMPLESSIVO	216.882.580,11	216.882.580,11	196.179.986,68	87.845.201,88
<i>Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR¹⁰</i>				

Fonti: Spesa sostenuta dai beneficiari: Dati Monitweb al 31.12.2012

Spesa sostenuta dall'Organismo responsabile dei pagamenti ai beneficiari: dati SIDI al 31.12.2012

Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione: dati SFC al 31.12.2012

¹⁰ 1 Questo campo non è stato completato poiché non si è fatto ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Tabella 3: Esecuzione finanziaria cumulata del Programma Operativo al 31.12.2012

Priorità	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Capitale Umano	1.396.752.312,32	1.222.496.588,11	861.142.114,83	770.524.977,27	87,52%	61,65%	55,17%
Asse II – Capacità Istituzionale	29.740.000,00	11.995.470,50	0,00	0,00	40,33%	0,00%	0,00%
Asse III – Assistenza Tecnica	59.437.179,68	38.028.400,54	17.477.472,90	13.562.823,12	63,98%	29,40%	22,82%
Totale generale	1.485.929.492,00	1.272.520.459,15	878.619.587,73	784.087.800,39	85,64%	59,13%	52,77%

Fonti: Dati di avanzamento finanziario(impegni e pagamenti): Monitweb al 31.12.2012

Spese totali certificate: dati SFC al 31.12.2012

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese totali certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

Tabella 3 bis Esecuzione finanziaria del Programma Operativo- Annualità 2012

Priorità	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese totali certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I – Capitale Umano	1.396.752.312,32	24.193.203,97	212.271.979,86	153.832.987,11	1,73%	15,20%	11,01%
Asse II – Capacità Istituzionale	29.740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Asse III – Assistenza Tecnica	59.437.179,68	1.022.213,60	4.610.600,25	2.144.686,28	1,72%	7,76%	3,61%
Totale generale	1.485.929.492,00	25.215.417,57	216.882.580,11	155.977.673,39	1,70%	14,60%	10,50%

Fonti: *Dati di avanzamento finanziario (impegni e pagamenti):* Monitweb al 31.12.2012

Spese totali certificate: dati SFC al 31.12.2012

* Impegni: impegni giuridicamente vincolanti

** Pagamenti: Spese effettivamente sostenute dai beneficiari

***Spese totali certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

La Tabella 3 – Tabella Finanziaria - rappresenta, per Asse prioritario, l'avanzamento finanziario del PON rispetto al totale programmato relativamente agli impegni ed alle spese ammissibili sostenute e certificate dai beneficiari all'Autorità di Gestione.

Complessivamente il Programma ha raggiunto un tasso di attuazione pari al 59,13% con un incremento, rispetto all'annualità 2011, pari al 15,05% per l'Asse I e al 7,8% per l'Asse III.

Nella Tabella 3b, invece viene evidenziato l'avanzamento di impegni, pagamenti e spese certificate nell'annualità 2012 da cui emerge che, nell'annualità di riferimento, si è registrato un incremento pari a oltre 25 MEURO per quanto riguarda gli impegni, oltre 216 MEURO per i pagamenti e quasi 156 MEURO relativamente alle spese certificate alla UE.

2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi

Una lettura, anche di carattere qualitativo, dell'attuazione del PON deriva dall'analisi delle informazioni relative all'utilizzo dei Fondi contenute nella Tabella 4 (articolata nelle sub-tabelle 4a, 4b, 4c, 4d, 4e, 4f, 4f.bis e 4f.ter) dalla quale è possibile verificare i dati degli impegni (FSE e importo totale) con riferimento alle dimensioni e categorie di spesa (e relative codifiche) in funzione delle quali è stata ripartita la dotazione finanziaria del PON (allegato II parte A e C del Regolamento (CE) 1828/06).

La tabella 4a riporta il dato degli impegni assunti sul programma al 31.12.2012 rispetto alla distribuzione delle risorse per tema prioritario, ovvero alle categorie di spesa corrispondenti a contenuti comuni per tutti i programmi. Come previsto nel PON, la declinazione per categorie riferita al FSE è concentrata su 5 Dimensioni di cui la 72 e la 73 (i cui impegni complessivi sono pari rispettivamente a euro 890.824.685,34 e a euro 331.671.902,77) ricomprendono tutti gli interventi dell'Asse I, la 81 quelli dell' Asse II (i cui impegni ammontano a € 11.995.470,50) e le categorie 85 e la 86 che riguardano le attività di assistenza tecnica dell'Asse III (i cui impegni sono pari rispettivamente a euro 25.487.403,21 e a euro 12.540.997,33).

I dati esposti confermano la prosecuzione dell'impegno da parte dell'AdG nei confronti degli obiettivi prioritari del PON sul fronte delle azioni collegate alle riforme introdotte e al rafforzamento della filiera istruzione-formazione-lavoro e di quelle sempre più mirate a favorire i processi di partecipazione e non esclusione dall'istruzione e dalla formazione con un'attenzione particolare al livello qualitativo dei risultati raggiunti. Il Programma peraltro è stato accompagnato in forma sempre più ampia e puntuale da significative azioni di sistema (afferenti alla categoria 85), volte - da un lato - a garantire la creazione di una base esaustiva di informazioni quali-quantitative sull'attuazione nonché l'attuazione delle azioni di sorveglianza e valutazione (sviluppate a partire da quanto programmato nel Piano di valutazione), e - dall'altro - le necessarie attività di comunicazione rivolte alle diverse platee cui si rivolge direttamente ed indirettamente il PON.

Nella tabella seguente si riporta, l'ammontare degli impegni rispetto alla distribuzione delle risorse per tema prioritario così come quantificate nel PON:

- ✓ 70,0% per la categoria 72 (nel PON il peso assegnato a questa categoria è pari al 64%);
- ✓ 26,1% per la categoria 73 (nel PON il peso assegnato a questa categoria è pari al 30%);
- ✓ 0,9% per la categoria 81 (nel PON il peso assegnato a questa categoria è pari al 2%);
- ✓ 2,0% per la categoria 85 (nel PON il peso assegnato a questa categoria è pari al 2%);
- ✓ 1% per la categoria 86 (nel PON il peso assegnato a questa categoria è pari al 2%).

Rispetto a quanto riportato nel RAE 2011 occorre precisare che il lieve decremento registrato rispetto agli importi impegnati relativi alla categoria 86 è dovuto alla rimodulazione finanziaria di alcuni progetti realizzati a cura dell'INDIRE

Tabella 4 a): Ripartizione cumulativa degli impegni per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati cumulati 31.12.2011 - Dimensione 1: Temi prioritari

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	445.412.342,67	890.824.685,34
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la discriminazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	165.835.951,39	331.671.902,77
81 - Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del Programma a livello nazionale, regionale e locale, la capacity building nell'attuazione delle politiche e dei programmi	5.997.735,25	11.995.470,50
85 - Preparazione, implementazione, monitoraggio e vigilanza	12.743.701,61	25.487.403,21
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	6.270.498,67	12.540.997,33
TOTALE	636.260.229,58	1.272.520.459,15

Fonti: Dati di avanzamento finanziario: Monitweb al 31.12.2012

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Le tabelle 4b e 4d non contengono informazioni significative considerato che il programma prevede la sola forma di finanziamento 04 – “Altre forme di finanziamento” (tabella 4b) e la sola attività economica dell'Istruzione (tabella 4d). L'importo degli impegni rilevati al 31.12.2012 pertanto ricade all'interno di un'unica voce delle diverse Dimensioni considerate.

Diversa situazione si presenta per la dimensione della ripartizione per territorio (tabella 4c), in cui si nota la netta prevalenza degli importi impegnati per attività in agglomerati urbani (70,8%), seguita da zone di montagna (22,8%) ed in maniera residuale zone rurali (5,8%) ed isole(0,6%).

Tabella 4 b): Ripartizione cumulativa degli impegni per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati cumulati 31.12.2012 - Dimensione 2: Forme di finanziamento

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile	0,00	0,00
02 - Aiuto (mutuo, abbuono di interessi, garanzie)	0,00	0,00
03 - Capitali di rischio (partecipazione, fondo di capitali di rischio)	0,00	0,00
04 - Altre forme di finanziamento	636.260.229,58	1.272.520.459,15
TOTALE	636.260.229,58	1.272.520.459,15

Fonti: Dati di avanzamento finanziario: Monitweb al 31.12.2012

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 c): Ripartizione cumulativa degli impegni per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati cumulati 31.12.2012 - Dimensione 3: Territorio

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano	450.274.897,10	900.549.794,20
02 - Zona di montagna	144.849.233,35	289.698.466,70
03 - Isole	3.990.825,23	7.981.650,45
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica	0,00	0,00
05 - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)	37.145.273,90	74.290.547,80
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (dopo il 30.04.2004)	0,00	0,00
07 - Regioni ultraperiferiche	0,00	0,00
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera	0,00	0,00
09 - Zone di cooperazione transnazionale	0,00	0,00
10 - Zone di cooperazione interregionale	0,00	0,00
00 - Non pertinente	0,00	0,00
TOTALE	636.260.229,58	1.272.520.459,15

Fonte: Dati Monitweb al 31.12.2012

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Tabella 4 d): Ripartizione cumulativa degli impegni per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati cumulati 31.12.2012 - Dimensione 4: Attività economica

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,00	0,00
02 - Pesca	0,00	0,00
03 - Industrie alimentari e delle bevande	0,00	0,00
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	0,00	0,00
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	0,00	0,00
06 - Industrie manifatturiere non specificate	0,00	0,00
07 - Estrazione di minerali energetici	0,00	0,00
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	0,00	0,00

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	0,00	0,00
10 - Poste e telecomunicazioni	0,00	0,00
11 - Trasporti	0,00	0,00
12 - Costruzioni	0,00	0,00
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	0,00	0,00
15 - Intermediazione finanziaria	0,00	0,00
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	0,00	0,00
17 - Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
18 - Istruzione	636.260.229,58	1.272.520.459,15
19 - Attività dei servizi sanitari	0,00	0,00
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	0,00	0,00
21 - Attività connesse all'ambiente	0,00	0,00
22 - Altri servizi non specificati	0,00	0,00
00 - Non pertinente	0,00	0,00
TOTALE	636.260.229,58	1.272.520.459,15

Fonte: Dati Monitweb al 31.12.2012

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

La tabella 4e, che mostra la distribuzione degli impegni per ubicazione degli interventi all'interno delle Regioni Convergenza in cui trova attuazione il Programma, fornisce una lettura dell'intensità e della diversa capacità dei singoli territori di esprimere una domanda di intervento nel campo di applicazione del PON FSE.

Gli impegni più elevati riguardano la regione Campania (importo pari a euro 465.684.249,72), seguita dalla Puglia (importo pari a euro 317.256.595,43), dalla Sicilia (importo pari a euro 310.556.270,86) ed infine dalla Calabria (importo pari a euro 179.023.343,14);

Tabella 4 e): Ripartizione cumulativa degli impegni per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Dati cumulati 31.12.2012 – Dimensione 5: Attività economica

Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS** o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
ITF3 – CAMPANIA	232.842.124,86	465.684.249,72
ITF4 – PUGLIA	158.628.297,72	317.256.595,43
ITF6 – CALABRIA	89.511.671,57	179.023.343,14
ITG1 – SICILIA	155.278.135,43	310.556.270,86
TOTALE	636.260.229,58	1.272.520.459,15

Fonte: Dati Monitweb al 31.12.2012

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

(**) I codici relativi a questa dimensione si trovano nella nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS) che figura nell'allegato al regolamento (CE) n. 1059/2003 del 26.5.2003, modificato dal regolamento (CE) n. 1888/2005 del 26.10.2005

La tabella 4f consente di offrire un quadro maggiormente particolareggiato di come le singole Dimensioni sono venute a combinarsi tra di loro in termini di impegni.

Tabella 4 f): Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5. Dati al 31.12.2012

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
CON	72	4	1	18	ITF3	128.954.248,39	257.908.496,77
CON	72	4	2	18	ITF3	34.810.065,08	69.620.130,15
CON	72	4	3	18	ITF3	2.028.034,30	4.056.068,59
CON	72	4	5	18	ITF3	3.004.097,21	6.008.194,41
CON	72	4	1	18	ITF4	83.520.596,27	167.041.192,54
CON	72	4	2	18	ITF4	25.470.598,83	50.941.197,66
CON	72	4	3	18	ITF4	0,00	0,00
CON	72	4	5	18	ITF4	8.075.702,61	16.151.405,22
CON	72	4	1	18	ITF6	34.962.839,79	69.925.679,58
CON	72	4	2	18	ITF6	22.051.952,51	44.103.905,02
CON	72	4	3	18	ITF6	0,00	0,00
CON	72	4	5	18	ITF6	3.200.962,20	6.401.924,39
CON	72	4	1	18	ITG1	64.709.005,88	129.418.011,75
CON	72	4	2	18	ITG1	22.597.039,78	45.194.079,55
CON	72	4	3	18	ITG1	774.055,19	1.548.110,38
CON	72	4	5	18	ITG1	11.253.144,67	22.506.289,33
CON	73	4	1	18	ITF3	46.699.651,47	93.399.302,94
CON	73	4	2	18	ITF3	7.660.928,44	15.321.856,87
CON	73	4	3	18	ITF3	538.819,53	1.077.639,06
CON	73	4	5	18	ITF3	358.929,12	717.858,23
CON	73	4	1	18	ITF4	24.784.290,97	49.568.581,94
CON	73	4	2	18	ITF4	6.870.342,65	13.740.685,30

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
CON	73	4	3	18	ITF4	0,00	0,00
CON	73	4	5	18	ITF4	3.035.258,97	6.070.517,93
CON	73	4	1	18	ITF6	13.551.287,11	27.102.574,21
CON	73	4	2	18	ITF6	10.514.124,60	21.028.249,19
CON	73	4	3	18	ITF6	0,00	0,00
CON	73	4	5	18	ITF6	1.765.118,31	3.530.236,62
CON	73	4	1	18	ITG1	30.646.544,12	61.293.088,24
CON	73	4	2	18	ITG1	12.887.093,63	25.774.187,26
CON	73	4	3	18	ITG1	604.684,72	1.209.369,44
CON	73	4	5	18	ITG1	5.918.877,77	11.837.755,54
CON	81	4	1	18	ITF3	1.745.792,11	3.491.584,21
CON	81	4	2	18	ITF3	397.331,88	794.663,76
CON	81	4	3	18	ITF3	23.579,88	47.159,75
CON	81	4	5	18	ITF3	37.022,61	74.045,21
CON	81	4	1	18	ITF4	1.078.653,24	2.157.306,47
CON	81	4	2	18	ITF4	305.554,02	611.108,03
CON	81	4	3	18	ITF4	0,00	0,00
CON	81	4	5	18	ITF4	101.950,42	203.900,83
CON	81	4	1	18	ITF6	477.660,29	955.320,57
CON	81	4	2	18	ITF6	294.020,94	588.041,87
CON	81	4	3	18	ITF6	0,00	0,00
CON	81	4	5	18	ITF6	56.467,87	112.935,73
CON	81	4	1	18	ITG1	958.994,89	1.917.989,78
CON	81	4	2	18	ITG1	343.142,90	686.285,80
CON	81	4	3	18	ITG1	13.021,38	26.042,76
CON	81	4	5	18	ITG1	164.542,87	329.085,73
CON	85	4	1	18	ITF3	4.615.315,16	9.230.630,32

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
CON	85	4	2	18	ITF3	0,00	0,00
CON	85	4	3	18	ITF3	0,00	0,00
CON	85	4	5	18	ITF3	0,00	0,00
CON	85	4	1	18	ITF4	3.163.829,64	6.327.659,27
CON	85	4	2	18	ITF4	0,00	0,00
CON	85	4	3	18	ITF4	0,00	0,00
CON	85	4	5	18	ITF4	0,00	0,00
CON	85	4	1	18	ITF6	1.745.584,78	3.491.169,56
CON	85	4	2	18	ITF6	0,00	0,00
CON	85	4	3	18	ITF6	0,00	0,00
CON	85	4	5	18	ITF6	0,00	0,00
CON	85	4	1	18	ITG1	3.218.972,03	6.437.944,06
CON	85	4	2	18	ITG1	0,00	0,00
CON	85	4	3	18	ITG1	0,00	0,00
CON	85	4	5	18	ITG1	0,00	0,00
CON	86	4	1	18	ITF3	1.775.306,96	3.550.613,91
CON	86	4	2	18	ITF3	183.723,02	367.446,03
CON	86	4	3	18	ITF3	0,00	0,00
CON	86	4	5	18	ITF3	9.279,76	18.559,51
CON	86	4	1	18	ITF4	1.961.173,45	3.922.346,90
CON	86	4	2	18	ITF4	181.563,70	363.127,39
CON	86	4	3	18	ITF4	0,00	0,00
CON	86	4	5	18	ITF4	78.782,98	157.565,95
CON	86	4	1	18	ITF6	722.591,41	1.445.182,81
CON	86	4	2	18	ITF6	137.883,51	275.767,02
CON	86	4	3	18	ITF6	0,00	0,00
CON	86	4	5	18	ITF6	31.178,29	62.356,57

Obiettivo	Tema Prioritario	Forma di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
CON	86	4	1	18	ITG1	982.559,19	1.965.118,37
CON	86	4	2	18	ITG1	143.867,90	287.735,80
CON	86	4	3	18	ITG1	8.630,24	17.260,47
CON	86	4	5	18	ITG1	53.958,30	107.916,60
Totale						636.260.229,58	1.272.520.459,15

Fonti: Dati di avanzamento finanziario: Monitweb al 31.12.2012

In linea con le scelte operate nei RAE delle precedenti annualità, il dato di monitoraggio sopra riportato è stato reso di più agevole fruizione attraverso la predisposizione di una tabella che prende a riferimento le sole dimensioni che offrono una visione qualitativamente significativa dei dati, consentendo di evidenziare alcune peculiarità dell’attuazione finanziaria al 31/12/2012. Si rileva:

- una prevalenza sostanziale degli impegni relativi alla categoria 72 rispetto alle altre in tutte le Regioni, come ragionevole attendersi considerato il dato complessivo associato a questa categoria, cui si associa una forte variabilità intra regionale in termini assoluti che vede il valore più elevato associato alla Campania (euro 465 milioni circa) e quello più contenuto associato alla Calabria (euro 179 milioni circa). La lettura del medesimo dato in termini percentuali mostra, per la categoria in esame, una differenziazione rispetto a quanto registrato nelle annualità precedenti e quindi una diversa rilevanza della categoria a livello regionale per quanto si confermi - come da natura della programmazione - la preponderanza di interventi finalizzati all’innovazione/miglioramento del sistema scolastico. La Campania diventa la regione con la percentuale più alta di incidenza della categoria 72 sul totale impegni (37,9%), seguita dalla Puglia con il 26,3%, dalla Sicilia (22,3%) e dalla Calabria con il 13,5%.
- Una distribuzione regionale degli impegni afferenti la categoria 73 (misure dedicate all’incremento della partecipazione all’istruzione e alla formazione permanente soprattutto attraverso la realizzazione di interventi per la prevenzione dell’abbandono scolastico) diversa rispetto a quella rilevata per la categoria 72: il 33,3 degli impegni si registra in Campania, il 30,2 in Sicilia, il 21% e il 15,6 in Calabria.
- una distribuzione percentuale degli impegni relativi alle Categorie 81, 85 e 86 abbastanza simile tra le aree territoriali, prescindendo dal valore in termini assoluti.

L’analisi del dato di monitoraggio del costo ammesso presentato nella tabella precedente è stata effettuata attraverso la Tabella 4f bis che ne semplifica i contenuti, attraverso incroci tra dimensioni più significative per il PON ovvero territorio/ubicazione del costo ammesso e ubicazione del costo ammesso/tema prioritario.

Attraverso il primo incrocio è possibile evidenziare, oltre alle dimensioni per regione dell’ammontare del costo ammesso, anche, soprattutto attraverso i valori percentuali, gli orientamenti delle regioni interessate dall’attuazione del PON rispetto alla morfologia del proprio territori.

Tabella 4 f)bis – Combinazione territorio/ubicazione (valori assoluti e valori percentuali)

Territorio	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Totale*
01 - Agglomerato urbano	102.919.926,73	367.580.628,15	229.017.087,12	201.032.152,20	900.549.794,20
02 - Zona di montagna	65.995.963,10	86.104.096,81	65.656.118,38	71.942.288,41	289.698.466,70
03 – Isole	0,00	5.180.867,40	0,00	2.800.783,05	7.981.650,45
05 - Zone rurali	10.107.453,31	6.818.657,36	22.583.389,93	34.781.047,20	74.290.547,80
TOTALE	179.023.343,14	465.684.249,72	317.256.595,43	310.556.270,86	1.272.520.459,15

(*) L'importo si intende relativo agli impegni

Combinazione territorio/ubicazione (valori percentuali)

Territorio	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Totale
01 - Agglomerato urbano	57,49	78,93	72,19	64,73	70,77
02 - Zona di montagna	36,86	18,49	20,69	23,17	22,77
03 – Isole	0,00	1,11	0,00	0,90	0,63
05 - Zone rurali	5,65	1,46	7,12	11,20	5,84
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Fonte: Dati Monitweb al 31.12.2012

Tabella 4 f)ter: Combinazione tema prioritario/ubicazione (valori assoluti)

Tema prioritario	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Totale*
72	120.431.508,99	337.592.889,92	234.133.795,42	198.666.491,01	890.824.685,34
73	51.661.060,02	110.516.657,10	69.379.785,17	100.114.400,48	331.671.902,77
81	1.656.298,17	4.407.452,93	2.972.315,33	2.959.404,07	11.995.470,50
85	3.491.169,56	9.230.630,32	6.327.659,27	6.437.944,06	25.487.403,21
86	1.783.306,40	3.936.619,45	4.443.040,24	2.378.031,24	12.540.997,33
TOTALE	179.023.343,14	465.684.249,72	317.256.595,43	310.556.270,86	1.272.520.459,15

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Combinazione tema prioritario/ubicazione (valori percentuali)

Tema prioritario	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	Totale
72	13,52	37,90	26,28	22,30	100,00
73	15,58	33,32	20,92	30,18	100,00
81	13,81	36,74	24,78	24,67	100,00
85	13,70	36,22	24,83	25,26	100,00
86	14,22	31,39	35,43	18,96	100,00
TOTALE	13,52	37,90	26,28	22,30	100,00

Fonti: Dati di avanzamento finanziario: Monitweb al 31.12.2012

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Beneficiarie del Programma sono tutte le scuole pubbliche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Non sono state poste in essere azioni dirette a gruppi di destinatari o zone specifiche. Il programma non prevede lo stanziamento di risorse e/o agevolazioni a favore di imprese. Nella tabella sottostante si riporta un quadro riassuntivo del sostegno ripartito per gruppo di destinatari.

Tabella 5- PON FSE “Competenze per lo sviluppo” - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2012

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
N. partecipanti (attestati)	0	488.373	533.911	591.647	453.770	431.339	2.499.040
in entrata (iscrizioni)	1.238	600.485	653.876	782.935	536.066	567.219	3.141.819
in uscita (sia ritirati sia formati)	2	531.661	582.056	645.477	490.525	474.604	2.724.325
Ripartizione dei partecipanti per sesso							
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Donne	0	302.126	319.566	348.495	265.190	244.466	1.479.843
Uomini	0	186.247	214.345	243.152	188.580	186.873	1.019.197
Ripartizione dei partecipanti per categorie di destinatari							
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Docenti	0	102.432	77.232	67.507	62.284	37.286	346.741
Personale ATA	0	6.034	7.140	5.641	2.207	2.692	23.714
Studenti	0	332.783	401.022	472.897	367.256	365.887	1.939.845
Adulti	0	47.124	48.517	45.602	22.023	25.450	188.716
Obiettivo-azione H	0	0	0	0	0	24	24
Ripartizione dei partecipanti per età							
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Giovani (15-24 anni)	0	90.777	115.183	126.849	85.734	79.654	498.197
Lavoratori anziani (55-64 anni)	0	25.633	21.286	20.119	19.235	12.649	98.922
Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale							
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Minoranze	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Migranti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Persone disabili	0	4.116	3.801	3.907	3.017	2.578	17.419
Altri soggetti svantaggiati	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione							
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOTALE
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	0	217.489	242.697	272.572	210.614	197.814	1.141.186
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	0	107.971	109.325	105.332	60.553	43.892	427.073
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)							
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	0	56.789	45.398	40.858	44.643	31.888	219.576

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

2.1.5. Beneficiari dei finanziamenti FSE

Il Programma si attua in maniera articolata e omogenea verso tutte le istituzioni scolastiche. Non sono state realizzate azioni dirette a gruppi di destinatari o zone specifiche. In proposito si precisa che beneficiarie del Programma sono tutte le scuole pubbliche delle Regioni dell’Obiettivo Convergenza.

In linea generale, il finanziamento previsto per i Piani di intervento finanziati dal Fondo Sociale Europeo è mediamente di euro 85.000 per le scuole con più di 600 allievi, di 65.000 per quelle con meno di 600 allievi e di 95.000 per ciascun istituto nel caso dei Centri Territoriali per la Formazione Permanente.

Di seguito, sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea, l’Autorità di Gestione fornisce le informazioni contenute nelle Tabelle 6a (“beneficiari FSE” e 6b “appalti FSE”), come di seguito riportato.

In particolare, la tabella 6a contiene l’elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento per ammontare di impegno e riporta il numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, gli impegni assegnati e i pagamenti ricevuti dall’Autorità di Gestione; sono inoltre indicate le percentuali degli impegni di ciascuna azione sul totale delle somme impegnate sul PON per l’anno di riferimento.

Nel 2012 i dati rilevati dal monitoraggio mostrano che i 20 principali beneficiari del PON FSE hanno maturato impegni pari a oltre 1,5 milioni di euro (1.553.501,78), pari al 6,2% degli impegni complessivi dell’annualità 2012, e pagamenti corrispondenti a euro 277.928,64. Gli importi impegnati registrano valori compresi tra € 200.000 e € 28.850 e una media per beneficiario e per progetto pari rispettivamente a euro 77.675,09 e a € 51.783,39. Per quanto invece riguarda gli importi spesi dai 20 maggiori beneficiari questi ammontano a € 277.928,64 con una media per progetto pari a € 9.264,288 e per beneficiario pari a € 13.896,43.

Tabella 6a - MIUR – Beneficiari FSE

N.	Beneficiario	n. progetti	Operazione	Importo impegnato	Importo pagato
1	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R.GORJUX - N. TRIDENTE" (BARI)	1	I-6-FSE-2012-1	200.000,00	60.000,00
		1	L-1-FSE-2012-6	6.269,00	1.880,70
Totale beneficiario 1		2		206.269,00	61.880,70
2	IPIA "SANNINO PETRICCIONE" (NAPOLI)	1	I-1-FSE-2012-2	166.623,38	38.323,38
		1	E-2-FSE-2012-64	15.300,00	0,00
		1	L-1-FSE-2012-5	7.759,60	2.327,88
Totale beneficiario 2		3		189.682,98	40.651,26
3	INVALSI - Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione	1	I-6-FSE-2012-1	181.498,00	0,00
Totale beneficiario 3		1		181.498,00	0,00
4	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. DE PACE" (LECCE)	1	L-1-FSE-2012-23	141.575,00	42.472,50
		1	C-6-FSE-2012-20	2.828,57	0,00
Totale beneficiario 4		2		144.403,57	42.472,50
5	I.I.S.S. "ETTORE MAJORANA" (BARI)	1	I-1-FSE-2012-6	135.283,80	31.115,27
Totale beneficiario 5		1		135.283,80	31.115,27
6	I.T.I. "A. VOLTA" (PALERMO)	1	I-1-FSE-2012-3	91.634,50	21.075,93
		1	E-2-FSE-2012-119	15.300,00	0,00
Totale beneficiario 6		2		106.934,50	21.075,93
7	ISTITUTO COMPRESIVO "BONGHI" (NAPOLI)	1	L-1-FSE-2012-24	85.000,00	0,00
Totale beneficiario 7		1		85.000,00	0,00

N.	Beneficiario	n. progetti	Operazione	Importo impegnato	Importo pagato
8	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "MARCO POLO" (BARI)	1	L-1-FSE-2012-1	73.750,00	22.125,00
Totale beneficiario 8		1		73.750,00	22.125,00
9	IS "FERMI" (CATANZARO)	1	I-1-FSE-2012-7	56.820,00	0,00
Totale beneficiario 9		1		56.820,00	0,00
10	ISTITUTO COMPRESIVO "VIRGILIO IV" (NAPOLI)	1	L-2-FSE-2012-4	52.100,00	15.630,00
Totale beneficiario 10		1		52.100,00	15.630,00
11	ITI - LS "FRANCESCO GIORDANI" (CASERTA)	1	L-2-FSE-2012-1	47.000,00	14.100,00
Totale beneficiario 11		1		47.000,00	14.100,00
12	LICEO SCIENTIFICO "F.SEVERI" Castellammare di Stabia (NA)	1	E-2-FSE-2012-68	35.350,00	0,00
Totale beneficiario 12		1		35.350,00	0,00
13	LICEO STATALE "ALFANO I" (SALERNO)	1	E-2-FSE-2012-75	25.750,00	0,00
		1	E-2-FSE-2012-182	2.750,00	0,00
		1	E-2-FSE-2012-183	2.750,00	0,00
Totale beneficiario 13		3		31.250,00	0,00
14	ISTITUTO COMPRESIVO "DARMON" (MARANO DI NAPOLI)	1	L-1-FSE-2012-3	30.000,00	9.000,00
Totale beneficiario 14		1		30.000,00	9.000,00
15	ISTITUTO COMPRESIVO "SOCRATE" (MARANO DI NAPOLI)	1	L-1-FSE-2012-2	30.000,00	9.000,00
Totale beneficiario 15		1		30.000,00	9.000,00
16	LICEO STATALE "N. BRAUCCI" CAIVANO (NA)	1	L-1-FSE-2012-4	29.990,93	8.997,28
Totale beneficiario 16		1		29.990,93	8.997,28
17	I.C. 6 "QUASIMODO DICEARCHIA" POZZUOLI (NA)	1	E-2-FSE-2012-52	29.950,00	0,00
Totale beneficiario 17		1		29.950,00	0,00
18	IC 3 "PARCO VERDE" CAIVANO (NA)	1	E-2-FSE-2012-53	29.950,00	0,00

N.	Beneficiario	n. progetti	Operazione	Importo impegnato	Importo pagato
Totale beneficiario 18		1		29.950,00	0,00
19	LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA" (FOGGIA)	1	E-2-FSE-2012-24	20.400,00	0,00
		1	L-1-FSE-2012-15	6.269,00	1.880,70
		1	E-2-FSE-2012-190	2.750,00	0,00
Totale beneficiario 19		3		29.419,00	1.880,70
20	I.I.S. "G. ALBERTI" (BENEVENTO)	1	E-2-FSE-2012-43	24.850,00	0,00
		1	E-2-FSE-2012-238	4.000,00	0,00
Totale beneficiario 20		2		28.850,00	0,00
Totale		30		1.553.501,78	277.928,64

Fonte: Dati SIDI al 31.12.2012

La tabella 6b contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato che per l'anno 2012 riguardano il solo contratto aggiuntivo alla società HP Enterprise Services Italia S.r.l. del servizio di assistenza tecnica e gestionale al sistema SIDI, per un importo complessivo pari a €. 1.533.237,27 euro ascrivibile al PON FSE.

Tabella 6b - MIUR – Appalti FSE

N.	Appaltatore	Operazione	Importo impegnato
1	HP Enterprise Services Italia SRL	Bando 6813 - 18/4/2012 - (HP) Rep. 2034	€. 1.533.237,27
Totale Appaltatori			€. 1.533.237,27

Fonte: Dati SIDI al 31.12.2012

2.1.6 Sostegno restitutivo o riutilizzato per gruppi destinatari

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie. Per quanto riguarda l'annualità 2012, non ci sono informazioni da riportare relativamente

alla destinazione d’uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

Inoltre nell’annualità 2012 non si sono verificate restituzioni e riassegnazioni di importi.

2.1.7 Analisi qualitativa

Nel corso del 2012 sono state finanziate sia azioni centralizzate, promosse dall’Autorità di Gestione e volte a supportare la realizzazione del Programma Operativo e degli interventi in essi previsti per il miglioramento della qualità dell’istruzione, sia azioni a domanda, con le quali l’Autorità di Gestione, attraverso lo strumento delle Circolari attuative, individua e mette a bando azioni attivabili dalle singole scuole.

Con riferimento alle azioni centralizzate, nel corso dell’annualità 2012, il MIUR ha posto in essere diverse attività aventi ad oggetto:

- la formazione dei docenti;
- l’apprendimento degli studenti;
- gli strumenti e gli spazi dell’autonomia scolastica, per l’ampliamento dell’offerta formativa.

Nello specifico, attraverso la prosecuzione del progetto **“Formazione Nazionale Educazione Linguistica POSEIDON”** si è inteso formare i docenti e promuovere strutture e comportamenti coerenti con lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti. Destinatari del progetto sono stati i docenti di italiano, di lingue moderne e di lingue classiche del biennio della scuola secondaria di II grado. Il modello di formazione proposto si è basato sull’integrazione e la sinergia della formazione *online* con incontri in presenza e ha permesso al corsista di organizzare e personalizzare il proprio percorso formativo. Il progetto ha coinvolto al 31.12.2012 circa 6.300 docenti.

Con queste precisazioni si intende raggiungere anche l’obiettivo di un’armonizzazione con la proposta di formazione offerta dal progetto PON "Educazione linguistica e letteraria in un’ottica plurilingue" destinato alle quattro regioni interessate dalle azioni del Programma Operativo Nazionale realizzato dal MIUR (Direzione degli affari internazionali, ufficio VI) e finanziato con il Fondo Sociale Europeo(FSE). Il progetto, attuato ugualmente da INDIRE, nasce come azione di rafforzamento del Piano Poseidon nelle regioni individuate come più deboli in base agli esiti delle indagini internazionali, ed è stato realizzato con la collaborazione di un Comitato tecnico scientifico la cui maggioranza dei membri è in comune con il Comitato del Piano nazionale, al fine di garantire continuità e coerenza tra le due azioni. La compresenza nelle quattro regioni dei due progetti gemelli, che costituisce di per sé un arricchimento per la proposta e per il territorio, ha infatti provocato in alcuni casi delle confusioni e ambiguità dovute soprattutto al differente numero delle ore dei due corsi. Il seminario ha rappresentato un nuovo punto di partenza, sulla base di un rinnovato “patto” con i tutor e con referenti degli Uffici Scolastici Regionali che lo attuano nelle regioni, per il rilancio e la rinascita di un progetto che continua ad essere per molti aspetti un’esperienza unica sul territorio nazionale per qualità e originalità dell’offerta formativa, longevità dell’azione, entusiasmo e collaborazione degli attori coinvolti.

Con la continuazione del progetto “Formazione Nazionale Educazione Matematica M@T.ABEL” è stata possibile l’attivazione di moduli per la formazione dei docenti delle scuole secondarie di I grado e del biennio delle scuole superiori, attraverso la costruzione di strumenti pedagogico-didattici in grado di sostenere gli insegnanti nella definizione degli obiettivi formativi e nell’elaborazione delle

unità di apprendimento più adeguate a favorire il miglioramento delle competenze degli studenti. In questo caso sono i docenti coinvolti al 31.12.2012 sono stati più di 6.000.

Nel 2012 è proseguito il progetto di formazione nazionale per l’insegnamento e apprendimento delle Scienze, attraverso il quale si è voluto fornire agli insegnanti del primo ciclo di scienze gli strumenti e le competenze didattico-metodologiche necessarie per migliorare negli alunni le capacità di utilizzare conoscenze e abilità apprese a scuola, per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Il forte impianto laboratoriale ha costituito la peculiarità di questo piano di formazione per i docenti di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali. Il progetto, partito nel 2009, ha visto il coinvolgimento al 31.12.2012 di 793 docenti.

Occorre ricordare che tutti i Progetti Nazionali per la formazione dei Docenti (Poseidon, [M@T.ABEL](#), etc.) sono stati caratterizzati dalla produzione di materiali didattici per i docenti elaborati con il supporto di Comitati scientifici che confluiscono in un “repository” sviluppato e implementato appositamente.

Attraverso il **Progetto Qualità e Merito – PQM**, si è continuato a promuovere il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento nell’area logico-matematica. Se nella sua prima fase (2009), tale progetto ha avuto un carattere prettamente sperimentale, coinvolgendo 304 scuole di I grado dell’Obiettivo Convergenza e 79 del Centro-Nord, nel corso del 2010 è stata avviata una seconda fase finalizzata al consolidamento e alla diffusione in maniera estensiva delle metodologie e delle competenze sviluppate, mediante l’allargamento delle discipline interessate, con l’estensione dalla matematica all’italiano e l’incremento del numero di classi/scuole coinvolte (230 per la matematica e 230 per l’italiano), nell’ambito di uno sviluppo pluriennale che accompagna gli insegnanti e gli studenti per tutto il ciclo delle scuole secondarie di I grado. Nel corso del 2011 il progetto, alla terza annualità di attuazione, ha visto la sperimentazione del disegno progettuale nel triennio delle scuole secondarie di I grado già coinvolte con le classi II e III e ha intrapreso un percorso verso la disseminazione delle metodologie e degli strumenti PQM nel sistema scolastico, a supporto e complemento dei cambiamenti anche strutturali con il coinvolgimento di circa 2.000 docenti.

Nell’annualità 2012 si è dato avvio alla quarta fase del progetto i cui *elementi strutturali* possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- misurazione in ingresso, per ogni annualità, degli apprendimenti relativi alla matematica e all’italiano;
- analisi diagnostica sugli esiti delle rilevazioni ed elaborazione di un Piano di Miglioramento degli apprendimenti che prevede:
 - **attività obbligatorie** - *attuazione di specifici interventi di supporto e formazione per gli studenti nelle discipline oggetto di rilevazione;*
 - **attività opzionali** - *realizzazione di azioni di formazione tra pari, produzione di materiali didattici e azioni di disseminazione interne;*
- successiva rilevazione dei risultati in fase finale dell’anno scolastico finalizzata a verificare i miglioramenti ottenuti nei livelli di apprendimento degli studenti in matematica e in italiano.

Parallelamente alla prosecuzione delle attività progettuali, nel corso dell’anno scolastico 2012/2013 ha avuto inizio una fase di disseminazione del PQM all’interno delle scuole che nel corrente anno scolastico dovevano completare il ciclo triennale del progetto. La disseminazione prevede l’applicazione della metodologia del PQM nelle attività formative curriculari rivolte agli studenti in orario scolastico, attraverso la diffusione dell’uso del modello nella prassi didattica quotidiana, con

l’obiettivo finale di sistematizzare le azioni per l’implementazione del sistema nazionale di valutazione.

La disseminazione si articola in tre moduli tematici:

1. **Modulo metodologico di carattere generale sul Modello PQM**, destinato ai docenti dell’istituto e volto alla predisposizione di un Piano di miglioramento, partendo dal processo di analisi e diagnosi sui risultati delle rilevazioni degli apprendimenti, secondo il ciclo virtuoso previsto dal modello PQM.

2. **Modulo disciplinare su matematica e italiano** (o anche interdisciplinare), destinato a docenti di area curricolare, volto a potenziare la competenza relativa alle metodologie didattico-laboratoriali

3. **Modulo trasversale** destinato a docenti dell’istituto, volti ad approfondire tematiche generali in relazione alla comunicazione didattica, alla motivazione e alla partecipazione degli allievi, ai metodi e agli strumenti per la valutazione condivisa, alla costruzione e all’uso di rubriche valutative.

Nel corso dell’annualità di riferimento è stato attivato il **“Piano di Formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti della scuola primaria”**.

In merito a questo progetto si sottolinea che l’affidamento dell’insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria a insegnanti di classe specializzati, oltre ad essere in linea con la maggior parte dei paesi europei, può comportare numerosi vantaggi per l’apprendimento della lingua inglese da parte degli alunni appartenenti a questa fascia di scolarità. Infatti, va innanzi tutto ricordato che l’insegnante specializzato è la figura chiave per lo sviluppo di un’educazione linguistica plurilingue che vede l’integrazione di lingue e linguaggi e dove trovano posto, accanto alla lingua straniera, la lingua materna, i linguaggi espressivi e, sempre con maggiore urgenza, le lingue materne degli studenti stranieri.

Alle azioni centralizzate il MIUR affianca, le azioni a domanda che confluiscono nel Piano Integrato di interventi con il quale l’istituzione scolastica individua gli obiettivi e le azioni ritenute prioritarie ed integra il Piano dell’Offerta Formativa.

In merito a ciò si sottolinea che l’affidamento dell’insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria a insegnanti di classe specializzati, oltre ad essere in linea con la maggior parte dei paesi europei, può comportare numerosi vantaggi per l’apprendimento della lingua inglese da parte degli alunni appartenenti a questa fascia di scolarità. Infatti, va innanzi tutto ricordato che l’insegnante specializzato è la figura chiave per lo sviluppo di un’educazione linguistica plurilingue che vede l’integrazione di lingue e linguaggi e dove trovano posto, accanto alla lingua straniera, la lingua materna, i linguaggi espressivi e, sempre con maggiore urgenza, le lingue materne degli studenti stranieri.

Nel corso del 2012 sono proseguite le azioni per migliorare i livelli di conoscenze e competenze dei giovani (Obiettivo Operativo C), in particolare quelle di base oggetto delle indagini internazionali, con interventi per lo sviluppo delle competenze chiave che hanno interessato complessivamente, dall’avvio del PON ad oggi, oltre 1.440.000 studenti. Sempre con specifico riferimento agli interventi volti a migliorare i livelli di competenze dei giovani, si segnala che nel corso dell’annualità 2011, sono state portate avanti le azioni già poste in essere e al contempo è stata promossa l’azione C3 - Interventi di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani, sulla legalità e sul lavoro anche attraverso modalità di apprendimento 'informale', rivolta agli studenti. Tali iniziative hanno coinvolto oltre 62.000 studenti.

Parallelamente sono continuate le attività finalizzate alla promozione del successo scolastico, alle pari opportunità e all’inclusione sociale (Obiettivo Operativo F), con interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo (azione F1) e per le scuole del secondo ciclo (azione F2). Tali azioni hanno coinvolto complessivamente oltre 422.000 partecipanti, tra studenti e genitori.

Alle azioni appena citate vanno aggiunte quelle finalizzate a:

- Recuperare l'istruzione di base per giovani privi di titolo di studio e adulti (azione G1); al riguardo sono state coinvolte oltre 123.000 persone tra giovani e adulti.
- Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti (Obiettivo Operativo B); sono stati realizzati interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento, interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio, interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti, interventi finalizzati all'auto-aggiornamento del personale scolastico, per lo sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi che complessivamente hanno interessato oltre 315.000 soggetti tra docenti e altro personale non docente.
- Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola (Obiettivo Operativo D); in tale senso sono stati realizzati interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola aventi ad oggetto le nuove tecnologie della comunicazione. Gli interventi in oggetto hanno coinvolto complessivamente oltre 88.000 soggetti tra docenti e altro personale non docente.

E' stata avviata la terza annualità dell'azione C6 - Simulazioni aziendali – che ha il compito di offrire agli allievi esperienze specifiche di Imprese Formative Simulate (IFS) e di partecipare alla rete nazionale delle IFS.

Relativamente all'iniziativa "LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA", sono state diffuse le modalità di compilazione dei questionari per il monitoraggio finale dei percorsi formativi dell'obiettivo azione C3 per gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

E' rimasta inalterata l'attenzione a che le iniziative avviate fossero strettamente collegate alle azioni contestualmente promosse con il FESR, collegamento portato avanti anche grazie alla programmazione integrata posta a monte della progettualità degli istituti scolastici attraverso i relativi Piani.

Per quel che riguarda l'Asse II - rafforzamento della capacità istituzionale e al miglioramento della regolamentazione e buona governance nel settore dell'istruzione, con particolare riferimento al miglioramento della governance e della valutazione del sistema scolastico - sono stati avviati, nell'ambito dell' Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 tra la Direzione Generali Affari Internazionali del MIUR e Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, i seguenti progetti:

- Obiettivo/Azione H.1 "Interventi formativi di tipo innovativo, a vari livelli, sugli strumenti e sulle strutture di governo della totalità del sistema per promuovere la capacity building" : "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013" sull'uso del modello di autovalutazione CAF;
- Obiettivo/Azione H.2 "Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa e la legalità": "Sviluppo delle competenze dei dirigenti scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking" e "Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di Audit"

Inoltre, nel corso del 2012 si è dato avvio al progetto nazionale "VALES - Valutazione e Sviluppo

Scuola”, promosso dal MIUR su tutto il territorio nazionale, con la Circolare n.16 del 03/02/2012, emanata dal Capo Dipartimento per la Programmazione. Si tratta di una iniziativa rivolta alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo d’istruzione di tutto il territorio nazionale e finalizzata ad offrire alle scuole e ai dirigenti scolastici l’opportunità di partecipare alla definizione di un processo che leghi la valutazione ad un percorso di miglioramento continuo. Pertanto, il progetto si inquadra coerentemente nell’ambito delle iniziative di valutazione dei Programmi Operativi Nazionali FSE “Competenze per lo sviluppo” e FESR “Ambienti per l’apprendimento”, volte a verificare gli effetti di tali investimenti, in ordine alla qualità del servizio scolastico erogato, con particolare riguardo all’impatto sui livelli di apprendimento e sul tasso di abbandoni scolastici precoci.

a) Contributo al processo di Lisbona

Gli obiettivi specifici e operativi del Programma Operativo “Competenze per lo Sviluppo” risultano coerenti con ciascuno degli obiettivi strategici e si muovono nella direzione dei parametri di riferimento per l’avvicinamento agli obiettivi di Lisbona. L’*earmarking* condotto sul programma, peraltro, in ragione della concertazione delle risorse finanziarie sull’Asse I – Capitale umano, anche attraverso i dati di impegno illustrati, dimostra il costante investimento del PO sugli obiettivi di Lisbona, considerato che il peso finanziario dell’Asse I (i cui interventi sono tutti finalizzati al conseguimento degli obiettivi di Lisbona nel campo dell’istruzione) rappresenta il 95% circa del costo dell’intero programma (la soglia prevista a livello comunitario è del 96% - Orientamenti integrati per la crescita e l’occupazione (2008-2010), decisione del Consiglio COM (2008) 869).

Viene presentato nel seguito il contributo del programma finanziato con il FSE al raggiungimento dei *benchmark* in via di attuazione per il proseguimento della strategia di Lisbona al 2020.

✓ *Partecipazione all’educazione prescolare (benchmark per il 2020)*

La scuola dell’infanzia non è beneficiaria del PON, ma lo sviluppo dei servizi di cura è fra gli obiettivi di servizio individuati dal QSN per la programmazione 2007/2013 e, poiché la scuola dell’infanzia è parte integrante del sistema scolastico di istruzione e formazione nazionale, questo segmento ha goduto di benefici indiretti a seguito dei risultati del primo anno di programmazione FSE. Le scuole dell’infanzia sono per la maggior parte non statali (gestite per lo più dagli enti locali o in larga parte da privati). A tal proposito nel 2012, in continuità con quanto realizzato nei precedenti anni, si è ripetuto il coinvolgimento dei docenti a tempo indeterminato delle scuole delle quattro regioni che hanno partecipato a iniziative di formazione, relativamente all’azione B3 “Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento” e B4 “Metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio”.

✓ *Riduzione degli studenti con scarse competenze in lettura, matematica e scienze*

Relativamente alla riduzione degli studenti con scarse competenze in letteratura, matematica e scienze, si richiamano i dati riportati nella Relazione d’esecuzione 2010, considerando che gli esiti della quinta edizione dell’indagine PISA (“Programme for International Student Assessment” - Programma internazionale per la valutazione degli studenti) dell’OCSE, attualmente in corso, saranno disponibili nel 2013.

In tale ambito sono comunque proseguiti i progetti nazionali di formazione del personale docente sviluppati dalla Direzione Generale del Personale Scolastico in collaborazione con l’Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica, INDIRE. Accanto alle proposte avviate negli anni precedenti relativamente ad interventi di formazione a carattere nazionale per i docenti di italiano e lingue straniere matematica, sono stati avviati interventi di formazione nazionale sull’apprendimento delle scienze e delle lingue straniere.

Negli ultimi anni la partecipazione all’istruzione superiore dei giovani dei territori a cui afferisce il Programma è molto aumentata, riducendo il dislivello fra nord e sud del paese. Per favorire e accelerare questi processi di crescita della popolazione giovanile in formazione, garantendo migliori condizioni di apprendimento, la programmazione 2007/2013 offre a tutte le scuole target la possibilità di ampliare e migliorare la propria offerta formativa. Fra gli interventi che le scuole hanno potuto proporre ai propri allievi hanno rilevanza particolare gli interventi dell’obiettivo F che mirano proprio a contrastare gli abbandoni precoci e promuovere il proseguimento oltre l’obbligo. Fra gli interventi relativi all’obiettivo f) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale, vi sono le azioni F1 ed F2 dedicate alla scuola del I e II ciclo. Fondamentale risulta il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei genitori e delle famiglie per condividere le scelte educative e formative dei ragazzi e delle ragazze, nonché sensibilizzare i genitori per accrescere le loro aspettative nei confronti della scuola e dei risultati scolastici dei propri figli e orientarli rispetto alle opportunità di istruzione superiore, nonché di lavoro. Anche per il 2012 a questi interventi si è accompagnata là dove richiesto l’azione B4 che, destinata a tutto il personale della scuola, può essere progettata a sostegno delle azioni programmate ai fini dell’obiettivo f) e comprende interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie di recupero del disagio. Inoltre, sulla base di un’analisi delle particolari esigenze del bacino di utenza dell’istituto, la scuola può proporre iniziative di formazione dedicate non solo ai docenti, ma a tutto il personale scolastico. Le iniziative devono essere finalizzate all’accoglienza, all’inclusione e all’integrazione di allievi in situazioni di svantaggio (allievi diversamente abili, di diversa madre lingua e con scarse conoscenze dell’italiano etc.).

A tal fine, si segnala il miglioramento nei *tassi di dispersione scolastica* così come indicato con riferimento all’indicatore dell’Obiettivo di Servizio “Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative”, che è in progressivo miglioramento, registrando una riduzione dal valore del 27,4% del 2005 al valore del 21,7% del 2012 (Regioni Ob. Convergenza).

✓ *Partecipazione degli adulti alla formazione*

Nell’ambito dei CTP¹¹ e dei Centri Servizi e Centri risorse è continuata l’attività di formazione degli adulti, avviata nei precedenti anni.

b) integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore

Resta invariato l’apporto del programma al perseguimento del principio di pari opportunità tra uomini e donne ma anche rispetto ad altre forme di discriminazione. La stessa natura inclusiva degli interventi finanziati comporta un miglioramento a partire dall’accesso all’istruzione e formazione da parte delle fasce deboli della popolazione, le donne, gli stranieri, gli adulti privi di qualificazione e i soggetti diversamente abili. Là dove il dato è disponibile, nell’ambito degli interventi approvati ed avviati si constata la considerevole presenza della componente femminile all’interno delle attività, come indicato nelle tabelle relative agli indicatori di realizzazione.

Il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione si attua nell’ambito di tutti le fasi dell’attuazione degli interventi ponendo particolare attenzione a tutte la categorie svantaggiate, di seguito si riportano le linee di attività dedicate a tali categorie.

- Il Programma ha adottato misure appropriate per perseguire l’obiettivo della **parità tra uomini**

¹¹ I CTP che operano nelle regioni dell’Obiettivo Convergenza sono 204, per lo più presso Istituti del I ciclo. La legge finanziaria 2007 ha previsto una revisione dell’assetto dell’offerta formativa degli adulti e la formazione di Centri provinciali. Nelle more della riforma è stato deciso di autorizzare le scuole Centri servizi e Centri Risorse costituite nella precedente programmazione all’attuazione dei corsi per gli adulti. Questi istituti infatti hanno già esperienza di corsi per adulti e sono state dotate dal PON - Scuola 2000/2006 di buone infrastrutture per la didattica.

e donne e l'integrazione della prospettiva di genere al fine di prevenire qualunque discriminazione fondata sul sesso. Il tema delle pari opportunità ha dunque investito tutto il percorso programmatico, dalla preparazione all'attuazione, monitoraggio e valutazione delle azioni sia attraverso la realizzazione di interventi indirizzati a target specifici, sia attraverso l'applicazione di un principio di mainstreaming che ha previsto l'integrazione sistematica delle pari opportunità all'interno di tutti gli interventi.

- Per quanto riguarda la possibilità di accesso a tutte le iniziative finanziate dal Programma da parte degli studenti diversamente abili è previsto il finanziamento di specifiche voci di costo, nell'ambito di ciascun progetto, finalizzate a facilitare la partecipazione di tali soggetti (es. spese per il trasporto, l'assistenza e materiali specifici, etc). Il numero di studenti disabili che ad oggi hanno partecipato ai corsi del Programma sono pari a circa 14.000.
- Nell'ambito del Programma sono stati realizzati inoltre interventi che, nell'ottica della piena integrazione, hanno promosso e promuoveranno la partecipazione delle persone svantaggiate e di migranti. Le azioni per gli adulti, realizzate con l'obiettivo specifico G “Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita”, infatti, sono risultate particolarmente pertinenti con questa tematica in quanto finalizzate a promuovere l'integrazione e l'inserimento lavorativo delle persone più svantaggiate attraverso attività orientate all'apprendimento della lingua italiana e alla formazione in alcune micro professionalità per i migranti. Specifici progetti sono stati destinati in questo ambito alla realizzazione di percorsi in carcere per i detenuti come si evince anche dalla scheda del primo “progetto significativo” del presente rapporto nella quale si descrive sinteticamente l'esperienza di un Centro territoriale per l'educazione degli adulti che, nell'ambito dell'Obiettivo specifico G1, ha realizzato un progetto dal titolo “Lingua, lettura teatro e legalità in carcere” che ha coinvolto 24 detenuti presso la Casa Circondariale di Castrovillari (CS) di cui ben 16 hanno completato il corso ed ottenuto la certificazione.

c) attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

L'istruzione deve essere un settore dinamico, poiché è necessario che, come altri sistemi, sia in grado di adeguare i livelli e le modalità di apprendimento, le competenze e la conseguente offerta formativa ai frequenti cambiamenti del mercato del lavoro, ai mutamenti conseguenti allo sviluppo della ricerca scientifica, allo sviluppo della società dell'informazione e al cambiamento dei rapporti sociali e delle modalità di comunicazione.

Per questo motivo, nell'ambito delle attività innovative finanziate con il Fondo Sociale Europeo si è mirato ad introdurre elementi di miglioramento e di cambiamento, anche consistenti, nelle pratiche e nelle prassi ordinarie. Tra le attività innovative previste dal PON FSE è stata data priorità attuativa alle seguenti:

- nuovi e più adeguati metodi di apprendimento nell'area delle competenze scientifiche e tecnologiche;
- modalità e contenuti per la formazione a distanza.

Nel corso del 2012 è proseguita l'esperienza, avviata nelle annualità precedenti, relativa alla valutazione degli interventi di formazione dei docenti sulle competenze disciplinari inerenti la matematica.

L'Autorità di gestione, oltre a promuovere la formazione disciplinare sulla Matematica, ha avviato un processo di valutazione finalizzato alla misurazione rigorosa dei suoi effetti nella scuola secondaria di primo grado. L'azione di valutazione è un complesso progetto di ricerca che offre, a tutti gli attori coinvolti, strumenti per verificare l'efficacia delle metodologie adottate, delle risorse impiegate,

dell’impegno profuso. Le scuole secondarie di primo grado, coinvolte nello studio, vengono monitorate per tre anni, anche se i loro docenti hanno partecipato all’attività di formazione solo per un anno. L’attività dei docenti viene monitorata per valutare se il percorso formativo ha innescato ricadute positive sulla didattica curricolare ed ha consentito un miglioramento delle competenze degli studenti. A questo fine periodicamente vengono somministrati dei test ad hoc per la verifica della risultati dell’attività di formazione. Inoltre per individuare fattori di successo e di debolezza della formazione, vengono analizzati i diari di bordo degli insegnanti ed effettuate interviste ad insegnanti e tutor. IL corpo docente coinvolto viene periodicamente informato, tramite e-mail e attraverso un sito dedicato, sugli esiti delle rilevazioni

Nel corso del 2012 è proseguito il disegno sperimentale di **valutazione** che analizza l’efficacia del piano di formazione nazionale attraverso l’analisi degli esiti scolastici che ha coinvolto due gruppi di allievi, di cui uno con gli insegnanti formati nell’ambito di M@t.abel.

La metodologia della valutazione ha previsto l’analisi dei due gruppi di studenti appartenenti a classi dello stesso livello, di cui uno coinvolto nel progetto M@t.abel-plus, l’altro, il gruppo di controllo, proveniente da classi non coinvolte nel progetto. Tale metodologia impone che le scuole interessate a partecipare al piano formativo siano divise mediante sorteggio in scuole che hanno frequentato dal 2011 i corsi M@t.abel (a.s. ed in scuole che li hanno frequentati a partire dall’anno successivo (a.s. 2011/12).

Sebbene la valutazione preveda un piano triennale, è possibile fornire alcuni risultati relativi al primo anno di attività. L’effettiva partecipazione degli insegnanti iscritti a M@t.abel è stata piuttosto bassa. Solo il 38% ha svolto la formazione e la sperimentazione in classe secondo il protocollo e la quota sale al 53% se si considerano anche coloro che hanno completato parzialmente il percorso. La partecipazione completa al percorso formativo è favorita da alcuni fattori individuali, che tracciano il profilo di quanti portano più spesso a termine l’esperienza: si tratta dei docenti più giovani, con precedenti esperienze di formazione, e in possesso di competenze informatiche e più inclini a lavorare in gruppo.

Sulla base delle evidenze raccolte e in linea con la letteratura scientifica internazionale, nel primo anno dell’esperimento, non si riscontrano differenze significative negli apprendimenti in matematica degli studenti dei due gruppi (il gruppo dei trattati e quello di controllo), né in termini di media, né in termini di distribuzione. Trattandosi dello stesso anno in cui gli insegnanti hanno frequentato la formazione, la mancanza di effetto è compatibile con il fatto che la didattica innovativa richiede tempi di assorbimento e pratica da parte degli insegnanti. Tuttavia, M@t.abel ha sostanzialmente migliorato l’atteggiamento degli studenti verso la matematica, favorendo in particolare il coinvolgimento e un maggiore protagonismo nel processo di apprendimento.

M@t.abel avrebbe, inoltre, inciso su più ambiti, le modalità di lavoro in classe, il modo di vivere la professione, i rapporti con i colleghi.

A tale riguardo, si riscontra una significativa associazione tra l’efficacia di M@t.abel e l’età degli insegnanti, che delinea una relazione a “U rovesciata”: l’effetto dell’intervento sull’apprendimento degli studenti sarebbe negativo per i docenti di età più bassa (relativamente al campione) e tra i più anziani, ma positivo e rilevante per gli studenti i cui insegnanti sono compresi nella fascia centrale di età, quella tra i 50 e i 55 anni. Gli insegnanti della fascia di età intermedia, infatti, sono anche coloro che meglio hanno saputo gestire la sperimentazione dei materiali didattici innovativi. Si tratta, inoltre, dei soggetti che hanno dichiarato un uso più frequente dei supporti digitali e lamentano meno difficoltà a utilizzarli nel corso della formazione.

Con riferimento ai metodi di apprendimento, inoltre, sono stati intensificati gli interventi finalizzati all’innalzamento dei livelli di competenza degli studenti, in particolare negli ambiti disciplinari oggetto delle rilevazioni internazionali, programmando l’avvio di ulteriori iniziative per rafforzare ed implementare le azioni già intraprese in tale direzione, alla valutazione del sistema scolastico, nonché alla riorganizzazione degli Enti istituzionalmente deputati allo svolgimento di attività di ricerca,

formazione e valutazione del sistema scolastico nazionale.

Si è, in tal senso, ampliata la portata del progetto del Progetto Nazionale “Qualità e Merito” (PQM) volto a migliorare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento, al fine di accelerare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo e innovazione della scuola definiti nell’ambito dei PON Istruzione FSE e FESR 2007/2013. Attraverso la Circolare prot. n. 12532 del 7 settembre 2012 è stata avviata la quarta annualità del progetto nazionale PQM per il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento in italiano e matematica nelle scuole secondarie di I grado delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per l’annualità 2011/2012; sempre in questo ambito, attraverso la Nota n. 15736 del 19 novembre 2012, è partita un’attività di disseminazione delle unità didattiche prodotte durante l’attuazione del progetto. I docenti possono, mediante una piattaforma on line (*repository*) accedere ai documenti prodotti, in funzione di un aggiornamento professionale sulla didattica curricolare.

Prosegue, inoltre, nell’ambito dell’attività di formazione dei docenti attraverso il ricorso alla Formazione a Distanza (FAD), l’applicazione del modello formativo basato sull’integrazione e sulla sinergia della formazione on line (80 ore) con incontri in presenza (20 ore), così da permettere al corsista di organizzare in modo autonomo e personalizzare, all’interno dell’itinerario formativo proposto, il proprio percorso di formazione. L’ambiente on line è concepito contemporaneamente come spazio di formazione, di collaborazione, di produzione e di sperimentazione. L’aspetto innovativo di questo modello di blended e-learning va ricercato nella tipologia di attività richiesta al docente, la quale non si esaurisce nella realizzazione di un elaborato, di una simulazione o di un’esercitazione on line, ma si concretizza in un’attività di ricerca-azione, che rispecchia la filosofia dell’imparare facendo. La metodologia seguita offre ai docenti una formazione professionale sul campo che utilizza tutti gli strumenti che possono contribuire a un cambiamento fattivo: dalle situazioni didattiche concretamente sperimentate in classe ai mezzi tecnologici più sofisticati, disponibili sulla piattaforma INDIRE.

Inoltre, nel corso del 2012, come anticipato, sono proseguiti gli interventi di formazione nazionale sull’apprendimento (Poseidon - Lingue - M@tabel). Circa l’apprendimento delle scienze, si tratta di una proposta di formazione nazionale per l’insegnamento e apprendimento delle scienze nel primo ciclo d’istruzione. L’obiettivo è quello di fornire agli insegnanti di scienze gli strumenti e le competenze didattico-metodologiche necessarie per migliorare negli alunni le capacità di utilizzare conoscenze e abilità apprese a scuola, per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Il forte impianto laboratoriale costituisce la peculiarità di questo piano di formazione per i docenti di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali. In fine, sempre nell’ambito dei progetti nazionali, è in fase di avvio il progetto didatec avviato con la circolare prot. 11552 del 27 luglio 2012, che per il 2013 ha raccolto circa 18.000 iscritti, e che ha fatto registrare l’interesse del corpo docente di approfondire la conoscenza del mondo delle ICT.

Per maggiori dettagli si rinvia al § 2.7 a) Attuazione del Piano Unitario di Valutazione.

d) azioni transnazionali e/o interregionali

Per ciò che attiene le azioni transnazionali ed interregionali, è opportuno precisare che il Ministero della Pubblica Istruzione svolge un ruolo di coordinamento nazionale dei programmi comunitari e attribuisce grande rilievo sia alle azioni transnazionali sia alle azioni interregionali. Le azioni transnazionali ed interregionali introducono un forte fattore di aggiuntività alle politiche educative proiettando le politiche nazionali in una dimensione europea più fortemente di quanto possano fare i programmi europei realizzati nel settore educativo negli ultimi quindici anni. Costituiscono, infine, una vera opportunità di innovazione per le scuole dell’Obiettivo Convergenza.

Questa prospettiva potrà contare sul valore aggiunto derivante dalle reti già costituite, ampliandole e sostenendole per:

- diffondere le più efficaci esperienze e “migliorare la partecipazione delle scuole italiane ai processi di cooperazione europea”;
- rafforzare la cooperazione per promuovere un trasferimento di buone prassi nel settore educativo, nonché incrementare la crescita di uno spazio europeo dell’educazione con particolare riferimento ad alcune tematiche di ampio rilievo come quella dell’educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, delle pari opportunità e della cittadinanza;
- dare alla progettualità delle scuole una dimensione europea;
- creare reti per aree tematiche di maggior rilievo con particolare riguardo ad alcuni ambiti settoriali e alla cultura ambientale, alle modalità dell’alternanza scuola lavoro e simulazione aziendale, alla cultura di genere ed alla società dell’informazione.

Le suddette attività costituiscono un forte valore aggiunto per creare lo spazio europeo dell’educazione e sviluppare la cultura della cittadinanza europea, ma diventano un ulteriore sostegno all’interno delle priorità indicate perché introducono nelle scuole elementi di internazionalizzazione, fattore di qualità dei sistemi scolastici nazionali. Si tratta, quindi, di individuare tutte le possibili sinergie con le politiche d’intervento comunitarie, nazionali e regionali, di intensificare i confronti e gli scambi, di procedere alla valutazione delle esperienze per diffonderle e disseminarle.

Anche nell’annualità 2012 è proseguito, nell’ambito dell’Azione C.3 “Interventi sulla legalità, i diritti umani, l’educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale”, il coinvolgimento degli allievi delle scuole dell’Obiettivo Convergenza in situazioni nelle quali si assumono comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune. Rispetto a quelle promosse con altre azioni dell’obiettivo C, le attività previste nell’azione C.3 si riferiscono in modo precipuo alle competenze sociali e civiche definite nell’ambito delle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Con l’iniziativa avviata nel 2010 (Prot.n. AOODGAI/7215 del 4 giugno 2010) le scuole sono state invitate a presentare la richiesta per la realizzazione di un’iniziativa sulle seguenti tematiche:

- Educazione alla legalità ed alla cittadinanza;
- Rispetto e tutela dell’ambiente;
- Educazione interculturale;
- Diritti Umani.

La metodologia adottata prevede un forte raccordo con il territorio e con gli attori che vi operano, allo scopo di agganciare la tematica della legalità al vissuto dei giovani. Nel rispetto di tale priorità, i progetti devono prevedere necessariamente l’impegno dell’istituzione scolastica a stipulare (qualora non abbia già stipulato), un’apposita convenzione di partenariato con una o più istituzioni pubbliche, o enti privati, che perseguono alte finalità nel campo della legalità, della tutela dell’ambiente, dei diritti umani, dell’intercultura per il coinvolgimento in situazione degli alunni e per la realizzazione di una specifica attività. È contemplata la facoltà per l’istituto di prevedere anche un gemellaggio con un’altra istituzione scolastica o con una rete di scuole anche collocate nelle Regioni dell’Obiettivo “Competitività” (Centro – Nord) al fine di un costruttivo scambio di esperienze e di sviluppo comune del progetto. Tali gemellaggi permetteranno di condividere esperienze, modi di agire e di essere, con riferimento ad ambiti territoriali diversi, e potranno prevedere lo svolgimento di eventuali attività progettuali, in comune tra le scuole gemellate e l’ente o gli enti partner. Al 31.12.2012 risultano approvati 1.962 progetti, di cui 1.847 avviati e 1.570 conclusi che hanno registrato la partecipazione di oltre 63.000 studenti.

e) Diffusione delle buone pratiche

L’Autorità di Gestione promuove la ricerca di casi di successo, sia a livello di tipologie di intervento

che di procedure di attuazione con l’obiettivo di migliorare le condizioni di efficienza ed efficacia nell’attuazione delle politiche di coesione. Tale ricerca, ma anche la disseminazione delle pratiche individuate, coinvolge una serie di soggetti e vede il MIUR assumere le vesti sia di fruitore che di fornitore, sia al proprio interno che nei confronti di altri territori e attori. Sono, infatti, coinvolti oltre alla struttura del MIUR incaricata al controllo di gestione, il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, il valutatore indipendente, nonché le proprie Strutture nazionali preposte alla valutazione ed alla documentazione didattica per acquisirne i contributi e i bisogni in materia di “buone pratiche”.

Prosegue la raccolta delle buone prassi attraverso la piattaforma, a cura dell’INDIRE, finalizzata alla raccolta informatizzata di progetti qualificabili come buone pratiche, che viene alimentata attraverso il contributo delle scuole, chiamate a partecipare attivamente inviando, tramite un format standardizzato di partecipazione, progetti e prodotti.

Ancora, nel Piano Unitario di valutazione, il ricorso alle buone pratiche rappresenta uno degli approcci metodologici e degli strumenti cui ricorrere ai fini del progressivo miglioramento degli strumenti di intervento e della diffusione di azioni positive all’interno dell’intero tessuto scolastico delle regioni dell’obiettivo Convergenza. Per la presentazione di casi di successo specifici si rimanda alle apposte schede in allegato al documento.

f) Coinvolgimento del partenariato (Azioni per Dialogo Sociale)

Al fine di assicurare il coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori d’interessi in tutte le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo, in coerenza con quanto previsto al paragrafo VI.2.2 del QSN, l’Autorità di Gestione ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro stabile con le parti sociali.

Nel 2012 non sono stati attivati momenti plenari di confronto con le parti sociali, ad esclusione delle comunicazioni effettuate nell’ambito del Comitato di Sorveglianza del programma. In questa sede l’AdG ha presentato lo stato di avanzamento del Programma ed ha consultato le parti sociali in relazione ai temi all’Ordine del giorno.

A tal riguardo si precisa che l’ADG ha comunque gettato le basi per un processo di lavoro comune con il partenariato, a partire dal 2008, coinvolgendo i diversi referenti del PON prioritariamente in relazione al Piano della valutazione per una maggiore focalizzazione dei bisogni valutativi e ad una migliore definizione delle domande di valutazione.

Nello specifico si è proceduto a:

- identificare i diversi livelli partenariali rilevanti;
- coinvolgere il partenariato in confronti periodici sulla valutazione dei PON FSE e FESR;
- realizzazione di processi finalizzati a favorire l’individuazione degli oggetti da valutare, la rappresentazione delle esigenze conoscitive e valutative dei diversi partner e stakeholders coinvolti, la formulazione di domande valutative specifiche;
- costituire di un Gruppo di Coordinamento del Piano Unitario di Valutazione (PdV);
- insediare un Gruppo di Coordinamento e formulare proposte operative per la gestione del PdV.

g) Modalità e procedure di coordinamento

Il coordinamento degli interventi per l’attuazione della politica regionale unitaria rientra tra le modalità di attuazione del PON in coerenza con gli strumenti individuati nel QSN.

Lo strumento cardine di coordinamento del PON è rappresentato dal Comitato di Indirizzo ed Attuazione di cui fanno parte le Regioni e le Amministrazioni capofila dei fondi. Esso è costituito presso l’Autorità di Gestione del Programma Operativo e accompagna l’attuazione per tutto il

periodo di programmazione.

Nel corso dell'annualità 2012 non sono stati organizzati eventi che abbiano visto la partecipazione del Comitato di Indirizzo e di Attuazione (CIA) i cui lavori erano stati avviati nel corso del 2008-2009 con la partecipazione dei rappresentanti delle otto Regioni del Mezzogiorno, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE e del Ministero del lavoro, con la presenza dell'Unità di verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo.

I lavori del CIA hanno risentito della tempistica che ha connotato la fase di riprogrammazione delle risorse da destinare alle aree sottoutilizzate, rendendo non necessario procedere con incontri in assenza di indicazioni certe sulle risorse in campo e sulla loro distribuzione territoriale.

Proseguono, in ogni caso, le riunioni di confronto, coordinate dall'UVAL, sugli Obiettivi di Servizio.

2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Rimane invariato, anche per il 2012, quanto previsto nelle disposizioni attuative delle modalità di gestione degli interventi¹², diffuse dall'AdG ai beneficiari finali, in cui si richiama l'attenzione e il rispetto della normativa comunitaria. In particolare si è fatto riferimento ai seguenti aspetti:

- *Regole della concorrenza*

L'AdG assicura ed intende assicurare per il resto della programmazione la corretta applicazione della regolamentazione in materia di concorrenza nell'ambito dell'attuazione del PON.

- *Stabilità delle operazioni*

L'AdG svolge con continuità i controlli necessari correlati alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

- *Appalti pubblici*

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono state attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati e solo parzialmente disciplinati dalle Direttive “appalti pubblici” C(2006) 3158 del 24/7/2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile nonché della normativa di recepimento nazionale e provinciale.

2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Nell'annualità 2012 non sono emerse problematiche connesse all'attuazione del Programma.

¹² “Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei” edizione 2009 (prot. n. AOODGAI/749 del 6 Febbraio 2009).

2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Dall'approvazione del Programma al 31.12.2012 non sono intervenute modifiche legislative o evoluzioni nel sistema socioeconomico direttamente connessi al contributo del programma Operativo. Relativamente all'aggiornamento delle disposizioni normative relative all'assetto del MIUR si richiamano le disposizioni legislative riportate nei Rapporti annuali delle precedenti annualità.

2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI

Non si segnalano casi di modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 “Stabilità delle operazioni” del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI

Relativamente al coordinamento tra i Fondi il Programma FSE a titolarità del MIUR non ha alcuna connessione con il Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale mentre presenta significative sinergie con il Programma FESR “Ambienti per l'apprendimento” sempre a titolarità del MIUR.

I due Programmi, infatti, sono stati realizzati congiuntamente proprio al fine di creare una forte interazione tra gli interventi infrastrutturali, con particolare riferimento alle tecnologie didattiche, e agli interventi di formazione.

Nello specifico sono stati sviluppati con il PON FSE iniziative finalizzate a sviluppare metodologie didattiche laboratoriali grazie alla utilizzazione delle attrezzature acquistate con il FESR.

Per lo sviluppo dell'Agenda digitale e l'attuazione dei progetti “Classi 2.0” è stato sviluppato contestualmente il progetto didattico per lo sviluppo delle competenze digitali.

Una forte interazione è stata poi perseguita per l'attuazione delle azioni di riqualificazione degli edifici scolastici finanziati a valere sull'Asse II Obiettivo C del FESR attraverso l'attivazione di iniziative già avviate e ancora in corso nell'ambito dell'Asse II “Capacità istituzionale” del FSE. In quest'ultimo caso, contestualmente all'avvio delle procedure piuttosto complesse previste per per l'Asse II del FESR, si sono sviluppate un insieme di azioni di formazione rivolte ai Dirigenti Scolastici, ai Direttori dei Servizi Amministrativi e al personale delle USR dedicate all'approfondimento delle procedure di appalto pubbliche, dei processi di qualità e al miglioramento degli adempimenti amministrativo/contabili. L'intervento formativo di maggior rilievo ha riguardato le tematiche relative alle procedure di appalto per le quali sono stati realizzati due progetti che hanno previsto il coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici delle scuole che hanno in corso di attuazione progetti finanziati a valere sull'Asse II del FESR.

Per quanto attiene i collegamenti con i Programmi Operativi Regionali, nel 2012, con il Piano di Azione Coesione- Priorità Istruzione è stato realizzato un rafforzamento dell'azione svolta dal MIUR quale Organismo Intermedio dei PO FSE delle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), in continuità con quanto avviato nell'anno precedente nell'ambito delle “Iniziative di accelerazione della spesa” previste con la Delibera CIPE n.1/2011.

Il Piano di Azione Coesione- Priorità Istruzione concentra gli investimenti del settore Istruzione su

priorità strategiche finalizzate a migliorare il Sistema Nazionale di Istruzione e di Formazione, al fine di garantire la continuità con gli investimenti avviati con il PON MIUR “Competenze per lo Sviluppo” e rafforzarne l’azione.

Accanto ad azioni consolidate in grado di insistere sui fattori di criticità che tuttora permangono (contrasto della dispersione scolastica, innalzamento delle competenze chiave, sviluppo professionale degli insegnanti, ecc.), è stato previsto un deciso riorientamento verso le priorità definite nei documenti comunitari destinati alla scuola e alla formazione per il periodo da qui al 2020 (ET2020).

Le azioni previste dal PAC – Istruzione e finanziate a valere sui PO FSE delle Regioni Obiettivo Convergenza riguardano:

- a) iniziative di raccordo scuola-lavoro, con stage e tirocini per gli studenti in contesti produttivi e di servizio innovativi in Italia e all’estero;
- b) periodi di residenza e studio in scuole all’estero per l’apprendimento linguistico degli studenti;
- c) il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di prototipi di azioni educative prolungate in aree di esclusione sociale e culturale particolarmente grave.

Gli Atti Aggiuntivi alle Convenzioni stipulate nel 2012 per l’attuazione, in qualità di Organismo Intermedio, delle Azioni previste dal PAC - Istruzione e finanziate a valere Programmi Operativi Regionali FSE – Obiettivo Convergenza – sono state stipulate fra il MIUR e l’AdG dei POR FSE rispettivamente:

- con la Regione Sicilia, l’11 luglio 2012 e il 19 ottobre 2012;
- con la Regione Puglia, il 6 agosto 2012; un secondo Atto Aggiuntivo è in corso di stipula;
- con la Regione Campania, il 10 luglio 2012; un secondo Atto Aggiuntivo è in corso di stipula;
- con la Regione Calabria, il 6 giugno 2012.

Nell’ambito delle Convenzioni sono state definite sia la tipologia degli interventi che le risorse finanziarie affidate all’O.I. MIUR nell’ambito dei PO FSE regionali.

L’ammontare complessivo delle risorse finanziarie affidate al MIUR - in qualità di O.I. - da parte delle Amministrazioni regionali responsabili dei POR FSE dell’Obiettivo Convergenza nell’ambito dei suddetti Atti Aggiuntivi, è pari complessivamente a 311,27 milioni di euro, suddiviso per regione e per tipologia di Azione come da tabella 1 seguente.

In attuazione di questi interventi l’O.I. MIUR ha emanato, nel corso del 2012, le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare AOODGAI/6693 del 18 aprile 2012 concernente la presentazione delle proposte relative all’azione C1 “Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave– comunicazione nelle lingue straniere” e C5 – Tirocini/stage (in Italia e nei paesi Europei) del Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo Sviluppo” - Anno scolastico 2011/12 – Attuazione POR Regioni Ob. Convergenza - II^ Procedura straordinaria.
- ✓ Circolare AOODGAI/11666 del 31 luglio 2012 concernente la “Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti” – Anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 – Attuazione dei Programmi Operativi FSE Regioni Ob. Convergenza – Piano Azione Coesione.

Tabella 7 : Risorse finanziarie (milioni di €) programmate dalle Regioni per gli interventi OI sui POR FSE nell’ambito del Piano di Azione Coesione – Priorità Istruzione

Azione PAC	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia
“Periodi di residenza e studio in scuole all’estero per l’apprendimento linguistico degli studenti”	42.870.000,00	42.000.000,00	66.608.000,00	90.000.000,00
“Iniziative di raccordo scuola-lavoro”		50.000.000,00		
“Contrasto alla dispersione scolastica”		8.000.000,00	5.792.000,00	
Totale	42.870.000,00	100.000.000,00	72.400.000,00	96.000.000,00

2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

A) Attuazione del Piano Unitario di valutazione

In questa sezione si fornisce il quadro delle attività realizzate nel corso dell’anno 2012 in merito al Piano Unitario di Valutazione dei Programmi Operativi Nazionali 2007-2013 FSE “Competenze per lo sviluppo” e FESR “Ambienti per l’apprendimento”.

Il suddetto Piano è stato redatto nel mese di marzo 2008 e successivamente aggiornato a giugno 2012; la versione aggiornata è stata formalmente trasmessa alla Commissione Europea con nota prot.n.AOODGAI/13386 del 04/10/2012.

A seguito della fisiologica evoluzione dello scenario nazionale e comunitario di riferimento, il fabbisogno conoscitivo sugli effetti dei Programmi si è infatti arricchito di nuovi elementi che hanno reso indispensabile la modifica e l’ampliamento delle azioni valutative inizialmente programmate, nonché la definizione di specifici strumenti e procedure, più rispondenti alle diverse esigenze conoscitive emerse in itinere. Si è proceduto, pertanto, ad una rivisitazione del documento che ha mantenuto gli elementi fondanti del disegno originario, integrandoli con la declinazione operativa degli obiettivi inizialmente definiti e con l’indicazione delle nuove linee di intervento scaturite da ulteriori bisogni valutativi.

Nel corso del 2012, con l’avvicinarsi della chiusura del periodo di programmazione, le attività valutative sono state inoltre oggetto di seminari e incontri di approfondimento.

Il 29 marzo è stato organizzato dalla Direzione Generale per gli Affari Internazionali del MIUR, presso cui risiede l’Autorità di Gestione dei PON, un seminario di approfondimento sulle valutazioni condotte nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali per l’istruzione 2007/2013, finalizzato a presentare i processi valutativi avviati e ad evidenziarne gli elementi più rilevanti ed innovativi, anche in relazione alle priorità definite nei Programmi Operativi e agli Obiettivi di Servizio fissati per l’istruzione. L’evento ha visto la presenza di rappresentanti istituzionali e della Commissione Europea, del partenariato economico e sociale, nonché di esperti e rappresentanti dei principali Enti e Associazioni di settore, nell’ottica di favorire la più larga condivisione e il più ampio confronto con tutti i soggetti a diverso titolo interessati agli effetti della programmazione dei fondi strutturali.

Ad ottobre l'INVALSI ha organizzato, nell'ambito di un'apposita Convenzione stipulata con l'Autorità di Gestione a valere sull'Asse III – Azione I.2 del PON FSE “Competenze per lo sviluppo”, il Convegno internazionale “*Improving Education through Accountability and Evaluation Lessons from Around the World*”, che ha visto la partecipazione di relatori provenienti da 18 Paesi diversi e che ha permesso di presentare le più recenti evidenze a livello nazionale e internazionale sugli interrogativi a cui oggi è necessario rispondere per migliorare la qualità dell'istruzione e del capitale umano.

Con riferimento alle attività valutative, nell'ambito della collaborazione, formalizzata in apposite convenzioni, avviata con l'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione) sono stati condotti i seguenti processi di valutazione:

- 1. Sistema Informativo Integrato per la valutazione dei PON-istruzione**
- 2. Valutazione dei livelli di apprendimento attraverso il Servizio Nazionale di Valutazione (SNV) e le prove nazionali INVALSI e attraverso le prove internazionali OCSE-PISA e le altre indagini**
- 3. Progetto “Valutazione e Miglioramento – V&M”**
- 4. Progetto “Valutazione e Sviluppo Scuola – VALES”**
- 5. Valutazione d'impatto del Progetto Nazionale “M@tabel-plus”**
- 6. Valutazione d'impatto del Progetto “Qualità e Merito – PQM”**
- 7. Piano di formazione sulle indagini internazionali OCSE-PISA, OCSE-ALL, IEA-TIMSS E IEA-PIRLS**
- 8. Piano di formazione dei Referenti della Valutazione**

E' inoltre proseguita la collaborazione avviata con l'ISFOL nell'ambito del protocollo d'Intesa fra MIUR e MLPS:

- 9. Azioni valutative avviate nell'ambito del Protocollo d'Intesa MIUR - MLPS**

A completamento del quadro delle attività realizzate in attuazione al Piano di Valutazione, si segnala inoltre il seguente progetto realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con FormezPA:

- 10. Progetto CAF - “Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche - L'autovalutazione secondo il modello CAF Education”**

Le attività di valutazione nel loro complesso sono supportate da un sistema innovativo di gestione orientato al monitoraggio e alla verifica dei risultati:

- 11. Gestione della programmazione unitaria 2007-2013 (GPU)**

Di seguito si illustrano nel dettaglio le singole attività valutative.

1) Sistema Informativo Integrato per la valutazione dei PON-istruzione

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2009

Data di conclusione delle attività: 2013

L’obiettivo primario del sistema informativo è quello di mettere insieme e rendere disponibili informazioni aggiornate sulle scuole delle regioni PON, integrate e coerenti con gli obiettivi di servizio dei PON-Istruzione. È stata avviata la costituzione di un data-base interattivo per la valutazione dei PON-Istruzione a partire dai dati provenienti, oltre che dall’INVALSI, da altre fonti principali:

- MIUR - Direzione Generale Studi e Programmazione;
- MIUR - Direzione Generale Affari Internazionali;
- INDIRE;
- ISTAT.

Il sistema informativo, che viene costantemente alimentato nel tempo, si configura come base conoscitiva da cui partire per lo sviluppo delle azioni di valutazione.

Il primo *step* è stato quello di ottenere una produzione di profili di scuole più e meno attive rispetto alla pianificazione PON per ciascun bando, mediante l’integrazione di informazioni provenienti dalle rilevazioni sugli apprendimenti degli studenti e dalla progettazione delle scuole con Fondi PON.

A partire da questa prima classificazione è stata effettuata una segmentazione delle singole scuole per livello di apprendimento degli studenti, in modo da identificare le eccellenze e le scuole che necessitano di maggiore attenzione, utilizzando e perfezionando indicatori ad hoc.

Si è proceduto alla produzione di una “carta d’identità della scuola” a beneficio del team di valutatori previsti dal progetto “Valutazione e Miglioramento”. E’ in fase di ultimazione una “Scheda Scuola PON” con le informazioni riepilogative a beneficio delle scuole dell’intera Area PON.

È in fase di esecuzione il sottoprogetto che prevede la “Misurazione dei progressi negli apprendimenti” tramite l’ancoraggio di prove nazionali. Questo studio è volto a misurare il *trend* degli apprendimenti nel corso di attuazione dei PON 2007/2013 per verificare l’efficacia, in ordine al miglioramento delle competenze chiave, delle iniziative realizzate dalle scuole durante il periodo di programmazione, anche in vista del raggiungimento degli obiettivi di servizio. Tale verifica viene attuata attraverso il raccordo tra le diverse rilevazioni, nazionali (SNV e PN) e internazionali (PISA), gestite dall’INVALSI. In tal senso è anche prevista la determinazione del valore aggiunto fornito da ogni scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento.

Il progetto consentirà quindi di disporre di informazioni dettagliate a livello delle singole scuole, utili sia per l’autovalutazione e la progettazione a livello di istituto, che per la programmazione di interventi calibrati su fabbisogni specifici, aree di criticità, ecc..

2) Valutazione dei livelli di apprendimento attraverso il Servizio Nazionale di Valutazione (SNV) e le prove nazionali INVALSI e attraverso le prove internazionali OCSE-PISA e le altre indagini

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2008

Data di conclusione delle attività: 2013

La valutazione dei livelli di apprendimento è volta a misurare il trend degli apprendimenti nel corso di attuazione dei PON 2007/2013 per verificare l’efficacia, in ordine al miglioramento delle competenze chiave, delle iniziative realizzate dalle scuole durante il periodo di programmazione, anche in vista del raggiungimento degli obiettivi di servizio. Tale verifica viene attuata attraverso il raccordo con il SNV dell’INVALSI, con la partecipazione alle prove nazionali ed attraverso il raccordo con il sistema di valutazione internazionale, con la partecipazione alle rilevazioni internazionali OCSE-PISA ed altre indagini internazionali.

In particolare, nel 2012, i livelli scolastici coinvolti dalle rilevazioni INVALSI nell’ambito del Servizio Nazionale di Valutazione, sono quelli individuati dalla direttiva 88/2011, ovvero le classi II e V della

scuola primaria, la classe I della scuola secondaria di primo grado e la classe II della scuola secondaria di secondo grado. È esclusa la classe V della scuola secondaria di secondo grado che verrà coinvolta nel 2013. Inoltre l'INVALSI ha predisposto e curato la somministrazione della Prova nazionale inserita all'interno dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per il corrente anno scolastico, quindi, la rilevazione degli apprendimenti ha riguardato entrambi i cicli di istruzione, coinvolgendo tutte le scuole del Paese, statali e paritarie (circa 32.000) e tutti gli studenti delle predette classi, ossia 2.850.000 alunni. Per ciascun livello sono state individuate, inoltre, delle classi campione nelle quali le prove si sono svolte alla presenza di un osservatore esterno.

I primi risultati delle prove 2012 in parte confermano quanto già emerso nelle rilevazioni precedenti, ovvero una relativa maggiore difficoltà delle regioni meridionali, ma anche alcuni segnali di miglioramento. Specie nella scuola del primo ciclo il divario territoriale rispetto al dato nazionale si è ridotto nel tempo grazie al contributo di alcune regioni (Puglia, Abruzzo e Basilicata) di qualche punto percentuale, fino a raggiungere in alcuni casi i livelli medi del Paese. Rimane invece ancora consistente lo svantaggio del Sud e, in parte anche del Centro, rispetto al Nord per quanto riguarda i risultati della scuola secondaria di secondo grado.

Il trend di miglioramento è invece particolarmente evidente negli esiti delle rilevazioni OCSE-PISA del 2009, i cui risultati sono stati resi pubblici fra il dicembre 2010 e i primi mesi del 2011, in cui le regioni dell'Obiettivo Convergenza – pur evidenziando ancora elementi di criticità - hanno registrato notevoli miglioramenti, riducendo notevolmente il divario rispetto alle regioni del Centro Nord.

Tale evidenza è confermata dalla valutazione dell'effetto dei Fondi PON realizzata dall'INVALSI, che analizza i risultati di un campione di scuole delle macro-aree Sud e Sud e Isole che hanno partecipato a entrambe le indagini OCSE PISA 2006 e PISA 2009 (25 PON, 50 non-PON). I risultati preliminari indicano che la partecipazione a progetti PON sembra incidere positivamente sui risultati raggiunti.

3) Progetto di “Valutazione e Miglioramento – V&M”

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2008

Data di conclusione delle attività: 2014

Il progetto mira a costruire un percorso di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche che, integrato con una riflessione interna, possa sviluppare la capacità delle scuole di migliorare la qualità complessiva del servizio e avere come conseguenza un innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti.

Il Progetto di Valutazione e Miglioramento tende a superare la logica del controllo puramente formale a favore di un nuovo approccio metodologico volto non solo a effettuare i necessari controlli delle procedure e di ciò che la scuola nel suo complesso dovrebbe assicurare in termini di prodotto finale, ovvero i livelli di apprendimento, ma anche e soprattutto a focalizzare l'attenzione sui processi sia di insegnamento-apprendimento, che di organizzazione e gestione del servizio.

L'azione di progetto è articolata in tre fasi distinte:

- a) *Ricognizione Iniziale* della situazione esistente a livello di scuola per quanto concerne la progettazione su fondi PON, verificando la congruenza dei singoli progetti attivati con gli obiettivi generali di innovazione e sviluppo dei PON e valutando anche l'efficienza organizzativo-gestionale della scuola; in questa fase, viene acquisita la disponibilità della scuola ad essere affiancata in un percorso di miglioramento.
- b) *Diagnosi Complessiva* dell'offerta formativa e dell'organizzazione dell'istituzione scolastica volta a individuare punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica, non solo in merito alla

progettazione in ambito PON, con l’obiettivo di restituire alle scuole coinvolte un rapporto di valutazione che serve come punto di partenza per la realizzazione di azioni di miglioramento con il supporto di esperti esterni.

- c) *Intervento Migliorativo* in loco per affiancare la comunità scolastica per una più consapevole e mirata progettazione su fondi PON delle risorse aggiuntive al fine di un sempre maggiore miglioramento sia del funzionamento complessivo dell’istituzione scolastica, sia degli apprendimenti degli studenti.

Con riferimento alla fase 1, una prima rilevazione è stata condotta nel 2010 e ha coinvolto 267 scuole secondarie di I grado. Una seconda rilevazione, condotta nel 2011, ha riguardato 110 scuole secondarie di II grado.

La scelta di aderire alle fasi successive è volontaria e ha interessato circa 120 scuole.

In particolare, le scuole di I ciclo hanno avviato la fase 2 nell’a.s. 2010-2011 e la fase 3 negli a.s. 2011-2012 e 2012-2013 (88 istituzioni scolastiche che hanno scelto di aderire alle fasi 2 e 3), le scuole di II ciclo, hanno avviato la fase II nell’a.s. 2012-103 e avvieranno la fase 3 nell’a.s. 2013-2014 (circa 30 istituzioni scolastiche).

A partire dall’anno scolastico 2012 – 2013 è stata avviata una fase avanzata del progetto che vede coinvolte – per esigenze dovute al disegno della ricerca –, oltre a quelle delle Regioni Obiettivo Convergenza (139), anche scuole del Centro Nord; il campione di 400 istituti comprensivi è rappresentativo a livello nazionale. Secondo il modello interpretativo di riferimento del progetto, si è scelto, fra le altre cose, di approfondire gli aspetti relativi all’analisi delle pratiche didattiche ed educative a livello di classe. A partire dall’esperienza condotta nelle scuole della precedente tornata del progetto, è stata sviluppata ulteriormente la tecnica dell’osservazione in classe; l’INVALSI, a partire dall’analisi della letteratura internazionale sulle scuole efficaci, ha avviato uno studio finalizzato ad individuare le pratiche e i processi che nel lavoro d’aula risultano maggiormente utili per promuovere l’apprendimento. L’obiettivo finale, oltre a quelli in precedenza individuati nel progetto, è di sviluppare strumenti di autovalutazione delle pratiche didattiche da mettere a disposizione agli insegnanti e alle scuole.

Le scuole selezionate sono state assegnate casualmente a due diversi percorsi:

- a) Percorso valutazione esterna: che riguarda la valutazione degli esiti e dei processi relativi all’ambiente organizzativo e alle pratiche educative e didattiche a livello di scuola. Questo percorso prevede la visita a scuola da parte di un Team di valutatori, la restituzione alla scuola di un rapporto di valutazione individualizzato e l’indicazione di piste e suggerimenti per il miglioramento (a.s. 2012-2013 – a.s. 2013-2014).
- b) Percorso valutazione esterna e osservazione in classe: che aggiunge al percorso precedente l’analisi, a fini esplorativi di ricerca, delle pratiche didattiche ed educative attraverso l’osservazione in classe da parte di osservatori appositamente formati (a.s. 2012-2013 – a.s. 2013-2014).

4) Progetto “Valutazione e Sviluppo Scuola – VALES”

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2012

Data di conclusione delle attività: 2015

Nel novembre 2012 ha preso avvio la prima fase del progetto “Vales – Valutazione e Sviluppo Scuola”, che coinvolge 200 istituzioni scolastiche del I e II ciclo di istruzione, appartenenti alle Regioni Obiettivo Convergenza e selezionate con il supporto metodologico dell’INVALSI fra le istituzioni scolastiche che hanno fatto domanda di partecipazione.

Il progetto mira alla definizione e alla sperimentazione sul campo di un processo che lega la valutazione ad un percorso di miglioramento continuo, nella prospettiva di individuare un modello che prefiguri una valutazione organica di sistema. Il percorso valutativo ha durata triennale ed è finalizzato alla valutazione complessiva delle scuole, con un *focus* specifico sulla valutazione del Dirigente Scolastico, all'interno di un disegno integrato fra piano di miglioramento della scuola e obiettivi assegnati alla dirigenza scolastica.

Sono previste 3 fasi di sviluppo:

Fase 1: Autovalutazione

Interventi di supporto dei processi di valutazione interna della singola scuola, fondata su un accertamento sistematico dei processi e dei prodotti educativi da parte degli stessi soggetti che operano in essa, con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo della qualità. La finalità complessiva è anche quella di sviluppare un approccio di valutazione esterna che parzialmente si fondi sul giudizio espresso nell'atto di valutazione interna da parte dell'istituzione scolastica. INVALSI supporta le istituzioni scolastiche nei processi di autovalutazione con una serie di azioni, ossia: la restituzione alle scuole coinvolte dei risultati delle prove INVALSI e supporto alla lettura degli stessi; un percorso più articolato di autovalutazione che utilizzi anche questionari sulla scuola con indicatori di riferimento su risorse/processi (elaborati e amministrati da INVALSI, che prevedono l'integrazione con i dati del Ministero presenti anche su Scuola in Chiaro); questionari presso docenti, genitori e studenti su elementi connessi al clima scolastico e altre condizioni di contesto (elaborati e amministrati da INVALSI). A partire da questi dati e grazie alla redazione di Linee Guida per l'autovalutazione, la scuola è chiamata a elaborare, sulla base di un apposito format (predisposto da INVALSI), un Rapporto di Autovalutazione (RA), che è oggetto di analisi per la valutazione esterna dell'istituzione scolastica.

II Fase – Valutazione esterna

Diagnosi complessiva: si prefigge di identificare i punti di forza e i nodi critici dell'offerta formativa e dell'organizzazione dell'istituzione scolastica volta a individuare punti di forza e di debolezza del servizio offerto, con l'obiettivo di restituire alle scuole coinvolte un Rapporto di valutazione che serva come punto di partenza per la realizzazione di azioni di miglioramento con il supporto di esperti esterni. Un Team di valutatori conduce visite di osservazione di 2 giorni, utilizzando diverse tecniche della ricerca qualitativa, inserite all'interno di un protocollo di visita strutturato, elaborato da INVALSI. Il protocollo di valutazione prevede innanzi tutto la verifica della coerenza fra il dichiarato della scuola nel format del Rapporto di Autovalutazione e l'effettivo agito della scuola. Il protocollo è volto a permettere ai Team non solo di esprimere un giudizio su diverse aree individuate (attraverso la compilazione di Rubriche di valutazione predisposte da INVALSI), ma anche di stilare un Rapporto di Valutazione per ciascuna istituzione scolastica osservata a partire da un format elaborato da INVALSI, integrando la parte qualitativa con informazioni quantitative presenti in diversi database, e volto a individuare le piste di miglioramento da implementare nella Fase 3 del Progetto VALES con il supporto di INDIRE. I risultati della valutazione esterna sono oggetto di condivisione tra dirigenti delle istituzioni scolastiche partecipanti, Team di Valutazione e direzione generale degli Uffici Scolastici Regionali coinvolti al fine di definire il programma di interventi di miglioramento delle scuole interessate, comprensivo degli obiettivi di miglioramento da assegnare direttamente al dirigente scolastico.

III Fase – Piano di miglioramento

Attuazione del piano di miglioramento con il supporto di esperti esterni in loco, utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione e avvalendosi del supporto di INDIRE, delle Università o di altre risorse culturali e professionali presenti sul territorio. per affiancare la comunità scolastica anche per una più consapevole e mirata progettazione delle risorse ordinarie e di quelle aggiuntive, al fine di un sempre maggiore miglioramento sia del funzionamento complessivo dell'istituzione scolastica, sia degli apprendimenti degli studenti.

5) Valutazione d’impatto del Progetto Nazionale “M@tabel-plus”

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2009

Data di conclusione delle attività: 2014

La valutazione sperimentale del Progetto Nazionale “M@tabel-plus si colloca fra gli interventi di valutazione d’impatto dei Piani Nazionali per la formazione dei docenti promossi dalla politica ordinaria e potenziati dai fondi strutturali ed è finalizzato a verificare soprattutto due elementi:

a) i livelli di innalzamento delle competenze degli allievi appartenenti alle classi i cui docenti hanno partecipato al progetto;

b) le modificazioni introdotte nella pratica didattica dagli insegnanti partecipanti al progetto.

La scelta fondamentale del disegno di valutazione è stata quella di creare due gruppi di studenti appartenenti a classi dello stesso livello, di cui uno è stato esposto a M@t.abel-plus e uno non è stato esposto. Il meccanismo per creare due gruppi di studenti equivalenti è stato quello di un *accesso differito* di un anno per la metà delle scuole che fanno *ex-novo* domanda di partecipazione a M@t.abel-plus per l’anno scolastico 2009/10. Un gruppo di scuole ha beneficiato dell’avvio immediato di M@t.abel-plus, le restanti sono state collocate in lista d’attesa. Questa soluzione garantisce che le domande di partecipazione siano interamente soddisfatte, con un ritardo di un anno per una frazione delle scuole richiedenti. L’assegnazione delle scuole al gruppo (di trattamento) che partecipa nel primo anno a M@t.abel-plus o al gruppo (di controllo) che ritarda la propria partecipazione al successivo anno scolastico è avvenuta casualmente tramite sorteggio tra tutte le scuole che hanno fatto domanda per M@tabel-plus. La rilevazione del livello degli apprendimenti e delle competenze matematiche viene effettuata sugli studenti di entrambi i gruppi di scuole.

In base a quanto previsto dal piano di progetto, le attività realizzate fino al 31 dicembre 2012 hanno riguardato la predisposizione di prove di apprendimento ad hoc, la somministrazione di dette prove alle classi coinvolte (classi I, II e III scuola secondaria di I grado), l’utilizzo di metodologie CATI (Computer Assisted Telephone Interview) per intervistare gli insegnanti coinvolti e raccogliere informazioni sui loro stili di insegnamento e sull’utilizzo delle metodologie M@t.abel, la produzione di materiali di supporto per la raccolta dati e per l’interpretazione dei risultati da parte delle scuole e l’analisi dei dati raccolti.

Inizialmente, il progetto coinvolgeva circa 7500 studenti in 165 scuole e circa 600 insegnanti.

Inoltre, nel 2010 l’Autorità di Gestione PON aveva richiesto a INVALSI di individuare e seguire per un triennio un secondo campione di classi. Il nuovo campione è stato costruito in base alle scuole e insegnanti iscritti a M@t.abel 2010-11 e, al fine di ridurre i problemi di ancoraggio delle prove in anni diversi e aumentare la sinergia con SNV, il secondo campione ha riguardato esclusivamente classi I della scuola secondaria di I grado. Questo secondo campione (II wave) comprende circa 6500 studenti e 300 insegnanti in 85 scuole.

Pertanto, nel 2012, sono stati seguiti circa 12000 studenti e 1000 insegnanti in 250 scuole.

Gli insegnanti di tutte le classi M@t.abel (prima e seconda wave, circa 1000 insegnanti in totale) sono stati intervistati con l’utilizzo di metodologie CATI (Computer Assisted Telephone Interview) per raccogliere informazioni sui loro stili di insegnamento e sull’utilizzo delle metodologie M@t.abel. Ogni insegnante è stato intervistato in tre successive tornate (pre-trattamento, post-trattamento e post-post trattamento per verificare l’outcome della formazione).

In ogni annualità di progetto, tutti gli studenti coinvolti hanno svolto le prove di uscita in presenza di un osservatore esterno che ha garantito la correttezza nello svolgimento delle attività.

Per la buona riuscita del progetto, è fondamentale poter seguire longitudinalmente ogni singolo

studente coinvolto. Al fine di raggiungere l’obiettivo mantenendo l’anonimato degli studenti, INVALSI ha elaborato uno specifico codice identificativo (codice panel) che identifica univocamente ciascuno studente e ne permette la tracciabilità lungo l’intero triennio. Per facilitare le scuole nell’assegnazione dei codici e ridurre gli errori, INVALSI ha anche sviluppato un software (Maschera Scheda Panel) che è stato distribuito alle scuole a partire dall’a.s. 2010-11.

Oltre alla somministrazione delle prove alle scuole, l’analisi e restituzione dei risultati e la produzione e distribuzione di adeguati materiali di supporto (Guida alla lettura delle prove M@t.abel, Manuale del somministratore M@t.abel, Griglie di correzione delle domande aperte M@t.abel), il progetto ha prodotto i seguenti rapporti:

- Rapporto di analisi dei diari di bordo a.s. 2009/2010
- Rapporto sui risultati preliminari sugli effetti del programma PON M@t.abel 2009/2010 (2 vol. + nota di sintesi)
- Rapporto sulle caratteristiche delle prove INVALSI per la valutazione di PON M@t.abel 2009/2010.

Inoltre, in base alle richieste dell’Autorità di Gestione PON, le metodologie e i risultati del progetto di valutazione M@t.abel sono stati diffusi presso la comunità scientifica nazionale e internazionale in occasione di convegni e conferenze.

I risultati al momento disponibili riguardano solo gli effetti nell’immediato, dopo cioè il primo anno dell’esperimento. Per quanto riguarda i livelli d’apprendimento degli studenti, non sembrano esservi stati effetti consistenti e significativi. Si evidenziano peraltro degli effetti significativi sui loro atteggiamenti e sulle loro disposizioni psicologiche: da un lato sono meno propensi ad omettere di rispondere (laddove in dubbio) ed evidenziano una maggior ansia da prestazione (in sede di svolgimento delle prove) – elementi che potrebbero in parte condizionare negativamente la loro performance in fase di rilevazione degli apprendimenti - dall’altro l’atteggiamento dichiarato verso lo studio della matematica migliora, con una più ridotta tendenza ad attribuire i propri insuccessi scolastici alla sfortuna o al caso (che potrebbe spiegare la maggiore cautela nel rispondere). L’assenza di efficacia potrebbe inoltre essere ascrivibile al fatto che l’innovazione nelle modalità di intervento didattico richiede tempi più lunghi per essere messa effettivamente in atto e/o risultare efficace.

I risultati ora sintetizzati vanno comunque interpretati alla luce del fatto che solo circa metà dei docenti che avrebbero dovuto partecipare al programma poi vi si sono davvero sottoposti (per la precisione solo il 53% degli iscritti ha completato almeno in parte la formazione e la sperimentazione in classe). Anche se le stime prima sintetizzate tengono opportunamente conto di ciò (tecnicamente ci si basa sull’esposizione al trattamento e non sul trattamento vero e proprio), va ricordato che sull’effettivo completamento del percorso incidono diversi fattori e propensioni individuali: portano più spesso a termine l’esperienza i docenti più giovani, con precedenti esperienze di formazione, con maggiori competenze informatiche e più inclini a utilizzare il lavoro di gruppo in classe.

6) Valutazione d’impatto del Progetto “Qualità e Merito – PQM”

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2009

Data di conclusione delle attività: 2013

Il progetto PON PQM 2010-13 ha l’obiettivo di promuovere il miglioramento nelle scuole innescando circoli virtuosi di riflessione che, partendo dall’analisi dei risultati di apprendimento degli studenti e dalle loro difficoltà, portino allo sviluppo di piani di miglioramento didattico che permettano di intervenire sulle debolezze identificate per poi verificare i risultati raggiunti attraverso ulteriori test

standardizzati.

La durata del progetto PQM è quadriennale (2009-2013). Il primo campione di scuole (I wave) è seguito longitudinalmente dall'A.S. 2009/10 all'A.S. 2011/2012, il secondo gruppo di scuole (II wave), invece, dall'A.S. 2010/11 all'A.S. 2012/2013.

Nel corso del 2012 è stata conclusa la raccolta dei dati relativi alle scuole della I wave (2009/10-2011/12) e sono stati raccolti i risultati del secondo anno degli studenti della II wave (2010/11-2012/13), per un totale di 1364 classi coinvolte, 1380 insegnanti (tutor d'istituto) e 30389 studenti.

Le azioni realizzate da INVALSI hanno riguardato:

- La predisposizione e validazione dei test di matematica ed italiano per le fasi di rilevazione dettagliate nel prosieguo;
- l'elaborazione e l'analisi dei risultati delle prove somministrate;
- la produzione delle linee guida da fornire alle scuole per l'interpretazione e l'utilizzo dei dati ai fini della predisposizione dei progetti di miglioramento interno;
- l'organizzazione di attività di pubblicizzazione del progetto per quanto attiene agli aspetti di carattere valutativo;
- produzione di manualistica e rapporti di analisi.

Su richiesta dell'Autorità di Gestione PON, inoltre, INVALSI ha altresì predisposto un disegno di valutazione per misurare l'efficacia della formazione PQM.

Acquisito che stimare l'“effetto-PQM” sugli apprendimenti degli studenti si basa sulla possibilità di misurare la differenza tra “quanto hanno appreso gli studenti che hanno ricevuto la formazione PQM” e “quanto gli apprendimenti degli studenti sarebbero cambiati se non ci fosse stato PQM”, è necessario identificare un gruppo di studenti “di controllo” che abbiano caratteristiche sufficientemente simili agli studenti oggetto della sperimentazione PQM (il gruppo degli “studenti trattati”) ma che non ricevono la formazione. A tal fine, INVALSI ha selezionato un campione di classi di numerosità equivalente al numero di classi trattate e con caratteristiche osservabili simili a quelle delle classi trattate. Anche a queste classi sono state somministrate le prove di apprendimento e sono stati restituiti i risultati così come previsto dal protocollo PQM.

Nel 2012 sono state ultimate le analisi relative alla stima dell'effetto di un anno di formazione PQM – I wave. Sebbene non ci siano differenze significative in termini di risultati degli studenti tra scuole partecipanti e non partecipanti al PQM, le analisi evidenziano come, all'interno delle scuole PQM, vi sono differenze statisticamente significative tra classi coinvolte nel PQM e classi non coinvolte nel progetto.

La prosecuzione delle attività valutative consentirà di capire quali sono gli studenti che beneficiano di più da questo programma e quale parte del programma (training e nuove metodologie o ore extra di lezione) siano più importanti per il miglioramento delle performances, offrendo importanti feedback per la programmazione di attività future.

Mentre nel 2011 le classi di controllo erano state identificate all'interno delle stesse scuole PQM, nel 2012 si è optato per un disegno valutativo che coinvolgesse tanto classi non-PQM all'interno delle scuole PQM, quanto scuole non-PQM che, per caratteristiche della comunità di appartenenza, delle risorse disponibili e della popolazione studentesca, sono confrontabili con le scuole PQM. Nel 2012 sono stati acquisiti i dati, nel 2013 verranno realizzate le analisi per la valutazione d'impatto del progetto.

Inoltre, in base alle richieste dell'Autorità di Gestione PON, le metodologie e i risultati del progetto di valutazione PQM sono stati diffusi presso la comunità scientifica nazionale e internazionale in

occasione di convegni e conferenze.

7) Piano di formazione sulle indagini internazionali OCSE-PISA, OCSE-ALL, IEA-TIMSS E IEA-PIRLS

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2010

Data di conclusione delle attività: 2012

Il Progetto ha perseguito la finalità di contribuire all'azione di miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti delle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) nelle rilevazioni nazionali e internazionali, in continuità con il “Piano Nazionale di informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali” realizzato nel 2009 - 2010.

Le attività formative oggetto del Piano di informazione e formazione negli anni scolastici 2010/11-2011/12 sono state articolate in due azioni: l'Azione 1 rivolta a docenti del primo ciclo (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) e dei Centri territoriali per l'impiego (CTP); l'Azione 2 indirizzata ai docenti della scuola secondaria (secondaria di I e di II grado) e delle scuole serali. Queste azioni formative hanno coinvolto anche i Referenti Valutazione PON

L'obiettivo primario perseguito dal Piano è stato far conoscere i diversi quadri di riferimento delle indagini internazionali (IEA-TIMSS, IEA-PIRLS e OCSE-PISA) e delle indagini nazionali affidate all'INVALSI nel quadro del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Tale obiettivo è in linea con la finalità di supportare le istituzioni scolastiche nella lettura dei risultati delle indagini, per incidere sul miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti anche attraverso una riflessione critica sulle metodologie di insegnamento.

Nel Piano sono stati coinvolti rispettivamente 2.800 scuole e 14.600 docenti del primo Ciclo (Azione1), 2.600 scuole e 15.000 docenti della scuola secondaria (Azione 2). In linea con gli obiettivi e le impostazioni degli interventi formativi sono stati prodotti dai docenti-corsisti numerosi materiali, che evidenziano l'impegno dei docenti nel: condividere, documentare e diffondere l'esperienza di formazione all'interno e all'esterno della scuola; riflettere in ambito disciplinare su criticità e punti di forza dei risultati degli alunni nelle prove nazionali e internazionali; analizzare i risultati INVALSI attraverso una lettura comparata dei dati a diversi livelli (di singola scuola, provinciale, regionale e nazionale).

Alla conclusione dei seminari territoriali per entrambe le Azioni è stato condotto il monitoraggio, per il quale il Gruppo di ricerca INVALSI ha predisposto un apposito set di questionari, destinati alle diverse tipologie di partecipanti. Alle analisi dei dati sulla partecipazione e sul gradimento ha fatto seguito l'analisi ragionata dei materiali prodotti dai partecipanti. Questo lavoro è condotto da esperti appositamente individuati coordinati dal Gruppo di ricerca INVALSI.

Durante l'intero periodo di svolgimento delle azioni formative il Gruppo di ricerca INVALSI ha condotto attività di supporto organizzativo agli esperti e alle scuole sedi di seminario e di coordinamento del Piano, in modo da assicurare la coerenza delle attività con gli obiettivi del Piano stesso.

8) Piano di formazione dei Referenti della Valutazione

Soggetto attuatore: INVALSI

Data di avvio delle attività: 2012

Data di conclusione delle attività: 2014

Il progetto costituisce la terza Azione del Piano ed è caratterizzato dallo scopo prioritario di promuovere in ogni scuola la costituzione di un nucleo interno per la valorizzazione dei processi di valutazione.

Gli obiettivi delle azioni di formazione e informazione, che coinvolgono i docenti di italiano, matematica, scienze, i referenti per la valutazione e i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, sono: migliorare la competenza dei docenti nell’analisi dei dati (in continuità con le Azioni 1 e 2 del Piano di informazione e formazione sulle indagini nazionali e internazionali); rafforzare la capacità di leggere i dati in rapporto alle variabili di contesto; implementare e sostenere proposte di intervento, volte al miglioramento didattico, in cui siano esplicitati operativamente obiettivi, metodologie, strumenti e modalità di valutazione.

Il progetto mantiene la stessa struttura delle azioni formative già favorevolmente sperimentata nelle Azioni 1 e 2, che prevede: un seminario di formazione provinciale nel quale i docenti delle scuole partecipanti condividono i contenuti della formazione e partecipano a laboratori per l’analisi e l’interpretazione dei dati delle rilevazioni nazionali su scuole fittizie, in base ai quali elaborare piani di miglioramento; seminari di approfondimento, a distanza di un mese dai precedenti, in cui i docenti riportano nel gruppo di lavoro i risultati della disseminazione nelle scuole di appartenenza.

La conduzione dei seminari provinciali è affidata a esperti individuati nella Banca dati esperti del MIUR, ai quali è stata erogata una formazione ad hoc nel corso di un seminario residenziale di 4 giorni progettato organizzato e coordinato dal Gruppo di ricerca INVALSI.

Allo scopo di rendere omogenea l’azione nelle quattro regioni dell’Obiettivo convergenza il Gruppo di ricerca, coadiuvato da esperti esterni di provata esperienza nel campo della valutazione e della progettazione di piani di miglioramento didattico, ha predisposto i materiali informativi (slide, documenti, indicazioni bibliografiche e sitografiche), i percorsi laboratoriali e le classi fittizie su cui sperimentare analisi di dati sugli apprendimenti degli allievi. La stessa modalità esperita nel seminario residenziale dovrà essere trasmessa dagli esperti ai docenti partecipanti.

In considerazione dell’opportunità di intervenire in modo intensivo e seriale nelle diverse regioni raggiunte dal PON, si è delineato un piano di intervento per il periodo 2012-2014 che investirà le scuole di ogni ordine e grado con sistematicità progressiva. All’inizio del nuovo anno scolastico (ottobre-dicembre 2013) l’Azione sarà condotta in Sicilia e in Calabria; a febbraio-aprile 2014 saranno coinvolte le scuole di Campania e Puglia.

La suddivisione temporale è pensata per favorire una disseminazione sistematica delle competenze e degli strumenti che rendono possibile un ampliamento e un radicamento nel tessuto della scuola di una cultura della valutazione scientificamente fondata, condivisa sia sul piano concettuale sia a livello metodologico e pratico, favorendo così una progressiva assimilazione dei contenuti della formazione, la familiarità con gli strumenti di lettura e analisi dei dati di valutazione che saranno forniti ai docenti

In questa azione del Piano si mira ad avere un maggiore coinvolgimento attivo dei dirigenti e dei rappresentanti degliUSR, fattore che riveste un’importanza fondamentale per la riuscita delle diverse azioni nelle singole scuole dei territori interessati, sia per quanto attiene la partecipazione dei docenti (ai seminari provinciali e alle azioni di disseminazione nelle scuole di appartenenza) sia per la continuità del Piano nel tempo e il mantenimento/ampliamento dei risultati raggiunti.

Per queste ragioni in tutte le regioni interessate verrà attuata la presentazione del Piano di attuazione dell’Azione 3. L’iniziativa precederà l’inizio dei seminari e avrà lo scopo di permettere ai rappresentanti degliUSR e ai dirigenti sia di ricevere approfondimenti di informazione sia di offrire contributi utili a rendere le azioni ancor più aderenti alle esigenze formative dei docenti e rispondenti alle necessità di miglioramento didattico perseguite dal Piano.

Nella terza decade di maggio 2013 si svolgeranno i seminari per i dirigenti scolastici di Sicilia e Calabria. Le regioni Campania e Puglia saranno oggetto di questa azione di sensibilizzazione nel mese di novembre 2013.

9) Azioni valutative avviate nell’ambito del Protocollo d’Intesa MIUR - MLPS

Soggetto attuatore: ISFOL

Data di avvio delle attività: 2010

Data di conclusione delle attività: 2013

Nel 2010 è stato siglato un protocollo d’Intesa fra MIUR e MLPS, che prevedeva la realizzazione di tre attività valutative ad opera dell’ISFOL (*Valutazione delle misure attivate dalle singole scuole per riduzione della dispersione scolastica; Valutazione degli esiti formativi degli allievi al termine del II ciclo; Valutazione delle reti territoriali -scuole, formazione professionale, imprese e Università-*). Nel corso del 2011 è stata portata a compimento la prima linea di attività, inerente la valutazione del contrasto alla dispersione scolastica. Nel 2012 ha preso avvio la costruzione del disegno di valutazione relativo all’indagine sulle reti territoriali. La nuova attività si focalizza sui rapporti scuola-impresa alla base dell’*Azione C5 Tirocini/stage in Italia e nei paesi europei*, attivati nel 2012 nell’ambito del Piano d’Azione Coesione. Nella seconda metà del 2012, si è deciso di allargare il campo di indagine all’intero universo dei progetti dell’Azione C5. Conseguentemente è stato operato un riallineamento della tempistica dell’indagine anche alla luce delle scelte di metodologia effettuate per supportare il nuovo disegno d’indagine.

10) Progetto CAF - “Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche - L’autovalutazione secondo il modello CAF Education”

Soggetto attuatore: FormezPA

Data di avvio delle attività: 2011

Data di conclusione delle attività: 2014

Il CAF, *Common Assessment Framework*, ovvero Griglia Comune di Autovalutazione, è un modello elaborato a livello europeo per sostenere gli interventi di miglioramento nelle organizzazioni pubbliche, attraverso l’applicazione dei principi della Qualità Totale (*Total Quality Management*), attraverso l’autovalutazione e il *benchmarking*. Il modello CAF è stato progettato per essere usato in qualsiasi settore della pubblica amministrazione, con lo scopo di introdurre le amministrazioni pubbliche all’uso e alla comprensione del processo di autovalutazione delle performance. Sempre a livello europeo si è ritenuto opportuno, per le peculiarità e il rilievo delle organizzazioni scolastiche, personalizzare il modello CAF per il settore educativo (*CAF & Education*).

Il progetto “*Miglioramento delle performance delle Istituzioni scolastiche*”, realizzato nell’ambito del PON 2007-2013 “Competenze per lo sviluppo” (FSE Asse II Capacità istituzionale - Obiettivo H) dal Dipartimento della Funzione Pubblica, su incarico del MIUR, in collaborazione con FormezPA, opera con lo scopo di diffondere nella Scuola delle Regioni Obiettivo Convergenza la cultura della qualità, della misurazione e valutazione delle performance, attivando processi di autovalutazione e miglioramento continuo basati sul modello europeo CAF & Education.

Le attività del progetto hanno previsto per il 2012 una prima fase di informazione tramite la realizzazione di seminari finalizzati alla presentazione del modello CAF alle scuole, alla sensibilizzazione di queste verso i temi della misurazione e valutazione delle performance organizzative, e alla promozione delle attività Progetto.

Sono stati realizzati 11 seminari informativi suddivisi per le 4 Regioni, cui hanno partecipato circa

2400 docenti. Successivamente, tutte le scuole partecipanti sono state invitate a confermare la propria candidatura alle attività del progetto e a compilare una scheda finalizzata a rilevare il livello di maturità organizzativa e tecnologica della scuola. Le scuole che hanno aderito al progetto sono state 573. In base al livello di maturità organizzativa derivante dall'analisi dei dati raccolti nella scheda precedentemente somministrata, sono stati individuati i 3 gruppi di scuole ai quali sono stati proposti tre percorsi di autovalutazione, strutturati in modo diversificato per poter meglio adattarsi al livello riscontrato dell'amministrazione scolastica.

Le scuole che si sono iscritte a partecipare al Percorso CAF 2012 sono state 345, di cui 294 hanno effettivamente partecipato completando la sperimentazione con la realizzazione di un Rapporto di autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento (PdM) entro i tempi stabiliti dal Progetto (dicembre 2012 - gennaio 2013).

11) Gestione della programmazione unitaria 2007-2013 (GPU)

Soggetto attuatore: INDIRE

Data di avvio delle attività: 2008

Data di conclusione delle attività: 2015

Con i Programmi Operativi Nazionali “Competenze per lo Sviluppo” e “Ambienti per l'apprendimento” è stata introdotta dall'Autorità di Gestione (AdG), nell'ambito della Programmazione 2007-2013 dei Fondi Strutturali Europei, una nuova modalità di partecipazione ai programmi grazie all'uso di un sistema informativo integrato on line. L'obiettivo prioritario, garantire una gestione trasparente, condivisa ed efficiente del Programma, è facilitato dalla gestione informatizzata dei progetti, sia per quanto riguarda gli aspetti relativi alla documentazione, sia per quanto attiene al finanziamento e alla rendicontazione. Pertanto l'AdG ha creato le condizioni per dotare il programma di due sistemi informativi interconnessi: uno gestito dall'INDIRE, denominato “Gestione della programmazione unitaria 2007-2013 (GPU)”, finalizzato al governo di tutte le fasi che sottendono al ciclo di vita di un progetto; l'altro dedicato alla “Gestione finanziaria” e amministrato dal SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione).

Il sistema “Gestione della programmazione unitaria 2007-2013” è un ambiente informatico di governance on-line strutturato in molteplici aree/funzioni integrate, che permettono l'attuazione di processi complessi e garantiscono la partecipazione attiva di un numero molto alto di soggetti. Le aree di lavoro e le funzioni disponibili assicurano la trasparenza, la qualità, i risultati di efficacia e di efficienza in merito a: programmazione delle attività; finanziamento e controllo dell'avanzamento della spesa; realizzazione dei progetti; documentazione di processo e di prodotto; controllo ex ante, in itinere ed ex post; supporto ai decisori, ai beneficiari e ai fruitori; monitoraggio continuo; valutazione sia della realizzazione che dei risultati delle Azioni del Programma.

Inoltre il Sistema GPU è interconnesso con altri sistemi informativi con i quali avviene uno scambio continuo o a cadenze prestabilite di dati analitici o di sintesi (SIDI – IGRUE – SNV – Punto-Edu). L'interconnessione tra sistemi consente di mettere a fattor comune le informazioni disponibili sulle istituzioni scolastiche e i loro contesti di riferimento, permettendo letture e interpretazioni dei fenomeni da più punti di vista. Pertanto il GPU, oltre a supportare l'AdG nell'attuazione del Programma, facilita l'osservazione continua degli interventi finanziati, la rilevazione del cambiamento promosso e del miglioramento del servizio istruzione nelle 4 Regioni Obiettivo Convergenza.

Per le scuole il GPU mette a disposizione un ambiente dedicato che sostiene le attività necessarie a raggiungere più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento di giovani e adulti/e, e una maggiore attrattività della scuola. Perciò il Sistema sostiene la collaborazione interna, facilita la partecipazione attiva e guidata alle iniziative proposte dall'AdG, consente i processi di auto-osservazione e autovalutazione per il miglioramento continuo delle proprie performance.

B) Adeguatezza del sistema di monitoraggio

Nel 2012 sono proseguite le attività di aggiornamento e perfezionamento del sistema di monitoraggio, in linea con le esigenze operative emerse e con l’ottica di rafforzare ed ampliarne continuamente le basi dati al fine di massimizzare la tipologia e la qualità delle informazioni sull’attuazione. Come noto, il Programma poggia la sua base dati su uno specifico sistema informativo atto a tutte le attività previste di informazione, monitoraggio, certificazione, rendicontazione, controllo, gestione e sorveglianza della spesa. L’alimentazione dei dati avviene quotidianamente in base al flusso di dati proveniente dalle Istituzioni scolastiche attuatrici degli interventi e il loro aggiornamento è garantito da una procedura informatizzata che assicura anche la conservazione dei dati attraverso un backup settimanale dei dati raccolti. Un primo intervento di natura evolutiva ha riguardato le funzioni dedicate ai controlli di primo livello ovvero è stata apportata una modifica al Sistema Informativo che consente di svolgere il controllo solo dopo che sia stato inoltrato il rendiconto di spesa evitando che possano essere prese in considerazione domande di rimborso sprovviste della pertinente documentazione probatoria di spesa.

Sempre nel corso del 2012, in conseguenza dell’attivazione del MIUR come Organismo Intermedio dei POR Convergenza, le principali innovazioni del Sistema Informativo hanno riguardato l’attivazione di specifiche procedure dedicate al trasferimento dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione e di singola spesa al sistema informativo centralizzato dell’IGRUE (MONITWEB).

Ulteriori implementazioni del Sistema Informativo, nel corso del 2012, hanno riguardato l’attivazione di specifiche funzionalità dedicate alle attività di controllo e verifica delle operazioni con particolare riguardo all’inserimento della documentazione relativa alle procedure di gara attivate da parte delle istituzioni scolastiche beneficiarie degli interventi a valere sulle azioni C1 “Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave – comunicazione nelle lingue straniere” e C5 “Tirocini/stage in Italia e nei paesi Europei.

C) Sistema di gestione e controllo

Anche nel 2012 l’AdG ha portato avanti gli interventi necessari a garantire il corretto funzionamento del PON, soprattutto attraverso la pubblicazione di una serie di Note e Avvisi dirette ai beneficiari.

L’AdG ha, pertanto, pubblicato sul sito del MIUR nella sezione dedicata ai Fondi Strutturali i seguenti documenti:

- *Nota prot. 2117 del 21 febbraio 2012* Oggetto: POR FESR Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 - Avviso prot. 5685 del 20/04/2011; progetti autorizzati nell'ambito dei POR delle regioni Campania, Puglia e Sicilia. Sollecito attuazione e certificazione di spesa.
- *Nota n. 6241 del 13 aprile 2012* Oggetto: PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento". - Corretta archiviazione dei documenti dei progetti.
- *Circ. n. 7255 del 24 aprile 2012* Oggetto: PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" – PON – FESR "Ambienti per l'Apprendimento" - Aggiornamento sistema "Gestione Finanziaria". Nuova funzione denominata "Report documentazione scuola"

- *Circolare n. 10304 del 26 giugno 2012* Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 - Richiamo sulle disposizioni relative alle "Spese ammissibili e non ammissibili", alla "Selezione esperti madre lingua"; alla "individuazione Enti Certificatori"
- *Nota n. 10517 del 3 luglio 2012 e allegati* Oggetto: PON FSE "Competenze per lo sviluppo" - PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" - POR FSE e FESR Obiettivo Convergenza 2007-2013 - Rilevazione ambito Green Public Procurement - Adempimento previsto dal Comunicato AVCP pubblicato in G.U. n.142 del 20.6.2012
- *Nota n. 10565 del 4 luglio 2012 e allegati* Oggetto: Fondi Strutturali Europei 2007/2013 - Chiarimenti e istruzioni in ordine alle procedure per l'acquisizione in economia di lavori e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura, e forniture funzionali alla realizzazione degli interventi finanziati dal PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" e dal PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (il "Codice degli Appalti"), dell'art. l'art. 267, comma 10 del DPR 207/2010 (il "Regolamento di Attuazione"), e dell'articolo 34 del D.l. 1 febbraio 2001, n. 44 (il "Regolamento sulla Contabilità delle Istituzioni Scolastiche") – Precisazioni sugli acquisti in rete
- *Nota n. 10566 del 4 luglio 2012 e allegato* Oggetto: Fondi Strutturali europei 2007/2013 - Istruzioni ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 603/73 - Segnalazione ad Equitalia - Intervento sostitutivo delle Istituzioni scolastiche in qualità di stazioni appaltanti, in caso di inadempienza dei contraenti rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento o rispetto agli obblighi contributivi, accertata in fase di liquidazione di SAL o di fatture.
- *Avviso n. 11764 del 2 agosto 2012* Oggetto: Fondi Strutturali Europei 2007-2013 - Avviso modelli bandi di gara
- *Circolare n. 13160 del 27 settembre 2012* Oggetto: Fondi Strutturali Europei 2007-2013 - Azioni di informazione e pubblicità nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali

D) Le sessioni del Comitato di Sorveglianza, le deliberazioni decise ed i temi affrontati

Il Comitato di Sorveglianza, costituito nell'anno 2007, opera in qualità di Comitato unico per entrambi i Programmi Operativi a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – settore Istruzione: PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" n. 2007IT051PO007 e PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" n. 2007IT161PO004.

Nell'anno 2012 l'incontro annuale del Comitato di Sorveglianza si è tenuto a Roma il giorno 5 giugno con il seguente ordine del giorno.

PRIMA SESSIONE: [PON FSE "Competenze per lo sviluppo" 2007-2013](#)

1.1 *Precisazioni e variazioni testo programma: inserimento indicatori modificati*

1.2 *Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011*

1.3 *Informativa sull'avanzamento del PON FSE*

- Principali iniziative avviate e in corso, eventuali difficoltà, risultati raggiunti, spesa sostenuta e previsioni 2012 e 2013
- Informativa sull'Asse II "Capacità istituzionale": andamento generale e prospettive
- Rapporto annuale di monitoraggio
- Aggiornamenti sulla partecipazione al Piano di Azione Coesione priorità Istruzione e politiche in favore dei giovani

- 1.4 Presentazione di una buona pratica PON FSE
- 1.5 Informativa sull'attività di valutazione: stato di avanzamento del Piano di valutazione e presentazione Report
- 1.6 Informativa sull'attività di comunicazione
- 1.7 Informativa sugli affidamenti in house
- 1.8 Informativa sul Rapporto annuale di controllo
- 1.9 Orientamenti della Commissione europea sulla Programmazione 2014-2020
- 1.10 Varie ed eventuali

In tale seduta il CdS ha approvato il *Rapporto Annuale di Esecuzione al 31/12/2011* (RAE 2011) e ha preso atto di alcune precisazioni relative agli indicatori di realizzazione e di risultato che - già modificati e approvati nel corso della seduta del precedente CdS (18 maggio 2011) – erano stati successivamente aggiornati con procedura di consultazione scritta di marzo 2012 (Prot./AOODGAI/3693 del 20 marzo 2012)¹³.

Nello specifico, rispetto al PON FSE, si tratta della correzione del nome dell'indicatore “*Interventi sviluppati dai centri polifunzionali di servizio*” che al fine di renderlo più coerente con l'azione di riferimento diventa “*Interventi per lo sviluppo della società dell'informazione*”.

Si evidenzia che il presente Rapporto Annuale di Esecuzione è elaborato sulla base delle ultime modifiche degli indicatori fisici.

Nel corso della seduta del 5 giugno 2012 è stato altresì illustrato il documento sullo stato di attuazione del Programma aggiornato ad aprile 2012 comprensivo delle prospettive di spesa al 2012 e al 2013 e presentato il *Rapporto annuale di Monitoraggio* elaborato dall'INDIRE.

Sono state, inoltre, fornite specifiche informative su: i) gli sviluppi della programmazione del MIUR in qualità di organismo intermedio dei POR FSE delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; ii) i contributi del MIUR al Piano di Azione Coesione priorità Istruzione e politiche in favore dei giovani; iii) l'andamento generale e le prospettive dell'Asse II “Capacità Istituzionale”; iv) le attività di valutazione realizzate, in corso di realizzazione e in preparazione nell'ambito del *Piano Unitario di Valutazione* (PdV) e lo stato di avanzamento delle attività valutative relative ai due Programmi. In particolare, è stato illustrato il quadro di riferimento del PdV, incentrato sugli *obiettivi di servizio* e sulla strategia dei PON delineando le caratteristiche del processo valutativo, che prevede valutazioni strategiche e operative, realizzate attraverso un approccio unitario e multilivello.

Da parte dei rappresentanti istituzionali e membri del Comitato di Sorveglianza, come si evince dal verbale dei lavori, è stato espresso un apprezzamento generalizzato sull'attuazione dei PON e sulle attività di valutazione e informazione ad esso correlate.

Si riportano alcuni elementi evidenziati, a vario titolo, nel corso della discussione di cui l'AdG e gli altri componenti del CdS hanno preso atto, come aspetti da tenere in considerazione per il futuro:

- importanza degli investimenti in materia di istruzione e formazione ritenuti dalla Commissione europea determinanti e strategici anche ai fini del raggiungimento dei target agli Obiettivi “Europa 2020” rispetto ai quali emergono valori Italia particolarmente preoccupanti in merito ad occupazione, disoccupazione giovanile, abbandono scolastico ed istruzione superiore: la Commissione Europea ha individuato l'educazione scolastica come una priorità strategica di intervento ribadendo che è necessario procedere nella direzione di avvicinare i giovani al mondo del lavoro proseguendo, quindi, con le azioni avviate nell'ambito del Programma al fine di ridurre ulteriormente il tasso di dispersione scolastica e rafforzare le iniziative di transizione scuola-lavoro;

¹³ Le modifiche approvate con tale procedura di consultazione scritta si sostanziano nella riparametrazione dei target di alcuni indicatori alla luce dei dati di avanzamento effettivo riscontrati a fine 2011 e delle risorse residue ancora da spendere.

- importanza di un corretto inserimento degli indicatori sul sistema informativo che consentirà, a conclusione della programmazione, la misurazione e la verifica dei risultati nonché la comparazione dei risultati tra diversi Stati Membri;
- importanza dell’approccio unitario alla valutazione.

E) Comitato di Indirizzo e di Attuazione

Nel corso dell’annualità 2012 non sono stati organizzati incontri del Comitato di Indirizzo e di Attuazione (CIA).

F) Criteri di selezione

Non si segnalano novità rispetto a quanto riportato nel precedente Rapporto riguardo i criteri di selezione.

3. ATTUAZIONE DELLE PRIORITA'

Attuazione in base alle priorità di intervento

Nel 2012 è proseguita l’attuazione degli interventi sugli obiettivi specifici già avviati nell’annualità precedente. Come già evidenziato nel Capitolo 2 del presente Rapporto, l’insieme degli atti di programmazione attuativa emanati al 31.12.2012, ha riguardato tutti gli Assi del Programma di cui si riportano di seguito le informazioni relative all’avanzamento fisico e finanziario delle operazioni. Nel corso del 2012, a seguito della stipula dell’accordo tra il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca – Dipartimento per la Programmazione e la Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica¹⁴, sono stati avviati gli interventi a valere sull’Asse II “Capacità istituzionale” che sono analizzati nel cap3.2 del presente rapporto.

Passando all’analisi delle realizzazioni, si offrono alcuni dati di sintesi.

Per l’intero PON, al 31 dicembre 2012 sono stati approvati 47.595 progetti dei quali 37.349 risultano conclusi e coinvolti oltre 3,1 milioni di destinatari.

In relazione all’Asse I, riguardo al numero dei progetti approvati nell’annualità di riferimento (1.591), il trend, in considerazione della fase conclusiva della Programmazione e del conseguente esaurimento delle risorse disponibili è decisamente inferiore a quello dello scorso anno, con un’incidenza del 3,4% sul totale del numero dei progetti approvati al 31.12.2012 (47.074). Attraverso un’analisi congiunta dei progetti approvati, avviati e conclusi, nel complesso nel periodo 2008-2012 si configura una ottima performance in termini di realizzazione effettiva degli interventi con una percentuale dei progetti avviati (43.427), rispetto ai progetti approvati, che è pari al 92,3% ed una percentuale di progetti conclusi (37.349), rispetto ai progetti avviati pari all’ 86%.

Relativamente al numero di destinatari, i progetti avviati hanno coinvolto oltre 3,1 milioni di beneficiari, mentre i progetti già conclusi hanno interessato quasi 2,5 milioni di individui, pari al 79,5% di quelli complessivamente avviati.

Per quanto riguarda l’Asse II i 4 progetti realizzati dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il Formez hanno coinvolto, al 31.12.2012, 5.586 destinatari dei quali 24 hanno concluso i percorsi di formazione.

Relativamente all’Asse III, nel corso del 2012 sono stati approvati 41 progetti dei quali 38 sono stati avviati e 21 conclusi, con un numero di progetti approvati/avviati/conclusi di gran lunga inferiore a quello del 2011, in linea con la fase finale della Programmazione.

Da questa visione di insieme appare evidente l’assoluta concentrazione degli interventi sull’Asse I “Capitale Umano”, all’interno del quale sono stati approvati 47.074 progetti, pari al 98,9% di quelli complessivi. Il restante 1,02% dei progetti (521), concerne l’Asse II “Capacità istituzionale” (4 progetti) e l’asse III “Assistenza Tecnica” (517 progetti).

¹⁴ Accordo ex art. 15 Legge 241/90 stipulato in data 21/12/2010

Tabella 8- Indicatori di realizzazione sintetici (n. progetti n. destinatari) complessivi per Asse e totale PON
(annualità 2008, 2009, 2010, 2011, 2102 e cumulato al 31.12.2012)

Asse	Ind. di realizz	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al		
		App.	Avv.	Con.	App.	Avv.	Con.	App.	Avv.	Con.	App.	Avv.	Con.	App.	Avv.	Con.	App.	Avv.	Con.	31.12.2012		
																				App.	Avv.	Con.
Asse I Capitale Umano	Prog.	10.526	0	0	449	10.217	8.664	16.664	9.603	8.945	9.135	9.624	8.649	8.709	6.833	6.177	1.591	7.150	4.914	47.074	43.427	37.349
	Destin.		1.238	0		600.485	488.373		653.876	533.911		782.935	591.647		536.066	453.770		561.633	431.315		3.136.233	2.499.016
Asse II Capacità Istituzional e	Prog.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4	0	0	0	0	4	4	0
	Destin.		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		5.586	24		5.586	24
Asse III Assistenza Tecnica	Prog.	0	0	0	0	0	0	14	9	3	258	247	158	204	181	111	41	38	21	517	475	293
Totale PON	Prog.	10.526	0	0	449	10.217	8.664	16.678	9.612	8.948	9.393	9.871	8.807	8.917	7.018	6.288	1.632	7.188	4.935	47.595	43.906	37.642
	Destin.	-	1.238	-	-	600.485	488.373	-	653.876	533.911	-	782.935	591.647	-	536.066	453.770	-	567.219	431.339	-	3.141.819	2.499.040

Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE al 31/12/2012

L'analisi presentata di seguito è stata sviluppata, per singolo Asse cercando di garantire successivi livelli di approfondimento dei dati e quindi dell'attuazione del PON. Più nel dettaglio, in prima istanza vengono forniti i dati relativi ai singoli obiettivi specifici dell'Asse in termini fisici (indicatori di realizzazione sintetici e di dettaglio) e finanziari; seguono le informazioni per obiettivo specifico-azione, a cui si associano indicazioni di carattere più qualitativo con l'analisi di azioni particolarmente significative dell'attuazione.

3.1 ASSE I - "CAPITALE UMANO"

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

a) Informazioni sui progressi materiali e finanziari degli Assi prioritari

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento. Per quanto riguarda nello specifico gli indicatori di risultato, si rimanda a quanto già riportato nel Capitolo 2.

Relativamente all'Asse I, al 31 dicembre 2012 sono stati avviati interventi a valere su tutti gli Obiettivi specifici, venendo a determinare il seguente quadro programmatico/attuativo:

Asse I Capitale umano

A) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico

Azioni

A.2 - Definizione di strumenti e metodologie per l'autovalutazione/valutazione del servizio scolastico inclusa l'azione di diagnostica.

B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Azioni

- B.1 - Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche;
- B.2 - interventi sull'innovazione dei processi e dei percorsi formativi, nella prospettiva delle riforme del sistema scolastico;
- B.3 - interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento;
- B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;
- B.6 - interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti;
- B.7 - interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico (per questo primo anno apprendimento linguistico);
- B.9 - sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi.
- B.10 - progetto nazionali con FAD

C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azioni

- C.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale;
- C.3 - interventi sulla legalità, i diritti umani, l'educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale;
- C.4 - interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali);
- C.5 - tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro;
- C.6 - simulazioni aziendali (IFS).

D) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola

Azioni

- D.1 – interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione;
- D.4 – Iniziative per lo sviluppo della società dell’informazione attraverso i Centri Polifunzionali di servizio;
- D.5 – progetti nazionali con FAD.

E) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio

Azioni

- E.2 - Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.);

F) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale

Azioni

- F.1 - Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo;
- F.2 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo.

G) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l’arco della vita

Azioni

- G.1 – Interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell’istruzione di base per giovani privi di titolo di studio e adulti;
- G.4 – Interventi di formazione degli adulti sull’utilizzo dei servizi digitali.

Dalla tabella 10 si evince come, nel 2012, l’Asse I Capitale umano, abbia fatto registrare un andamento fisico in linea con il 2011. In particolare, riguardo gli Obiettivi specifici B), C) e D), legati al miglioramento delle competenze dei docenti e degli studenti e volti ad accrescere la diffusione, l’accesso e l’uso della società dell’informazione nella scuola, per i quali l’attuazione aveva già confermato nel 2011 quanto raggiunto nel 2010, attestandosi su livelli particolarmente significativi.

Anche riguardo gli altri obiettivi specifici, si è avuto nel 2012 un buon avanzamento fisico, in particolare per ciò che concerne gli obiettivi specifici A), e G), riguardanti rispettivamente lo sviluppo della capacità diagnostica e dei dispositivi per la qualità del sistema scolastico e il miglioramento dei sistemi di apprendimento lungo tutto l’arco della vita.

Tabella 9- Indicatori di realizzazione sintetici (n. progetti e n. destinatari) per obiettivo specifico. Asse I – Capitale umano (annualità 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e cumulato al 31.12.2012)

Obiettivo specifico	Ind di realiz	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31.12.2012		
		App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Conc
a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	N. di progetti/attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	304	302	278	694	691	643	599	594	526	1.597	1.587	1.447
	N. di scuole coinvolte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	304	302	278	433	433	400	383	380	337	1.120	1.115	1.015
b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	N. di progetti/attività	3.885	0	0	179	3.719	3.054	4.334	2.640	2.409	1.882	2.207	2.013	992	1.150	1.173	286	747	490	11.558	10.463	9.139
	N. di destinatari		272	0		114.790	87.423		69.201	59.383		85.952	54.164		63.292	54.114		29.854	23.451		363.361	278.535
c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	N. di progetti/attività	3.525	0	0	101	3.392	2.997	7.497	3.976	3.698	4.868	4.504	3.960	4.858	3.815	3.112	256	3.983	2.862	21.105	19.670	16.629
	N. di destinatari		564	0		273.233	221.722		365.941	290.327		477.328	359.303		335.038	281.517		374.554	294.700		1.826.658	1.447.569
d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	N. di progetti/attività	1.082	0	0	131	1.140	874	1.892	1.155	1.088	774	950	888	811	477	488	242	715	399	4.932	4.437	3.737
	N. di destinatari		27	0		28.959	21.043		29.632	24.989		23.530	18.984		14.353	10.377		27.513	14.208		124.014	89.601
e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istituzioni del territorio	N. di progetti/attività	0	0	0	199	185	0	284	242	215	216	133	143	52	173	117	388	245	80	1.139	978	555
	N. di destinatari	0	0	0		4.336	1		3.883	4.194		4.704	2.729		5.287	2.616		17.023	2.581		35.233	12.121

Obiettivo specifico	Ind di realiz	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31.12.2012		
		App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Conc	App	Avv	Concl	App	Avv	Conc
f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l' inclusione sociale	N. di progetti/attività	1.608	0	0	28	1.553	1.409	2.070	1.336	1.304	902	1.157	1.056	694	458	500	26	517	332	5.328	5.021	4.601
	N. di destinatari		289	0		155.569	137.984		151.966	133.526		134.456	113.554		51.259	48.057		55.144	42.451		548.683	475.572
g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	N. di progetti/attività	426	0	0	10	413	330	871	496	446	405	504	454	660	242	261	43	495	276	2.415	2.150	1.767
	N. di destinatari		86	0		27.934	20.201		37.136	25.686		39.575	26.494		20.360	13.967		31.154	18.533		156.245	104.881

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE

Per quanto riguarda il numero di destinatari non abbiamo destinatari inseriti al momento dell'approvazione/autorizzazione dei progetti perché i corsisti vengono iscritti nella fase di gestione dei progetti, quando questi sono già autorizzati. L'iscrizione dei corsisti è condizione necessaria per la dichiarazione d'avvio dei singoli interventi formativi/moduli e quindi del progetto. Forniamo dunque dati sui destinatari iscritti all'avvio (colonna Avviati) e sui destinatari che hanno ottenuto un attestato finale (colonna Conclusi). L'emissione dell'attestato, che attesta che un corsista ha frequentato l'intervento formativo senza superare il limite massimo di assenze, è condizione necessaria per la chiusura del singolo intervento formativo; quando tutti gli interventi formativi sono chiusi, il progetto è chiuso.

3.1.1.1 Progressi finanziari e materiali

Tabella 10 Importi impegnati ed erogati al 31.12.2012					
Asse I – “Capitale Umano”	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (va)	Pagamenti (va)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
Totale Asse	1.396.752.312,32	1.222.496.588,11	861.142.114,83	87,52%	70,44%

Fonte: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012

La tabella sopra riportata illustra l'avanzamento finanziario dell'Asse I “Capitale Umano” del Programma Operativo: gli impegni assunti al 31.12.2012 risultano pari a euro 1.222.496.588,11 corrispondenti all' 87,52% delle risorse complessivamente stanziare mentre i pagamenti, nello stesso periodo, ammontano a euro 861.142.114,83 che corrispondono ad una efficienza realizzativa che si attesta al 70,44 con un incremento, rispetto a quanto riportato nel precedente rapporto, di circa 24 punti percentuali.

Tabella 11 Indicatori di realizzazione – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca – Asse I Capitale umano – Dati al 31.12.2012

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale			
			AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	
A) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	Anagrafe studenti	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Standard di qualità e certificazione e di qualità istituti scolastici	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Strumenti per la diagnosi (A2)	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	304	302	278	694	691	643	599	594	526	1.597	1.587	1.447	
	Strumenti per la diagnosi (A2)	N destinatari	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	10.687	9.469	-	25.291	22.871	-	19.585	18.139	-	55.563	50.479
			M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	11.407	9.679	-	26.302	22.867	-	19.542	17.514	-	57.251	50.060
T			-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	22.094	19.148	-	51.593	45.738	-	39.127	35.653	-	112.814	100.539	
Strumenti per la diagnosi (A2)	N scuole (1)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	304	302	278	433	433	400	383	380	337	483	482	471		
B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	formazione personale: docenti/dirigenti (B1, B2, B3, B4,B5,B6,B7 ,B8,B10)	N destinatari	3.384	0	0	168	3.297	2.704	3.655	2.240	2.058	1.660	1.919	1.758	718	1.035	1038	274	585	363	9.859	9.076	7.921	
	formazione personale: ATA/direttori amministrativi (B9)	N progetti	501	0	0	11	422	350	679	400	351	222	288	255	274	115		12			1.699	1.387	1.218	
	formazione	N	-	222	0	-	91.512	70.948	-	52.031	45.304	-	70.319	43.298	-	50.122	44.862	-	22.921	16.683	-	287.127	221.095	

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura		2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale		
				AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***
C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	personale: docenti/direnti (B1, B2, B3, B4,B5,B6,B7 ,B8,B10)	destinatari	M	-	41	0	-	15.858	10.441	-	8.126	6.939	-	8.996	5.225	-	10.501	7.045	-	3.102	4.076	-	46.624	33.726
			T	-	263	0	-	107.370	81.389	-	60.157	52.243	-	79.315	48.523	-	60.623	51.907	-	26.023	20.759	-	333.751	254.821
	formazione personale: personale ATA/direnti amministrativi (B9)	N destinatari	F	-	7	0	-	4.822	3.980	-	6.133	4.893	-	4.620	3.976	-	1.899	1.530	-	2.738	1.981	-	20.219	16.360
			M	-	2	0	-	2.598	2.054	-	2.911	2.247	-	2.017	1.665	-	770	677	-	1.093	711	-	9.391	7.354
			T	-	9	0	-	7.420	6.034	-	9.044	7.140	-	6.637	5.641	-	2.669	2.207	-	3.831	2.692	-	29.610	23.714
	formazione su competenze chiave (C1)	N progetti		2.390	0	0	65	2.343	2.094	4.999	2.682	2.527	2.443	3.075	2.727	3.141	1.701	1.847	129	2.729	1.386	13.167	12.530	10.581
	orientamento formativo e riorientamento (C2)	N progetti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	formazione su tematiche trasversali (C3)	N progetti		0	0	0	0	0	0	0	0	1.471	1	0	491	1.521	617	0	325	953	1.962	1.847	1.570	
	Interventi individualizzati per la promozione dell'eccellenza (C4)	N progetti		653	0	0	16	596	530	1.298	648	604	443	768	687	740	274	303	23	552	296	3.173	2.838	2.420
	Tirocini, stage e simulazioni aziendali (C5 C6)	N progetti		482	0	0	20	453	373	1.200	646	567	511	660	546	486	319	345	104	377	227	2.803	2.455	2.058
gemellaggi (C7)	N progetti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale			
			AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	
	Diffusione di nuove metodologie e formative (C8)	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Formazione su competenze chiave (C1)	N destinatari	F	-	148	0	-	116.734	95.459	-	165.518	133.002	-	222.214	168.853	-	130.479	121.105	-	173.018	127.828	-	808.111	646.247
		M	-	148	0	-	114.197	90.516	-	154.646	120.440	-	200.396	148.372	-	120.158	107.591	-	154.111	112.053	-	743.656	578.972	
		T	-	296	0	-	230.931	185.975	-	320.164	253.442	-	422.610	317.225	-	250.637	228.696	-	327.129	239.881	-	1.551.767	1.225.219	
	Orientamento formativo e riorientamento (C2)	N destinatari	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
		M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	
		T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	
	Formazione su tematiche trasversali (C3)	N destinatari	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	261	0	-	32.477	17.029	-	7.477	16.845	-	40.215	33.874
		M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	274	0	-	29.894	15.250	-	6.646	14.459	-	36.814	29.709	
		T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	535	0	-	62.371	32.279	-	14.123	31.304	-	77.029	63.583	
	Interventi individualizzati per la promozione dell'eccellenza (C4)	N destinatari	F	-	42	0	-	15.643	13.150	-	14.003	11.149	-	17.648	13.314	-	6.598	6.030	-	12.098	7.914	-	66.032	51.557
		M	-	44	0	-	13.326	10.911	-	13.060	10.199	-	16.903	12.666	-	5.948	5.471	-	11.666	7.554	-	60.947	46.801	
		T	-	86	0	-	28.969	24.061	-	27.063	21.348	-	34.551	25.980	-	12.546	11.501	-	23.764	15.468	-	126.979	98.358	
	Tirocini, stage e simulazioni aziendali (C5 C6)	N destinatari	F	-	70	0	-	6.619	5.939	-	9.074	7.606	-	9.258	7.679	-	4.627	4.576	-	4.572	3.755	-	34.220	29.555
		M	-	112	0	-	6.714	5.747	-	9.640	7.931	-	10.374	8.419	-	4.857	4.465	-	4.966	4.292	-	36.663	30.854	
		T	-	182	0	-	13.333	11.686	-	18.714	15.537	-	19.632	16.098	-	9.484	9.041	-	9.538	8.047	-	70.883	60.409	
	gemellaggi (C7)	N destinatari	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
		M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	
		T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	
	Diffusione	N	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura		2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale		
				AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***
di nuove metodologie e formative (C8)	destinatari	M		-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
			T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
D) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	Formazione per docenti/ per personale amministrativo su nuove tecnologie (D1, D2, D3, D5)	N progetti		1.082	0	0	131	1.140	874	1.892	1.155	1.088	774	950	888	811	477	488	24	549	346	4.714	4.271	3.684
				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	218	166	53	218	166	53
	Formazione per docenti/ per personale amministrativo su nuove tecnologie (D1, D2, D3, D5)	N destinatari	F	-	24	0	-	23.022	16.923	-	24.510	20.843	-	19.842	16.185	-	10.412	8.967	-	11.982	7.185	-	89.792	70.103
			M	-	3	0	-	5.937	4.120	-	5.122	4.146	-	3.688	2.799	-	1.721	1.410	-	1.806	986	-	18.277	13.461
			T	-	27	0	-	28.959	21.043	-	29.632	24.989	-	23.530	18.984	-	12.133	10.377	-	13.788	8.171	-	108.069	83.564
	Interventi per lo sviluppo della società dell'informazione (D4)	N destinatari	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	1.849	0	-	11.378	4.954	-	13.227	4.954
			M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	371	0	-	2.347	1.083	-	2.718	1.083
			T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	2.220	0	-	13.725	6.037	-	15.945	6.037
	E) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istituzioni del territorio	Interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (E1)	N progetti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale		
			AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***
	Creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (E2, E3, E4)	N progetti	0	0	0	199	185	0	284	242	215	216	133	143	52	173	117	388	245	80	1.139	978	555
	Interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (E1)	N centri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (E2, E3, E4)	N scuole[1]	0	0	0	120	114	0	97	86	111	88	46	55	1	56	47	98	58	29	404	360	242
F) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale	Interventi per promuovere e il successo scolastico per le scuole del I ciclo (F1)	N progetti	1.287	0	0	15	1.247	1.146	1.694	1.106	1.085	774	974	891	553	360	396	18	418	275	4.341	4.105	3.793
	Interventi per promuovere e il successo scolastico per le scuole del II ciclo (F2)	N progetti	321	0	0	13	306	263	376	230	219	128	183	165	141	98	104	8	99	57	987	916	808
	Iniziative dei centri contro la dispersione (F3)	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale				
			AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***		
G) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	Iniziativa di orientamento di genere (F4)	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
	Interventi per promuovere e il successo scolastico per le scuole del I ciclo (F1)	N destinatarie	F	-	114	0	-	79.612	72.553	-	78.322	71.005	-	70.161	61.564	-	25.827	25.025	-	28.097	22.487	-	282.133	252.634	
			M	-	126	0	-	53.840	48.244	-	52.716	46.555	-	46.616	39.369	-	16.467	15.738	-	18.550	14.283	-	188.315	164.189	
			T	-	240	0	-	133.452	120.797	-	131.038	117.560	-	116.777	100.933	-	42.294	40.763	-	46.647	36.770	-	470.448	416.823	
	Interventi per promuovere e il successo scolastico per le scuole del II ciclo (F2)	N destinatarie	F	-	27	0	-	11.860	9.370	-	11.231	8.671	-	9.618	7.134	-	5.061	4.108	-	4.644	3.084	-	42.441	32.367	
			M	-	22	0	-	10.257	7.817	-	9.697	7.295	-	8.061	5.487	-	3.904	3.186	-	3.853	2.597	-	35.794	26.382	
			T	-	49	0	-	22.117	17.187	-	20.928	15.966	-	17.679	12.621	-	8.965	7.294	-	8.497	5.681	-	78.235	58.749	
	Interventi di creazione e sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (G2)	N progetti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
			Percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani privi di titoli di studio e adulti (G1)	N progetti	426	0	0	10	413	330	871	496	446	405	504	454	445	242	261	30	358	194	2.187	2.013	1.685
			Tirocini e stage (G5)	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale			
			AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	
	Iniziativa di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie e innovative (G3)	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali (G4)	N progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	215	0	0	13	137	82	228	137	82	
	Interventi di creazione e sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (G2)	N destinatari	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
			M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
			T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
	Percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani privi di titoli di studio e adulti(G1)	N destinatari	F	-	69	0	-	18.875	13.804	-	24.326	17.093	-	25.059	17.023	-	12.758	9.087	-	16.405	9.924	-	97.492	66.931
			M	-	17	0	-	9.059	6.397	-	12.810	8.593	-	14.516	9.471	-	7.397	4.880	-	10.388	6.187	-	54.187	35.528
			T	-	86	0	-	27.934	20.201	-	37.136	25.686	-	39.575	26.494	-	20.155	13.967	-	26.793	16.111	-	151.679	102.459
	Tirocini e stage (G5)	N destinatari	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
			M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura		2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale		
				AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***
		ri	T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
	Interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali (G4)	N destinati	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	128	0	-	2741	1.529	-	2.869	1.529
M			-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	77	0	-	1620	893	-	1.697	893	
T			-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	205	0	-	4361	2.422	-	4.566	2.422	

[1] In questo caso le singole scuole, pur avendo la possibilità di presentare più progetti su più annualità, sono state contate un'unica volta.

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE al 31/12/2012

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nel 2012 i singoli Obiettivi specifici hanno mostrato un’ottima capacità di attivazione delle attività previste. Nell’ambito dell’Asse I “Capitale umano”, la cui finalità primaria è quella di assicurare a tutti, attraverso un’ampia gamma di occasioni per l’apprendimento formale e informale e non formale, le condizioni ottimali e l’opportunità di acquisire le competenze chiave che contribuiscono alla realizzazione personale, all’inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all’occupazione, questi sono stati perseguiti attraverso un consistente numero di progetti

L’obiettivo specifico A) “Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico”, attraverso le azioni che lo articolano, concorre al raggiungimento dell’obiettivo specifico del QSN 1.1.2 “Migliorare il governo dell’attuazione, l’integrazione tra sistemi dell’istruzione, formazione e lavoro e il rapporto con il territorio”.

L’Obiettivo specifico A, nel corso del 2012 è stato perseguito per mezzo dell’Obiettivo-azione A2:

- definizione di strumenti e metodologie per autovalutazione/valutazione (diagnosi);

Più precisamente, al 31.12.2012, i progetti approvati sull’Obiettivo-azione A2) sono 1.597, di cui 1.587 attivati e 1.447 conclusi, coinvolgendo 1.015 scuole. Si sottolinea però come le scuole abbiano avuto la possibilità di presentare più progetti su diverse annualità, garantendo continuità agli interventi.

L’obiettivo specifico B) “Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti”, attraverso le azioni che lo caratterizzano, contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo specifico del QSN 1.1.1. “Migliorare la qualità dell’offerta di istruzione-formazione, i risultati dell’apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite”.

In generale, le finalità delle attività formative attivate sono state tese al miglioramento ed innalzamento delle competenze dei docenti, del personale ATA e dei Dirigenti scolastici e direttori amministrativi sulle seguenti tematiche:

- interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave;
- interventi sull’innovazione dei processi e dei percorsi formativi, nella prospettiva delle riforme del sistema scolastico;
- valutazione nei processi di apprendimento;
- interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;
- interventi di formazione dei docenti per l’insegnamento rivolto agli adulti;
- interventi individualizzati e per l’auto-aggiornamento del personale scolastico;
- sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile;
- progetti Nazionali con FAD.

Nel corso del 2012 si rileva che rispetto all’Obiettivo specifico B) è stato avviato un numero di progetti pari rispettivamente a 432 per l’Obiettivo B7 – “interventi individualizzati per l’auto aggiornamento del personale scolastico” e a 162 per l’Obiettivo B9 – “interventi per l’aggiornamento delle competenze sulla gestione amministrativo/contabile” che hanno coinvolto complessivamente 29.854 utenti.

Tabella 12 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I Obiettivo specifico B.
NUMERO DI PROGETTI. Dati al 31.12.2012

Obiettivo-azione	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31/12/2012		
	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi
B1	1.752	0	0	26	1.659	1.408	1.502	941	917	608	706	657	0	356	391	0	2	32	3.888	3.664	3.405
B2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	1	3	3	1
B3	0	0	0	26	26	6	26	26	29	35	35	3	39	38	28	0	1	43	126	126	109
B4	1.223	0	0	16	1.158	992	1.265	769	696	514	650	613	0	294	313	0	4	29	3.018	2.875	2.643
B6	102	0	0	0	87	72	76	41	40	31	38	35	0	14	16	0	0	1	209	180	164
B7	307	0	0	7	284	226	612	331	294	256	357	316	624	157	173	25	432	207	1.831	1.561	1.216
B9	501	0	0	11	422	350	679	400	351	222	288	255	274	115	135	12	162	127	1.699	1.387	1.218
Tot. B	3.885	0	0	86	3.636	3.054	4.160	2.508	2.327	1.666	2.074	1.879	940	977	1.056	37	601	440	10.774	9.796	8.756

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE al 31/12/2012

**Tabella 13 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I Obiettivo specifico B.
NUMERO DI DESTINATARI. Dati al 31.12.2012**

Obiettivo-azione	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31/12/2012		
	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi	Approvati	Avviati	Conclusi
B1		150	0		53.839	44.763		27.469	23.356		18.985	16.257		9.618	8.666		20	243		110.081	93.285
B2		0	0		0	0		0	0		0	0		379	146		25	0		404	146
B3		0	0		13.729	6.131		2.686	4.120		29.627	8.607		33.450	30.236		2.715	14.989		82.207	64.083
B4		99	0		30.398	24.988		20.194	16.899		16.982	14.138		7.820	7.053		100	239		75.593	63.317
B6		1	0		1.656	1.294		877	701		836	671		332	310		0	2		3.702	2.978
B7		13	0		5.933	4.212		7.716	5.839		8.181	6.129		3.908	2.880		10.427	5.024		36.178	24.084
B9		9	0		7.420	6.034		9.044	7.140		6.637	5.641		2.669	2.207		3.831	2.692		29.610	23.714
Tot. B		272	0		112.975	87.422		67.986	58.055		81.248	51.443		58.176	51.498		17.118	23.189		337.775	271.607

Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE al 31/12/2012

Si segnalano, in particolare, i progetti implementati nell’ambito dell’azione B.10 “Progetti Nazionali con F.A.D.”

Si fa presente che i progetti nazionali finanziati a valere sull’obiettivo specifico B, azione B10 dal punto di vista dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sono stati attribuiti all’obiettivo specifico E, per motivi legati alle modalità di esecuzione del monitoraggio.

Nel corso del 2012, è continuata la formazione a distanza dei progetti di formazione intrapresa nelle precedenti annualità, finalizzati a garantire una maggiore qualità del servizio scolastico e in particolare del miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. Questa ha riguardato:

1. Formazione Nazionale Educazione Linguistica “POSEIDON”.

In continuità con il progetto nazionale Poseidon attivato dal MIUR a seguito dei risultati dell’indagine comparativa OCSE-PISA che ha rilevato nei quindicenni italiani gravi carenze nell’ambito delle competenze base indispensabili per comprendere ed agire nella scuola, nel corso del 2012, il progetto ha continuato a formare i docenti di italiano, di lingue moderne e di lingue classiche del biennio della scuola secondaria di secondo grado e promosso strutture e comportamenti coerenti con lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti. Il modello di formazione proposto si basa sull’integrazione e la sinergia della formazione online con incontri in presenza e permette al corsista di organizzare e personalizzare il proprio percorso formativo.

2. Formazione Nazionale Educazione Matematica “MATABEL”.

E’ proseguito lo sviluppo del piano nazionale di formazione M@t.abel per l’insegnamento della matematica, avviato nel 2009, attraverso un incremento dei materiali didattici già disponibili, al fine di formare tutti i docenti delle scuole secondarie di I grado e del biennio delle scuole superiori delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), coprendo una parte significativa dei contenuti disciplinari previsti nei rispettivi anni di corso. In continuità con il processo di formazione già avviato nei precedenti anni scolastici ed in stretta collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) di M@t.abel, il progetto ha previsto, infatti, l’implementazione di moduli per la formazione dei docenti attraverso la costruzione di strumenti pedagogico-didattici, in grado di sostenere gli insegnanti nella definizione degli obiettivi formativi e nell’elaborazione delle unità di apprendimento più adeguate a favorire il miglioramento delle competenze degli studenti.

3. Progetto Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea.

Il Progetto, avviato nel corso del 2010, è destinato ai docenti di italiano e di lingue straniere (inglese, francese, tedesco e spagnolo) della scuola secondaria di I grado. Il percorso invita i docenti ad un itinerario di evoluzione formativa poiché partendo dallo studio dei materiali, passa all’autoanalisi delle conoscenze, giunge alla scelta didattica sostenuta dalla consapevolezza, dal confronto e dalla condivisione del gruppo di lavoro e dal tutor di riferimento.

4. Progetto Educazione scientifica.

L’obiettivo del progetto, anch’esso avviato nel 2010, è quello di fornire agli insegnanti del primo ciclo di scienze gli strumenti e le competenze didattico-metodologiche necessarie per migliorare negli alunni le capacità di utilizzare conoscenze e abilità apprese a scuola, per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale. Il forte impianto laboratoriale costituisce la peculiarità di questo piano di formazione per i docenti di scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

Di particolare rilievo la realizzazione di interventi rivolti a docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, nell’ambito degli Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento (Piano nazionale di informazione e formazione sull’indagine OCSE-PISA e altre ricerche nazionali e internazionali - Azione B 3), attraverso l’organizzazione di seminari di “Informazione e Sensibilizzazione sull’indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali”, rivolti a dirigenti e docenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado delle regioni dell’obiettivo Convergenza, che ha visto coinvolti nel 2011 oltre 60 mila soggetti.

L’Obiettivo specifico C) “Migliorare i livelli di competenza e conoscenza dei giovani”, attraverso le azioni di riferimento, concorre al raggiungimento dell’obiettivo specifico 1.3.1 “Garantire l’accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva” e l’obiettivo specifico del QSN 1.2.2 “Innalzare i livelli medi dell’apprendimento, promuovere le eccellenze e garantire un livello minimo di competenze per tutti”.

Nell’ambito dell’obiettivo sono stati realizzati:

- interventi per lo sviluppo delle competenze chiave: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d’iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale
- interventi sulla legalità, i diritti umani, l’educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale
- interventi individualizzati per promuovere l’eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali);
- tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro
- simulazioni aziendali (IFS).

Nel merito degli Obiettivi-azioni si deve segnalare per il 2012:

con riferimento all’Obiettivo - azione C1 “interventi per lo sviluppo delle competenze chiave”, nell’annualità di riferimento, sono stati avviati 2.729 progetti dei quali 1.389 si sono conclusi. I progetti di formazione sulle competenze chiave rappresentano, al 31.12.2012, circa il 64% di tutti gli interventi finanziati a valere sull’Obiettivo specifico C e hanno visto il coinvolgimento di oltre un milione e mezzo di studenti

Con riferimento all’Obiettivo – azione C3 “Interventi sulla legalità, i diritti umani, l’educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento informale”, nel 2012 sono stati avviati 325 interventi e conclusi 953 progetti, che hanno portato il numero dei progetti realizzati per il C3 al 31.12.2012 al numero di 1.962, con 1.570 progetti conclusi, che al 31.12.2012 hanno significato il coinvolgimento di oltre 77 mila soggetti.

Con riferimento agli obiettivi – azioni (C4, C5, C6)¹⁵, che concorrono al popolamento dell’indicatore di realizzazione relativo alle attività laboratoriali, tirocini e stage, nell’annualità 2012 sono stati avviati 929 progetti di cui ne risultano conclusi 523. Complessivamente, al 31.12.2012, i progetti approvati a valere sulle azioni C4, C5 e C6 sono stati 5.976 di cui 5.223 avviati e 4.478 conclusi. I destinatari totali sono stati 197.862 in fase di avvio (in maggioranza donne) e 158.767 in fase di conclusione

¹⁵ Nello specifico si tratta di:

- C.4 - interventi individualizzati per promuovere l’eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali);
- C.5 - tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro;
- C.6 - simulazioni aziendali (IFS).

**Tabella 14 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I Obiettivo specifico C.
NUMERO DI PROGETTI. Dati al 31.12.2012**

Obiettivo-azione	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31/12/2012		
	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi
C1	2.390	0	0	65	2.343	2.094	4.999	2.682	2.527	2.443	3.075	2.727	3.141	1.701	1.847	129	2.729	1.386	13.167	12.530	10.581
C3*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.471	1	0	491	1.521	617	0	325	953	1.962	1.847	1.570
C4	653	0	0	16	596	530	1.298	648	604	443	768	687	740	274	303	23	552	296	3.173	2.838	2.420
C5	482	0	0	16	453	373	826	459	411	368	451	373	377	229	246	42	276	147	2.111	1.868	1.550
C6	0	0	0	4	0	0	374	187	156	143	209	173	109	90	99	62	101	80	692	587	508
Tot. C	3.525	0	0	101	3.392	2.997	7.497	3.976	3.698	4.868	4.504	3.960	4.858	3.815	3.112	256	3.983	2.862	21.105	19.670	16.629

Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE al 31/12/2012

**Tabella 15 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I Obiettivo specifico C.
NUMERO DI DESTINATARI. Dati al 31.12.2012**

Obiettivo-azione	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31/12/2012		
	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi
C1		296	0		230.931	185.975		320.164	253.442		422.610	317.225		250.637	228.696		327.129	239.881		1.551.767	1.225.219
C3*		0	0		0	0		0	0		535	0		62.371	32.279		14.123	31.304		77.029	63.583
C4		86	0		28.969	24.061		27.063	21.348		34.551	25.980		12.546	11.501		23.764	15.468		126.979	98.358
C5		182	0		13.319	11.686		13.250	11.549		13.578	11.567		6.575	6.324		7.276	6.112		54.180	47.238
C6		0	0		14	0		5.464	3.988		6054	4.531		2.909	2.717		2.262	1.935		16.703	13.171
Tot. C		564	0		273.233	221.722		365.941	290.327		477.328	359.303		335.038	281.517		374.554	294.700		1.826.658	1.447.569

Fonte: Sistema Informativo "Gestione Interventi" MIUR-INDIRE al 31/12/2012

L’obiettivo specifico D) “Accrescere la diffusione, l’accesso e l’uso della società dell’informazione nella scuola”, attraverso gli obiettivi operativi e le azioni di riferimento, contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo specifico del QSN 1.1.1 “Migliorare la qualità dell’offerta di istruzione-formazione, i risultati dell’apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite”.

Nell’ambito dell’obiettivo, con riferimento alle azioni D1, D2, D3 e D5 sono stati realizzati:

- interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione;
- iniziative per lo sviluppo della società dell’informazione attraverso i centri Polifunzionali di servizio;
- progetti nazionali con FAD.

Relativamente al 2012 sono 13.788 i destinatari degli interventi coinvolti, e 8.171 quelli che hanno concluso, il che restituisce al 31.12.2012 un totale di soggetti coinvolti dall’inizio della programmazione di 108.069 individui (in prevalenza donne, 89.792 , rispetto agli uomini, 18.277), di cui 83.564 (70.103 donne, 13.461 uomini) hanno concluso i percorsi e ricevuto l’attestato.

Con riferimento all’azione D5) - Progetti Nazionali con F.A.D. nel 2012 sono proseguiti 4 progetti nazionali attuati dall’Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica - sotto elencati - i cui dati di monitoraggio fisico e finanziario sono attribuiti, anche in questo caso, all’obiettivo specifico E per motivi legati alle modalità di esecuzione del monitoraggio. Si tratta in particolare dei 4 progetti rientranti tutti nell’azione D.5 ed attuati dall’Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica:

1. Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche “FORTIC 1”, vuole offrire agli insegnanti strumenti di supporto all’organizzazione e alla gestione della propria attività professionale, sviluppare concrete competenze e abilità nell’utilizzo delle Tecnologie per l’Informazione e la Comunicazione per la quotidiana pratica didattica.
2. Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche “FORTIC 2”, in linea con le finalità del precedente intervento, intende fornire ai docenti gli strumenti metodologici e didattici per un utilizzo critico e consapevole dei contenuti didattici digitali e delle dotazioni tecnologiche presenti a scuola, intesi come strumenti e metodologie orientate al rinnovamento della didattica tradizionale.

In particolare i 2 progetti in questa fase (seconda parte Convenzione), hanno lavorato prevalentemente sulla:

- Produzione materiali didattici - 1° Ciclo,
- Produzione materiali didattici al fine di Sviluppare future azioni formative.

L’obiettivo specifico E) “Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio”, attraverso gli Obiettivi-azione di riferimento, contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo specifico del QSN 1.1.2 “Migliorare il governo dell’attuazione, l’integrazione tra i sistemi dell’istruzione, formazione e lavoro e il rapporto con il territorio”.

Si sottolinea in particolare la creazione di reti dedicate a tematiche specifiche, coordinate da poli in grado di essere catalizzatori per diverse azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione. Al 31.12.2012, 360 scuole hanno infatti consentito l’attivazione di 968 presidi, ciascuno dei quali ha potuto coinvolgere nelle attività un bacino più ampio di istituti scolastici.

L’obiettivo specifico F) “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e inclusione sociale”, attraverso gli obiettivi-azione di riferimento, contribuisce al raggiungimento dell’obiettivo specifico del QSN 1.2.1 “Accrescere il tasso di partecipazione all’istruzione e formazione iniziale”.

Nell’ambito dell’obiettivo sono stati realizzati:

- interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo;

- interventi rivolti ai genitori degli studenti sull'utilizzo dei servizi digitali.

Complessivamente, come si evince dai dati contenuti nella tabella 12 degli Indicatori di realizzazione, come anche dalle tabelle sottostanti, a valere su questo obiettivo specifico nel corso del 2012 sono stati avviati 418 progetti (275 conclusi) per l'Obiettivo-azione F1 e 99 progetti (57 conclusi) per l'Obiettivo-azione F2. Per l'F1 sono stati coinvolti oltre 46 mila individui, su un totale di 470.448 dall'inizio della Programmazione. Sempre nel corso del 2012 sono state coinvolte 8.497 persone per l'Obiettivo-azione F2, su un totale dall'inizio della programmazione pari a 78.235.

Nel complesso, dal 2007 al 31.12.2012, 475.572 risultano essere i destinatari, genitori e alunni, che hanno concluso i progetti, per una tasso pari all'87% degli avviati.

**Tabella 16 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I Obiettivo specifico F.
NUMERO DI PROGETTI. Dati al 31.12.2012**

Obiettivo-azione	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31/12/2012		
	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi
F1	1287	0	0	15	1.247	1.146	1.694	1.106	1.085	774	974	891	553	360	396	18	418	275	4.341	4.105	3.793
F2	321	0	0	13	306	263	376	230	219	128	183	165	141	98	104	8	99	57	987	916	808
Tot. F	1.608	0	0	28	1.553	1.409	2.070	1.336	1.304	902	1.157	1.056	694	458	500	26	517	332	5.328	5.021	4.601

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE al 31/12/2012

**Tabella 17 - Avanzamento fisico degli obiettivi specifici per azione - Asse I Obiettivo specifico F.
NUMERO DI DESTINATARI*. Dati al 31.12.2012**

Obiettivo-azione	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale cumulato al 31/12/2012		
	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi	Appr.	Avviati	Conclusi
F1		240	0		133.452	120.797		131.038	117.560		116.777	100.933		42.294	40.763		46.647	36.770		470.448	416.823
F2		49	0		22.117	17.187		20.928	15.966		17.679	12.621		8.965	7.294		8.497	5.681		78.235	58.749
Tot. F		289	0		155.569	137.984		151.966	133.526		134.456	113.554		51.259	48.057		55.144	42.451		548.683	475.572

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE al 31/12/2012

* I destinatari comprendono sia gli alunni, sia i genitori.

L’obiettivo specifico G) “Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l’arco della vita”, attraverso gli Obiettivi-azione che lo articolano, concorre al raggiungimento dell’obiettivo specifico del QSN 1.4.2 “Indirizzare il sistema di formazione continua a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori”.

Nell’ambito dell’Obiettivo Specifico G, sono stati realizzati:

- interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell’istruzione di base per giovani privi di titolo di studio e adulti;
- interventi di formazione degli adulti sull’utilizzo dei servizi digitali.

Nel corso del 2012 riguardo all’Obiettivo-azione G1), risultano avviati 358 progetti, di cui 194 conclusi per un totale, dall’inizio della Programmazione, che si attesta a 2.187 progetti approvati, 2.013 avviati e 1.685 conclusi. Hanno partecipato nel 2012 ad interventi dell’azione G1) giovani ed adulti per complessivi 26.793 individui (16.405 femmine – 10.388 maschi), su un totale di 151.679 dall’inizio della Programmazione, per un tasso relativo al 2012 del 17,7%; mentre sempre nel 2012, 16.111 persone hanno portato a conclusione i percorsi nei quali sono state inserite, su un totale di 102.459, per un’incidenza percentuale del 15,7%.

Da segnalare, in merito all’Obiettivo-azione G4, l’avvio di 137 progetti, relativi ad interventi di formazione degli adulti sull’utilizzo dei servizi digitali di cui ben 82 portati a conclusione.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si segnalano problemi significativi nel corso del 2012.

3.2 ASSE II - “CAPACITÀ ISTITUZIONALE”

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

A seguito dell’Accordo¹⁶ stipulato tra il *Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca* e il *Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio*, nel corso del 2012 sono state meglio definite le procedure che sovrintendono all’attuazione degli interventi dell’Asse II “Capacità istituzionale” – obiettivo/ azione h) “*Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico*”. Nel contempo è stato ampliato l’ambito di intervento dell’Accordo con il DFP (Atto aggiuntivo siglato il 1° agosto 2012), è stata perfezionata la fase di progettazione esecutiva e sono state avviate le attività di tutti gli interventi previsti dall’Accordo di dicembre 2010.

L’Asse II del PON il cui Obiettivo operativo è mirato al “*Rafforzamento della capacità istituzionale e all’efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale in una prospettiva di riforme e miglioramento della regolamentazione buona governance nel settore dell’istruzione*” prevede il coinvolgimento del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) che - per il ruolo istituzionale di cui è investito - è chiamato a garantire processi di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, promuovendo iniziative tese a sviluppare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa, in riferimento alle aree specifiche inerenti la qualità dei servizi, l’innovazione e la semplificazione. Nell’ambito del PON FSE, il DFP contribuisce ai processi di miglioramento della capacità di organizzazione e gestione dei sistemi di istruzione nelle regioni Obiettivo convergenza attraverso l’attuazione dell’Obiettivo specifico h) “*Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico*”.

Gli interventi oggetto dell’Accordo MIUR/DFP riguardano le seguenti Azioni dell’Asse II del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”:

- ◆ **H1)** *Interventi formativi di tipo innovativo, a vari livelli, sugli strumenti e sulle strutture di governo della totalità del sistema per promuovere la capacity building, in particolare della dirigenza e del personale dell’amministrazione;*
- ◆ **H2)** *Percorsi di formazione sulle procedure di acquisto della PA in ottemperanza alle direttive europee e comunque finalizzate a promuovere la trasparenza dell’azione amministrativa e la legalità;*
- ◆ **H3)** *Interventi formativi volti a promuovere e rafforzare la capacità di controllo sulla gestione amministrativo – contabile, anche attraverso l’adozione di nuovi modelli.*
- ◆ **H.4)** *Interventi volti a migliorare la capacità di gestione informatizzata dei processi.*

Il DFP, come previsto dall’art. 5 dell’Accordo, ha individuato come soggetto attuatore degli interventi il FormezPA (*Ente in house del DFP*), stipulando con l’istituto apposita convenzione.

Si riportano di seguito i progetti definiti nell’ambito del suddetto Accordo:

¹⁶ Accordo ex art. 15 Legge 241/90 stipulato in data 21/12/2010

N.	Titolo progetto	Importo	Azione
1	“Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche”	€ 2.955.991,90	Azione H.1
2	“Sviluppo delle competenze dei dirigenti scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking”	€ 5.799.478,60	Azione H.2
3	“Azioni di sistema per l’accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello del PON “Competenze per lo Sviluppo”	€ 1.200.000,00	Azione H.3
4A	“Azioni di sistema per l’accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell’Autorità di Audit”	€ 1.250.000,00 ¹⁷	Azione H.3
4B	“Agorà, il portale FORMIUR: valorizzare l’informazione e la conoscenza per il miglioramento dei servizi scolastici”	€ 750.000,00	

Nel corso dell’anno 2012, a seguito della rilevazione di ulteriori fabbisogni formativi sul territorio e della necessità di attuare ulteriori specifici interventi, è stato stipulato, in data 01/08/2012, un **Atto Aggiuntivo** all’Accordo sopra menzionato, con cui è stato stabilito l’avvio di tre nuovi percorsi specialistici rivolti al personale delle scuole, degliUSR e del Ministero delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

Si indicano di seguito i nuovi progetti oggetto dell’Atto Aggiuntivo:

N.	Titolo progetto	Importo	Azione
1	“Percorso formativo su “Semplificazione e nuovo Codice dell’amministrazione digitale” rivolto a personale amministrativo degliUSR e delle scuole”	€ 1.000.000,00	Azione H.4
2	Sviluppo di servizi formativi e di accompagnamento per gli istituti scolastici sulle tematiche dell’attività negoziale, con particolare riferimento all’attuazione dell’Asse II del FESR		
A	“Formazione in presenza e a distanza sulle attività negoziali”	€ 1.000.000,00	Azione H.2
B	“Task force e servizi integrati di accompagnamento”	€ 2.500.000,00	Azione H.2

Nella tabella che segue si riportano i principali Atti formali emanati nel 2012, finalizzati a regolare il rapporto con il Dipartimento della Funzione Pubblica, mentre al successivo paragrafo “analisi qualitativa” si riportano informazioni di dettaglio circa l’avanzamento delle attività dei singoli interventi avviati.

¹⁷ Importo iniziale di € 2.000.000,00, successivamente rimodulato a € 1.250.000,00, destinando € 750.000,00 al nuovo intervento Agorà (approvazione della Cabina di Regia nella seduta del 10 aprile 2013).

Tabella 18 – Asse II “Capacità istituzionale”: Principali Atti emanati nel corso del 2012

Attività/Atti	Contenuto	data
Circolare seminari di lancio progetto “Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013” per l'utilizzo del Modello di autovalutazione CAF-Education”	Avvio Progetto / seminari di lancio	Prot. AOODGAI/564 16 gennaio 2012
Circolare seminari di lancio progetto “Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello del PON Competenze per lo Sviluppo”	Avvio Progetto / seminari di lancio	Prot. AOODGAI/1243 30 gennaio 2012
Circolare seminari di lancio progetto “Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di Audit”	Avvio Progetto / seminari di lancio	Prot. AOODGAI/4285 26 marzo 2012
Circolare sull'uso del modello di autovalutazione CAF per il “Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013”).	Apertura iscrizioni sul sistema informativo per la partecipazione alla seconda fase del progetto.	Prot. AOODGAI/4286 26 marzo 2012
Circolare sull'avvio del progetto “Sviluppo delle competenze dei dirigenti scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking”	Avvio progetto / calendario attività Puglia	Prot. AOODGAI/5508 5 aprile 2012
Verbale della Cabina di Regia riunitasi il 28/06/2012	Stato di avanzamento dei progetti; Nuove esigenze formative;	Notificato con nota prot. AOODGAI/12524 del 7 settembre 2012
Atto aggiuntivo Accordo MIUR-DFP	Individuazione di 3 nuovi interventi	1 agosto 2012
Circolare sull'avvio del progetto “Sviluppo delle competenze dei dirigenti scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking”	Calendario attività Calabria, Campania, Sicilia	Prot. AOODGAI/12718 17 settembre 2012
Comunicazione agli USR relativamente al prossimo avvio di 3 nuovi interventi	Prossimo avvio 3 interventi	Prot. AOODGAI/13201 28 settembre 2012
Circolare sull'avvio del progetto “Sviluppo delle competenze dei dirigenti scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti: formazione e social networking”	Avvio di ulteriori attività formative in Campania e relativa apertura iscrizioni sul sistema informativo	Prot. AOODGAI/13606 9 ottobre 2012 Prot. AOODGAI/14283 19 ottobre 2012

Attività/Atti	Contenuto	data
“Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013” sul modello di autovalutazione CAF	Seminari di restituzione dei primi risultati del progetto e apertura iscrizioni sul sistema informativo dei fondi strutturali europei.	Prot. AOODGAI/15450 12 novembre 2012
“Azioni di sistema per l'accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell'autorità di Audit”	Avvio delle attività formative e apertura iscrizioni sul sistema informativo.	Prot. AOODGAI/15735 19 novembre 2012
Accordo MIUR/DfP del 21/12/2010	Proroga al 30 settembre 2014 dei progetti realizzati nell'ambito dell'Accordo del 21/12/2010.	Prot. AOODGAI/16465 30 novembre 2012
Accordo MIUR/DfP del 21/12/2010	Giornata di formazione per il personale dell'INDIRE e dell'INVALSI sulla nuova Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014/2020	Prot. AOODGAI/16465 4 dicembre 2012

3.2.1.1 Progressi finanziari e materiali

Nell'anno 2012, a seguito della sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo di agosto 2012, risultano stanziati ulteriori **4,5 Meuro** per la realizzazione di 3 nuovi interventi (cfr. 3.2.1) che aggiunti alla dotazione dell'Accordo iniziale determinano complessivamente la somma di **€ 16.495.470,50** destinati all'obiettivo H, ripartita tra le 4 azioni con **8 interventi** con una maggiore concentrazione sull'Azione H2 “Percorsi di formazione su procedure di acquisto della PA” (cfr. grafico).

Benché non si registri alcun avanzamento di spesa nel corso del 2012, i progressi materiali sono identificati nel concreto avvio delle attività degli interventi oggetto dell'accordo (cfr. par. 3.2.1.2) e nel perfezionamento delle complesse procedure gestionali. Infatti, il ritardo nell'avanzamento della spesa è attribuibile alla complessa definizione delle procedure gestionali e di controllo che vede coinvolti MIUR, DFP e Formez e al perfezionamento della gestione dei flussi finanziari tra gli stessi prevedendo l'abilitazione del DFP ai pagamenti nei confronti del Formez attraverso il sistema finanziario IGRUE (cfr. par. 3.2.2).

Si segnala che gli impegni relativi ai 4,5 Meuro dell'atto aggiuntivo all'Accordo firmato ad agosto 2012 sono stati assunti nel corso dei primi mesi del 2013.

Grafico 5- Ripartizione risorse finanziarie tra le 4 Azioni

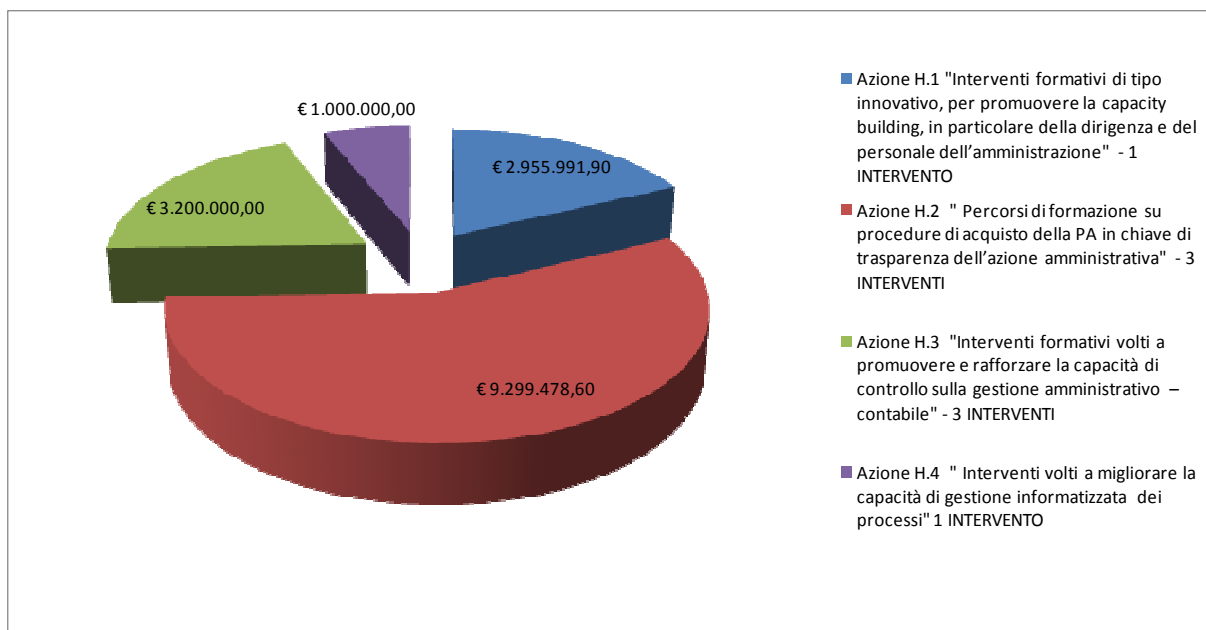


Tabella 19 - Importi impegnati ed erogati

Asse II – "Capacità Istituzionale"	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (va)	Pagamenti (va)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
Totale Asse	29.740.000,00	€ 11.995.470,50		40,33%	

Fonte: Dati Monitweb al 31.12.2012

3.2.1.2 Analisi qualitativa

La progettazione degli interventi oggetto dell'accordo è stata definita attraverso una stretta collaborazione tra Autorità di Gestione del PON FSE "Competenze per lo Sviluppo", DFP (Beneficiario) e I FormezPA (Soggetto attuatore). Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle attività realizzate nel 2012 nell'ambito dei singoli progetti avviati.

L'intervento 1 "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche 2007/2013", rivolto ai Dirigenti Scolastici e responsabili della qualità delle Istituzioni Scolastiche e degli USR, ha la finalità di sostenere i processi di miglioramento, lo sviluppo di sistemi qualità e il rafforzamento dell'autonomia scolastica attraverso l'autovalutazione (mediante l'utilizzo del modello europeo CAF) e l'attivazione del ciclo di gestione della performance adeguando le competenze organizzative del sistema scolastico. L'intervento si sviluppa in 4 diverse azioni:

- (a)** Azioni di informazione: Seminari /Workshop Seminari e workshop, su base regionale o provinciale dedicati al CAF e ai temi della misurazione e valutazione delle performance organizzativa e della partecipazione – Destinatari: tutto l’universo scolastico (su base volontaristica);
- (b)** Azioni di formazione formatori - Destinatari: 400 Istituzioni Scolastiche su base volontaristica;
- (c)** Sperimentazione guidata - Destinatari: 80 Istituzioni Scolastiche;
- (d)** Visite Studio presso altre istituzioni nazionali ed europee che consentiranno di approfondire aspetti specifici inerenti l’implementazione di innovazioni normative/organizzative e tecnologiche – 20 visite studio per 400 partecipanti.

Le attività del progetto hanno previsto per il 2012 una prima fase di informazione tramite la realizzazione di seminari finalizzati alla presentazione del modello CAF alle scuole, alla sensibilizzazione di queste verso i temi della misurazione e valutazione delle performance organizzative, e alla promozione delle attività Progetto.

Sono stati realizzati 11 seminari informativi suddivisi per le 4 Regioni, cui hanno partecipato circa 2400 docenti. Successivamente, a tutte le scuole partecipanti sono state invitate a confermare la propria candidatura alle attività del progetto e a compilare una scheda finalizzata a rilevare il livello di maturità organizzativa e tecnologica della scuola. Le scuole che hanno aderito al progetto sono state 573.

In base al livello di maturità organizzativa derivante dall’analisi dei dati raccolti nella scheda precedentemente somministrata, sono stati individuati i 3 gruppi di scuole ai quali sono stati proposti tre percorsi di autovalutazione, strutturati in modo diversificato per poter meglio adattarsi al livello riscontrato dell’amministrazione scolastica. I gruppi sono: le “Scuole Pilota CAF”, con un livello di maturità organizzativa elevato e in grado dunque di realizzare il percorso di sperimentazione in autonomia con attività di formazione a distanza; il gruppo “Autovalutazione guidata CAF”, con un buon livello di maturità organizzativa e in grado di effettuare l’autovalutazione attraverso un percorso guidato di tipo misto, a distanza e in presenza; il gruppo “Laboratorio di accompagnamento”, composto da scuole con un livello di maturità organizzativa basso alle quali è stato proposto un supporto di tipo tradizionale.

Le scuole che si sono iscritte a partecipare al Percorso CAF 2012 sono state 345. Di queste, 294 hanno effettivamente partecipato completando la sperimentazione con la realizzazione di un Rapporto di autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento (PdM) entro i tempi stabiliti dal Progetto (dicembre 2012 - gennaio 2013). Ciò ha significato un elevato tasso di tenuta delle scuole nel percorso, pari a circa l’86%.

Per le scuole Pilota sono stati realizzati webinar (incontri di formazione a distanza), aule virtuali guidate da esperti per l’approfondimento di temi specifici, forum on line per chiarimenti su quesiti tecnici d’interesse generale, tutoraggio “one to one” per problematiche specifiche. Le scuole Pilota sono state 122.

Per le scuole “Autovalutazione guidata CAF” è stata proposta una prima fase di formazione d’aula e successivamente sono stati realizzati incontri periodici di verifica dello stato di avanzamento delle attività e per l’analisi di problematiche comuni al fine di individuare soluzioni appropriate. Le scuole di questo gruppo sono state 147. Per le scuole di Laboratorio CAF sono stati previsti incontri mensili. Le scuole di questo gruppo sono state 76.

Alcuni indicatori di realizzazione al 31/12/2012

- N.11 seminari regionali di lancio (2400 partecipanti) in fase di start up del progetto
- N. scuole aderenti: 345
- N. scuole che hanno completato il percorso: 294
- N. scuole pilota: 122.
- N. scuole “Autovalutazione guidata CAF”: 147
- N. scuole di “Laboratorio CAF” 76.
- Realizzati complessivamente 74 incontri di formazione in presenza (56) e a distanza (18 webinar e aule virtuali), per un totale di 321 ore.
- Oltre 450 interventi di tutoraggio alle scuole e 15 forum on line attivati nell’ambito delle aree riservate del portale PAQ dedicate al progetto che hanno registrato oltre 10.000 letture.
- Circa 2044 partecipanti ai webinar;
- Circa 1250 partecipanti agli incontri in presenza;
- I partecipanti coinvolti direttamente, come componenti del Gruppo di Auto Valutazione (GAV), nel processo di sperimentazione del modello CAF nella propria scuola, sono stati circa 2.000, tra docenti, personale ATA, funzioni strumentali e, in alcuni casi, DS e DSGA.
- Visite di studio per 12 scuole in occasione del V evento europeo CAF.
- A conclusione delle attività della prima fase del Progetto, sono stati realizzati a dicembre 2012, 5 seminari di restituzione degli esiti della prima annualità, nonché di presentazione delle attività progettuali previste per il 2013. In occasione di tali eventi, 17 rappresentanti delle scuole coinvolte nelle 4 Regioni hanno presentato la propria esperienza di utilizzo del modello, nella logica di benchlearning e di scambio tra pari, fortemente voluta e applicata dal progetto al fine di creare network territoriali tra scuole e poli di competenza CAF regionali – anche con il supporto degli USR – per consentire la valorizzazione e la capitalizzazione delle esperienze realizzate in termini di diffusione dell’utilizzo del modello CAF, anche ad attività progettuali concluse. Ai seminari hanno partecipato all’incirca 900 docenti.

L’intervento 2 “Sviluppo delle competenze dei Dirigenti Scolastici e dei DSGA nella programmazione e gestione di attività e progetti di formazione e social networking”, rivolto ai Dirigenti Scolastici, DSGA e collaboratori amministrativi delle Istituzioni Scolastiche, ha la finalità, in un più generale contesto di riforma della PA, di approfondire le conoscenze degli strumenti giuridici e amministrativi per un rafforzamento delle competenze manageriali dei dirigenti scolastici e dei direttori amministrativi relativamente alla gestione amministrativa, procedurale e contabile delle strutture scolastiche. L’intervento si sviluppa in 3 diverse azioni:

(a) attività di aula della durata complessiva di 40 ore, organizzata in 4 moduli auto consistenti, articolata in 10 incontri di 4 ore ciascuno sui temi della programmazione annuale, bilancio, Pof, contrattualistica e codice degli appalti pubblici – 200 giornate di formazione rivolte a 6000 partecipanti. La formazione in presenza, avviata prima in Campania e Puglia e successivamente in Sicilia e Calabria, ha visto un coinvolgimento attivo degli USR. I primi incontri sono stati finalizzati alla condivisione degli obiettivi formativi ed integrazione con le specifiche esigenze maggiormente avvertite a livello dei singoli territori di riferimento. A partire dal mese di aprile sono state avviate 45 edizioni di corso (ciascuna presso le rispettive città capoluogo e provincia).

(b) attività seminariale mirata alla costruzione di una rete di competenze metodologiche, operative e procedurali - Destinatari: tutto l’universo scolastico (su base volontaristica);

(c) azioni di e-learning e networking finalizzate a sostenere e facilitare i processi di rete - Destinatari: tutto l’universo scolastico (su base volontaristica). Successivamente all’avvio delle attività didattiche

in presenza – ritenute prioritarie dall’AdG MIUR – ha avuto inizio, in corso di anno, la progettazione di un ambiente on line ove materiali didattici, letture suggerite/raccomandate sugli argomenti del corso saranno resi disponibili attraverso una specifica piattaforma di progetto, anche in considerazione della disomogeneità dei partecipanti in termini di conoscenze pregresse sugli argomenti delle attività formative stesse. A ciò potrà aggiungersi, successivamente, la creazione di gruppi/comunità professionali (anche con strumenti di social networking), gestiti e facilitati da esperti di FormezPA per fornire ulteriori contributi, materiali, approfondimenti e supporto didattici. Con la scelta di un’impostazione generale dell’attività di e-learning basata essenzialmente sul *learning by doing*, ripercorrendo opportunamente le conoscenze personali e d’aula declinandole nel “saper fare”, sono stati svolti specifici test sulla base di materiale didattico originale redatto dal gruppo di esperti scientifici di progetto, con l’obiettivo di individuare il modello di e-learning esportabile agli altri moduli didattici in cui si articola il percorso formativo.

Alcuni indicatori di realizzazione al 31/12/2012

- Concluse 45 edizioni dei corsi in aula
- Predisposizione di n. 9 materiali didattici realizzati per ciascuna delle unità didattiche in cui è articolato il corso di formazione:
 - L’attività negoziale (n. 4 dispense didattiche)
 - La programmazione annuale (n. 2 dispense didattiche)
 - La gestione del programma annuale e la rendicontazione (n. 3 dispense didattiche).....

L’intervento 3 “Azioni di sistema per l’accrescimento delle competenze dei controllori di primo livello del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” e del PON FESR “Ambienti per l’apprendimento”, rivolto a tutto il personale impegnato nell’attuazione dei controlli di primo livello, ha la finalità di fornire un contributo al rafforzamento delle conoscenze, delle competenze e degli strumenti a disposizione del personale impegnato nell’attuazione dei controlli di primo livello a valere sui PON a titolarità del MIUR al fine ultimo di aumentare la qualità della spesa sui fondi strutturali.

L’intervento si sviluppa in 2 diverse linee di attività:

(a) LABORATORI finalizzati al rafforzamento di conoscenze e competenze per la realizzazione dei controlli di primo livello – Destinatari: tutto l’Universo dei Controllori di 1° livello;

Nel corso del 2012 sono stati realizzate le attività di 3 laboratori:

1.1 Analisi del contesto di riferimento tramite laboratori dedicati ai controlli di primo livello (realizzati a livello regionale)

L’attività ha previsto la realizzazione di 1 laboratorio per ciascun territorio regionale, finalizzato alla comprensione dello stato dell’arte territoriale sulle procedure relative ai controlli di primo livello. I laboratori hanno avuto anche l’obiettivo di produrre una riflessione intorno ai compiti del controllore di primo livello, determinati dalle funzioni ricavate dalla normativa comunitaria e dal Manuale e dalle procedure predisposte dall’Autorità di Gestione.

1.2 Analisi delle conoscenze - competenze del target utenza con particolare riferimento alle metodologie e procedure utilizzate nei PON e pianificazione operativa 2012 – 2013

A seguito dei laboratori di ricognizione realizzati nell’attività 1.2, si è proceduto all’analisi delle conoscenze – competenze del target utenza e alla definizione di percorsi di lavoro per ciascuna delle 4 realtà regionali.

1.3 Laboratori territoriali di simulazione gestione ciclo di controllo articolati per USR e 1.4 Laboratori territoriali per l’acquisizione di conoscenze di base

Partendo dal fabbisogno espresso dall’Autorità di Gestione e dalla ricognizione sulle conoscenze e competenze (tecniche e trasversali) proprie del personale degli Uffici Scolastici Regionali, sono state

realizzate due tipologie di laboratori:

- Laboratori tematici dedicati al personale già impegnato nei controlli di primo livello per la definizione di modalità organizzative idonee alla realizzazione dei controlli di primo livello, ma anche per il rafforzamento di competenze;
- Laboratori tematici dedicati al personale non ancora formalmente investito della funzione di controllore di primo livello in loco.

(b) COMUNITÀ PROFESSIONALE finalizzata a costruire un gruppo di professionisti in grado di interpretare al meglio il ruolo di controllori di primo livello, e supportare il processo di miglioramento delle istituzioni scolastiche – Destinatari: tutto l’Universo dei Controllori di 1° livello.

2.1 School 2012

Sono state realizzate due School residenziali, costruite come strumento per la condivisione, il confronto, l’approfondimento e il miglioramento delle competenze del gruppo dei destinatari dell’intervento. Le due School hanno avuto carattere interregionale per favorire la creazione di una “comunità professionale” dei controllori di primo livello.

Alcuni indicatori di realizzazione al 31/12/2012
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 laboratori tematici rivolti a funzionari appartenenti all’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria; ▪ 49 funzionari appartenenti all’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria coinvolti nei laboratori; ▪ 6 laboratori tematici rivolti a funzionari appartenenti all’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania; ▪ 54 funzionari appartenenti all’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania coinvolti nei laboratori; ▪ 7 laboratori tematici rivolti a funzionari appartenenti all’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia; ▪ 63 funzionari appartenenti all’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia coinvolti nei laboratori; ▪ 10 laboratori tematici rivolti a funzionari appartenenti all’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia; ▪ 51 funzionari appartenenti all’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia coinvolti nei laboratori; ▪ 2 School residenziali a carattere interregionale: <ul style="list-style-type: none"> School Messina: 33 partecipanti per la Regione Calabria; 36 partecipanti per la Regione Siciliana; School Salerno: 48 partecipanti per la Regione Campania; 41 partecipanti per la Regione Puglia.

L’intervento 4 “Azioni di sistema per l’accrescimento delle competenze dei revisori dei conti che operano per conto dell’Autorità di Audit”, rivolto ai Revisori dei conti che operano nelle quattro Regioni dell’obiettivo convergenza e che sono impegnati nelle attività di AUDIT delle operazioni (Controlli di II Livello a campione), ha la finalità di realizzare un’azione di sistema per l’accrescimento delle competenze degli stessi, secondo le indicazioni fornite dall’Autorità di Audit nazionale, collocata presso la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio - Ufficio IX del MIUR.

Con particolare riferimento alle attività relative alla linea di intervento 4 del Progetto, si segnala che queste ultime hanno registrato un rallentamento nella fase di avvio, causato dalla necessità emersa di riprogrammare le stesse sulla base delle esigenze segnalate dalla nuova Autorità di Audit del Miur, Autorità che rappresenta il destinatario finale ed intrinseco degli obiettivi del progetto.

Con riferimento al Piano di progetto redatto da Formez PA, l’intervento si articola nelle seguenti linee:

1. Opificio dei saperi (Produzione, organizzazione e validazione dei materiali didattici e di diffusione)
2. Laboratori (suddivisa nelle due ulteriori linee di attività: “Seminari Regionali di avvio e presentazione delle Comunità di pratica; ricognizione delle conoscenze” e “Laboratori di Formazione e Approfondimento”)
3. Diffusione e sensibilizzazione
4. Animazione della Comunità di Pratica

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il principale problema riscontrato è il ritardo nella registrazione delle spese che, seppur effettivamente realizzate nel corso del 2012, non sono state ancora certificate in quanto legate ad un complesso e articolato sistema di procedure per l’attuazione e gestione finanziaria degli interventi definito solo recentemente.

La significativa strategia sottesa all’obiettivo h) ha richiesto una progettazione degli interventi molto vicina ai reali bisogni dell’utenza, per questo motivo è stata privilegiata una modalità di progettazione partecipata tra MIUR – AdG, DFP (beneficiario) e FormezPA (soggetto attuatore). Il gruppo di lavoro dell’AdG si è fatto portavoce, all’interno di questo gruppo, dei fabbisogni formativi del mondo dell’istruzione, riportandoli, grazie al ruolo istituzionale ricoperto dal DFP e alle professionalità espresse del FormezPA, all’interno di percorsi formativi e azioni di sostegno progettati in modo da rispondere alle reali esigenze di conoscenza e competenze espresse dal mondo scolastico, per favorirne un reale miglioramento.

La principale difficoltà è stata identificata nella “triangolazione” che caratterizza la realizzazione di tali interventi e nella stretta interconnessione tra i due strumenti giuridici, autonomi ma strettamente connessi, che regolano l’attuazione degli stessi: Accordo (MIUR – DFP), Convenzione (DFP – FormezPA).

3.3 ASSE III - “ASSISTENZA TECNICA”

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Progressi finanziari e materiali

Nell’Asse III Assistenza tecnica si sono avviati interventi relativi all’Obiettivo specifico I) *Migliorare l’efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi*, e relativi all’Obiettivo specifico L) *Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del Programma*.

Nel corso del 2012 le attività realizzate in particolare hanno riguardato le seguenti Azioni:

- I.1 - Interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma;
- I.2 - Interventi per la valutazione interna dei vari aspetti del Programma, compresa la rilevazione delle buone pratiche;
- I.6 - Studi, ricerche e rilevazioni ad hoc;
- L.1 - Attività di pubblicizzazione e informazione sul Programma;
- L.2 - Iniziative di promozione e diffusione del Programma e dei suoi contenuti.

Gli indicatori di realizzazione evidenziano nel 2012 la continuità del trend di crescita già manifestatosi nel corso del 2011, sia fisico che finanziario.

Riguardo l’Obiettivo specifico I), nel corso del 2011 sono stati approvati 12 progetti, 11 sono stati avviati e 5 conclusi, con un totale al 31.12.2012 di 46 progetti approvati dall’inizio della Programmazione, 37 avviati e 18 conclusi.

Per quel che concerne l’Obiettivo specifico L), nel 2012 sono stati approvati 29 progetti, 27 avviati e 16 conclusi, per un totale di 275 progetti conclusi al 31.12.2012 che occorre sottolineare risulta essere superiore addirittura al target previsto al 2013, di 250 progetti.

Tabella 20 - Indicatori di realizzazione sintetici (n. progetti) per obiettivo specifico.

Asse III Assistenza tecnica (annualità 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e cumulato al 31.12.2012)

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOT
I) Migliorare l’efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi	Numero di progetti (approvati)	0	0	5	13	16	12	46
	Numero di progetti (avviati)	0	0	5	11	10	11	37
	Numero di progetti (conclusi)	0	0	1	9	3	5	18
L) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati	Numero di progetti (approvati)	0	0	9	245	188	29	471
	Numero di progetti (avviati)	0	0	4	236	171	27	438
	Numero di progetti (conclusi)	0	0	2	149	108	16	275
Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	TOT
Totale Asse III	Numero di progetti (approvati)	0	0	14	258	204	41	517
	Numero di progetti (avviati)	0	0	9	247	181	38	475
	Numero di progetti (conclusi)	0	0	3	158	111	21	293

Fonte: Sistema Informativo “Gestione Interventi” MIUR-INDIRE - dati al 31.12.2012

Dal punto di vista finanziario, gli impegni che si registrano sull’Asse III PON FSE 2007-2013, dall’avvio del programma sono pari al 64% dell’importo programmato (€ 38.028.400,54), mentre con riferimento ai pagamenti, questi sono pari a € 17.477.472,90 corrispondenti ad un’efficienza attuativa del 29,4% e un incremento, rispetto a quanto registrato nel precedente rapporto, di oltre 13 punti percentuali.

Tabella 21 - Avanzamento finanziario Asse III FSE 2007-2013. Dati cumulati al 31.12.2012

Asse III – “Assistenza Tecnica”	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (va)	Pagamenti (va)	Impegni (%)	Pagamenti (%)
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)
Totale Asse	59.437.179,68	38.028.400,54	17.477.472,90	64,0	29,4

Fonte: Dati di avanzamento finanziario Monitweb al 31.12.2012

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Le attività avviate nell’ambito dell’Asse III “Assistenza tecnica” sono realizzate in complementarietà con quanto previsto nell’ambito del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”.

Nell’ambito dell’obiettivo I “Migliorare l’efficienza, l’efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi” è proseguita l’attività di Assistenza Tecnica attraverso la realizzazione dell’azione I.4 “Sistemi di monitoraggio per la rilevazione dei dati, inclusa la costruzione e integrazione di banche dati su destinatari delle azioni del Programma, target di utenti raggiunti, risorse e strumenti utilizzati, esperienze realizzate dalle scuole, ecc.” con un’attività che ha fornito la manutenzione evolutiva e la gestione ordinaria del sistema, l’analisi, lo sviluppo e la gestione della procedura di documentazione dei controlli di primo livello.

Le attività di INDIRE nel corso del 2012 riguardanti l’Asse III Assistenza tecnica hanno, inoltre, posto in essere, per l’Obiettivo L “Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati” – Azione L.1. “Attività di pubblicizzazione e informazione sul Programma”, un’attività di informazione, valorizzazione e disseminazione degli interventi e dei risultati realizzati con il Programma Operativo Nazionale “Competenze per lo sviluppo” 2007-2013 FSE, Asse III –, in prosecuzione delle attività di informazione, valorizzazione e disseminazione degli interventi e dei risultati realizzati nella attività condotte da INDIRE sui progetti PON “Competenze per lo sviluppo” – FSE.

Attività concernente l’Asse III Assistenza tecnica PON FSE 2007-2013, nel corso del 2012, è stata condotta anche dall’ente in house dell’INVALSI, sulla scorta della Convenzione triennale stipulata con il MIUR in data 24/04/2009, attinente la Valutazione integrata PON. L’attività ha riguardato la rilevazione, la validazione e la diffusione delle buone pratiche nell’ambito del PON FSE 2007/2013 attraverso l’azione I.3 “Interventi per la valutazione interna dei vari aspetti del Programma, compresa la rilevazione delle buone pratiche”, che ha prodotto l’implementazione del Sistema informativo integrato per la valutazione delle azioni PON, la redazione dei relativi Rapporti periodici sui livelli di apprendimento, un disegno sperimentale di valutazione degli effetti del Progetto Nazionale “M@tabel-plus” sull’apprendimento della matematica tra gli studenti, nonché la stesura della Valutazione ex-post del progetto Qualità e Merito. Attività di Assistenza tecnica relativa a “Valutazione e Miglioramento” “Sistema informativo integrato e valutazione apprendimenti” e “Valutazione Matabel-plus”. Per quanto riguarda l’attività di Assistenza tecnica dell’INVALSI circa

l’Azione I.6 “*Studi ricerche e rilevazioni ad hoc*”, si segnala che è stata accolta la richiesta di autorizzazione di proroga per la chiusura del progetto “SAPA” *Approfondimenti regionali sulla alfabetizzazione della popolazione adulta*.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si segnalano problemi significativi nel corso del 2012.

4. ASSISTENZA TECNICA

L’Asse III – Assistenza tecnica del Programma Operativo Nazionale, ha uno stanziamento di € 59.437.179,68 pari al 4 % sul totale complessivo del Programma, come stabilito dall’Art. 46 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Nel corso del 2012 per il perseguimento degli Obiettivi specifici sono stati impegnati € 1.022.213,60.

Sommata agli impegni delle annualità precedenti, al 31.12.2012 il totale complessivo delle risorse impegnate nell’Asse III è di € 38.028.400,54 pari al 64,0% delle risorse programmate.

Le risorse spese al 31.12.2012, ammontano a € 17.477.472,90 e sono pari al 29,4% del totale delle risorse programmate.

- **Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A./ Almaviva S.p.A.**

Il Raggruppamento Temporaneo d’Imprese R.T.I. Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (subentrata ad Ecosfera Spa per effetto della cessione del ramo di azienda avvenuta in data 02/11/2012, comunicato al MIUR con note del 13 novembre 2012 e del 7 gennaio 2013 e approvato in via definitiva con nota AODGAI/0003550 del 26 marzo 2013) – Almaviva S.p.A. con contratto approvato tramite Decreto del Direttore Generale del 5 marzo 2010, ha visto avviare il servizio di Assistenza tecnica il 15 marzo 2010. L’impegno del contratto è pari a 17.935.843 € (al netto di IVA) e prevede l’erogazione del servizio fino al 31/12/2015.

Nell’esecuzione del servizio di Assistenza tecnica, nel corso del 2012 è proseguita l’attività di supporto alla gestione del Programma Operativo attraverso l’attività di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi. L’Amministrazione è stata supportata anche nella predisposizione della documentazione da inviare alla Commissione Europea, alle Amministrazioni ed agli organismi cointeressati. Oltre alla messa a punto degli strumenti divulgativi relativi alle modalità di attuazione, di rendicontazione e certificazione, al supporto alle attività di controllo di I livello, è stata curata la stesura del Rapporto Annuale di Esecuzione per il 2011, nonché l’elaborazione dei rapporti per la verifica della premialità.

E’ stata prodotta altresì attività di reportistica periodica nei confronti dell’Unione europea, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e di quello dello Sviluppo e Economico e dell’Economia e delle Finanze.

Inoltre, nel corso del 2012, le attività realizzate nell’ambito del Progetto “Assistenza Tecnica al MIUR quale Organismo Intermedio dei POR FESR e FSE 2007-2013 delle Regioni Obiettivo Convergenza” finanziato nell’ambito del PON GAT, sono state integralmente realizzate mediante il ricorso al servizio di Assistenza Tecnica, oggetto di affidamento complementare al servizio di Assistenza tecnica e gestionale all’attuazione, monitoraggio e sorveglianza del PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” e del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” 2007-2013 - Obiettivo Convergenza, affidato al R.T.I.

Ernst & Young Financial Business Advisors S.p.A. (subentrata ad Ecosfera Spa)-Almaviva Spa dalla Direzione generale per gli Affari internazionali del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (cfr. con contratto rep. 2027 del 5 marzo 2010), in supporto al carico aggiuntivo connesso alle nuove funzioni attribuite al MIUR.

- **INDIRE**

Nel corso del 2012, sono proseguite le attività di Assistenza tecnica dell’Ente in house Agenzia per l’Autonomia scolastica – INDIRE, concernenti la manutenzione evolutiva e la gestione ordinaria del Sistema di Gestione implementato in raccordo con il Sistema Informativo del MIUR, per le attività di monitoraggio e di gestione di banche dati relative all’attuazione del Programma. Un sistema di monitoraggio per l’organizzazione, la raccolta e il trattamento di tutti i dati fisici, finanziari e procedurali, per consentire i controlli sia interni che da parte della UE e un sistema di valutazione degli interventi e verifica degli impatti ottenuti a seguito degli investimenti realizzati. L’applicativo INDIRE, ospitato da una piattaforma su portale, è un ambiente informatico di governance online, utile per programmare, realizzare, documentare e monitorare le attività dei Programmi Operativi Nazionali per la scuola. Si configura come un ambiente di lavoro e di comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti nella Programmazione Unitaria 2007-2013, ciascuno nel proprio ruolo e secondo le proprie responsabilità. All’interno del Sistema di Gestione sono stati implementati Help desk contestuali per fornire uno specifico supporto tecnico in merito all’uso delle funzioni visualizzate in ogni pagina e sono disponibili manuali specifici disponibili nella versione integrale, per profilo, per argomento.

- **HP Enterprise Service Italia Srl/ Auselda AED Group SpA**

Data la necessità di sostenere l’azione dell’Amministrazione con l’implementazione del sistema informativo già realizzato nell’ambito del servizio di consulenza ed assistenza attivato nell’ambito del Sistema Informativo dell’Istruzione (SIDI), in funzione di una corretta gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi Strutturali, in data 26 aprile 2012, è stato sottoscritto l’Atto di Adesione tra il MIUR e il RTI HP Enterprise Services Italia Srl già EDS SpA (HPES) e Auselda AED Group SpA, stipulato in conformità a quanto disposto dall’art. 1.4 “Estensioni della Fornitura” del contratto rep. 2034 del 31 gennaio 2012, per l’estensione alla Direzione Generale per gli Affari Internazionali dei servizi descritti nel predetto atto, con l’indicazione che i servizi verranno erogati agli stessi livelli e indici di qualità, nonché agli stessi prezzi e modalità di pagamento riportati dal già citato contratto rep. 2034 del 31.01.2012.

L’ammontare complessivo della fornitura dei servizi coperti per il periodo dal 24.01.2012 al 31.12.2012 è di € 1.689.517,65 (IVA esclusa) così ripartita tra i due Programmi: a carico del PON “Competenze per lo Sviluppo” finanziato dal Fondo Sociale Europeo Asse III - Obiettivo I - Azione 1 € 1.267.138,24; -a carico del PON “Ambienti per l’apprendimento” finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Asse III - Obiettivo F - Azione 1 € 422.379,41

5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

5.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il Piano di Comunicazione nasce dall’esperienza acquisita dal Ministero della Pubblica Istruzione nel settore della comunicazione Fondi strutturali durante i precedenti periodi di programmazione e si sviluppa alla luce dei documenti di riferimento europei e nazionali nonché del contesto specifico delle Regioni dell’Obiettivo Convergenza. Approfondisce la strategia comunicativa delineata dai PON e dalla circolare della Direzione Generale per gli Affari Internazionali responsabile della Programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013 (Prot.A00DGAI 872 del 01/08/2007).

Il Piano di Comunicazione dei Programmi Operativi FSE e FESR ha come obiettivo generale unitario quello di garantire la massima trasparenza e la crescita della consapevolezza e del consenso sulle finalità, i metodi e i risultati della politica regionale unitaria.

Nel 2012, in linea con quanto disposto dall’art.4 del Regolamento di attuazione n. 1828/2006, nell’ambito del Piano di Comunicazione, sono state previste attività di informazione e comunicazione in continuità con le azioni già avviate nel 2011, che sono state aggiornate e implementate, con modalità analoghe per i due Programmi Operativi (FSE “Competenze per lo sviluppo” e FESR “Ambienti per l’apprendimento”).

Sul fronte dell’attuazione del Piano di comunicazione, l’AdG ha portato avanti diverse attività. Di seguito si riportano le informazioni sullo stato di attuazione relativo all’annualità 2012:

Aggiornamento sito web

1. Campagna di sensibilizzazione sul ruolo dell’UE e del valore aggiunto dell’intervento comunitario;
2. Attività di comunicazione svolte in collaborazione con altre istituzioni;
3. Attività di comunicazione/informazione finalizzate al supporto agli istituti scolastici per la gestione dei programmi;
4. Attività di informazione e pubblicità specifiche realizzate dagli istituti scolastici;
5. Sono stati perfezionati alcuni strumenti utili per le azioni di pubblicità e di diffusione delle attività svolte. Le pagine web dedicate al “PON Scuola”, nella sezione dei Fondi strutturali, all’interno del sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in considerazione delle continue evoluzioni dei Programmi.

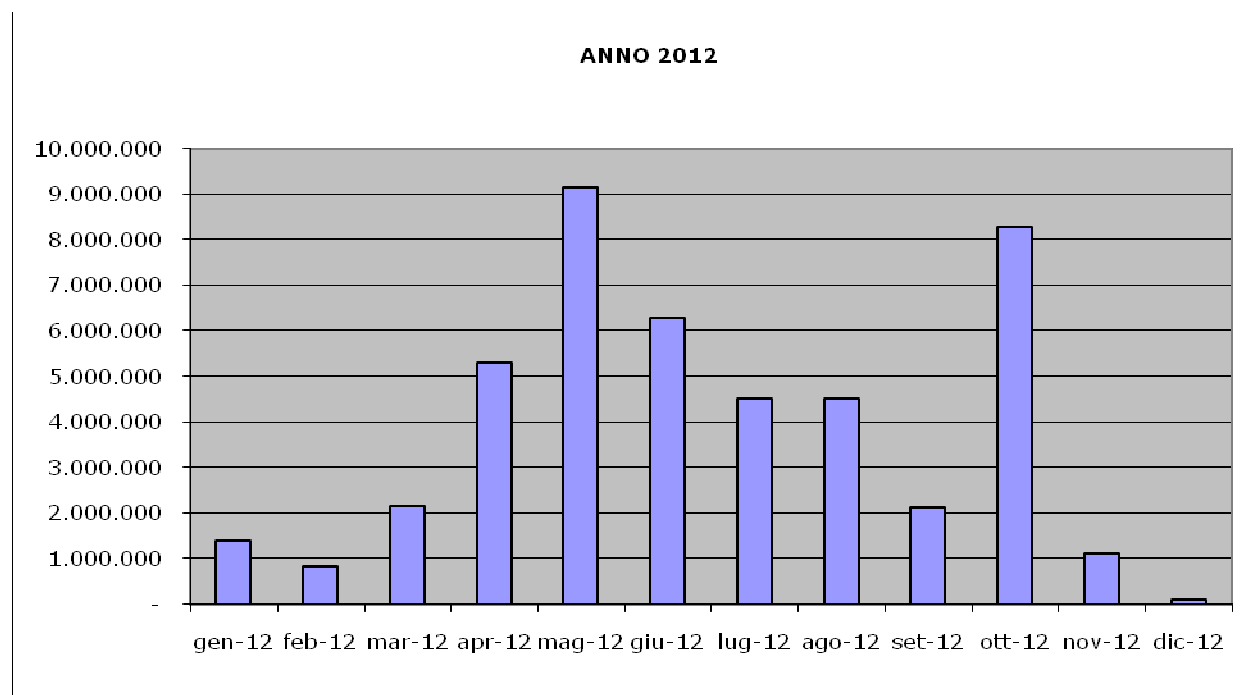
La lista dei beneficiari è consultabile, per regione, al seguente indirizzo web:

<http://oc4jese2.pubblica.istruzione.it/fsstampaaut/autorizzazionePiani/ricercaStampa/start.do>

E’ stato predisposto, costantemente aggiornato, uno specifico spazio dedicato alle informazioni inerenti i POR (autorizzazioni , circolari etc) in quanto l’AdG del MIUR è diventata Organismo Intermedio (responsabile della gestione e attuazione dei progetti finanziati con i Fondi strutturali destinati alle quattro Regioni Obiettivo Convergenza).

Per quanto riguarda il sito “PON Scuola” è importante evidenziare il gran numero di accessi registrato nell’anno 2012. I contatti totali, dell’annualità analizzata, sono arrivati a 45.850.971. Le rilevazioni

mensili evidenziano un picco di accessi nel mese di maggio, 9.148.371. Rilevanti risultano anche i dati del mese di ottobre che evidenziano 8.276.857 visite. Il monitoraggio dei contatti è sintetizzato nel grafico seguente.



2012	gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic-	Totali anno
Fondi strutturali	1.394.955	839.884	2.166.631	5.305.801	9.148.371	6.298.315	4.533.543	4.533.543	2.126.813	8.276.857	1.117.977	108.281	45.850.971

Campagna di sensibilizzazione sul ruolo dell’UE e del valore aggiunto dell’intervento comunitario

In quest’ambito l’Autorità di Gestione ha partecipato a diverse manifestazioni:

- “La scuola al centro dell’impegno del Governo per il Sud” organizzata a Napoli il 18 e il 19 gennaio 2012;
- “EDUTECH – Salone della scuola digitale” svolto a Napoli il 28 e il 29 marzo 2012 presso la Città della Scienza di Napoli;
- “La valutazione dei Programmi Operativi Nazionali per una strategia di intervento orientata ai risultati” svolto a Roma il 29 marzo 2012 presso il Centro Congressi Cavour;
- “Conferenza stampa progetto dispersione scolastica” nell’ambito dell’azione 3 del Piano di Azione e Coesione, organizzata a Napoli (Scampia) il 20 settembre 2012;
- “3 giorni per la scuola”, svolta nei giorni 10-11 e 12 ottobre 2012 presso la Città della Scienza di Napoli;
- “Azioni educative contro l’abbandono scolastico e il fallimento formativo precoce” organizzata a Napoli l’11 ottobre 2012, presso la Città della Scienza;
- “Job orienta” alla fiera di Verona, 22-23 e 24 novembre 2012.

“La scuola al centro dell’impegno del Governo per il Sud”, evento svoltosi a Napoli il 18 e 19 gennaio 2012, presenti il Commissario UE Johannes Hahn, il Ministro dell’Istruzione dell’Università e della ricerca Francesco Profumo e il Ministro per la Coesione Territoriale Fabrizio Barca che hanno incontrato una rappresentanza di scuole delle quattro regioni dell’Obiettivo Convergenza al fine di

promuovere l'utilizzo dei Fondi strutturali anche in previsione degli obiettivi inerenti la Programmazione 2020.

In occasione di “EDUTECH – Salone della scuola digitale” una rappresentanza degli istituti scolastici delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza ha illustrato le attività realizzate attraverso le nuove tecnologie.

Il seminario "La valutazione dei Programmi Operativi Nazionali per una strategia di intervento orientata ai risultati" ha rappresentato un'importante occasione per far conoscere le metodologie e i risultati dei progetti di valutazione avviati nell'ambito dei PON Istruzione 2007-2013. All'evento hanno preso parte soggetti istituzionali, rappresentanti della Commissione Europea, del partenariato economico e sociale, esperti e rappresentanti dei principali Enti e Associazioni di settore, nonché dirigenti scolastici di alcuni istituti delle Regioni Obiettivo Convergenza.

Nella conferenza stampa che si è tenuta presso l'Istituto Comprensivo “Virgilio IV” di Scampia è stato presentato il bando di gara per la “Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti”. L'iniziativa è stata illustrata dal Ministro per la Coesione Territoriale Fabrizio Barca e dal Sottosegretario Marco Rossi-Doria con l'obiettivo di sostenere le azioni educative delle scuole nelle aree di massima esclusione economica e sociale per prevenire e contrastare l'abbandono scolastico e il fallimento formativo precoce, e di intervenire con innovazioni nella didattica e con progetti per l'eco sostenibilità degli istituti.

In occasione della manifestazione “3 giorni per la scuola”, gli istituti scolastici, in rappresentanza delle quattro regioni, hanno illustrato, nello stand del MIUR, i progetti svolti nell'ambito dei PON FSE “Competenze per lo sviluppo”, attraverso i laboratori finanziati dal PON FESR “Ambienti per l'apprendimento”. La manifestazione è stata inoltre occasione per: presentare brochure e documenti con l'illustrazione dei risultati ottenuti dalla Programmazione in corso e organizzare workshop e laboratori sulle iniziative di formazione a carattere nazionale (DIDATEC, Educazione scientifica, [M@t.abel](#), Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue).

Nel quadro della manifestazione è stata organizzata una conferenza nazionale, il giorno 11 ottobre 2012, sulle “Azioni educative contro l'abbandono scolastico e il fallimento formativo precoce”, Azione F 3, con la presenza delle varie istituzioni coinvolte nell'attuazione dei PON.

In fine, alla manifestazione “Job Orienta” a Verona sono state invitate quattordici scuole, che hanno presentato progetti di stage in Italia e all'estero nell'ambito dell'azione C5 ed hanno realizzato gli interventi per promuovere l'eccellenza nell'ambito dell'azione C4.

Attività di comunicazione svolte in collaborazione con altre istituzioni

Nel 2012 sono proseguite le attività di collaborazione:

- con l'ANSAS/INDIRE: attraverso la piattaforma “Gestione degli interventi” che consente di monitorare le azioni di pubblicità previste per i singoli progetti;
- con l'ufficio Comunicazione dell'ANSAS/INDIRE, per l'organizzazione di attività specifiche;
- con il gruppo di lavoro del sistema informativo del MIUR per la gestione del sito “PON Scuola”.

L'Autorità di Gestione ha partecipato, inoltre, alle seguenti attività di rete:

- “Inform Network” della Commissione Europea insieme alla delegazione Italiana;
- Rete di Comunicazione PON/POR coordinata dal Ministero del lavoro e il Ministero dello Sviluppo Economico (http://www.dps.mef.gov.it/qsn/network_comunicazione/).

Il Ministero dell'Istruzione, infine, ha aderito alla Rete nazionale di comunicazione FSE dell'Isfol che si pone i seguenti obiettivi:

- la circolazione di informazioni;
- lo scambio di esperienze e soluzioni a problemi comuni;
- la proposta e la realizzazione di azioni congiunte;
- la condivisione di standard.

Attività di comunicazione/informazioni finalizzate al supporto agli istituti scolastici per la gestione dei programmi

Sono state organizzate conferenze di servizio per fornire informazioni inerenti le caratteristiche e le procedure di attuazione dei Programmi. Ogni scuola ha promosso le conferenze con la pubblicazione di brochure, manifesti, locandine, inviti (realizzati con la grafica del MIUR), articoli su quotidiani a diffusione regionale. La calendarizzazione delle conferenze è illustrata nella tabella seguente.

Calendarizzazione conferenze di servizio Data	Luogo	Partecipanti	Ist. scolastico responsabile dell'organizzazione
20-30 marzo 2012	Caserta	Istituti scolastici	ITI “Giordani” – Caserta – CETF02000X
2 aprile 2012	Reggio Calabria	Dirigenti scolastic	Istituto “da Vinci” Reggio Calabria - RCPS010001
28 maggio 2012	Lamezia Terme	Istituti scolastici Calabria	IC “Don Milani” – Lamezia Terme – CZIC862009
25 settembre 2012	Palermo	Istituti scolastici	LS “Cannizzaro” – Palermo – PAPS02000L
26 settembre 2012	Messina	Istituti scolastici	IS “Antonello” – Messina – MEIS019009
27 settembre 2012	Caltanissetta	Istituti scolastici	LC “Settimo” – Caltanissetta – CLPC02000X
28 settembre 2012	Agrigento	Istituti scolastici	IP “Gallo” – Agrigento - AGRC01000L
1 ottobre 2012	Siracusa	Istituti scolastici	ITI “Fermi” – Siracusa - SRTF01000Q
1 ottobre 2012	Avellino	Istituti scolastici	Liceo “Imbriani” – Avellino – AVPM040007
2 ottobre 2012	Ragusa	Istituti scolastici	IS “Marconi” – Vittoria – RGIS012003
2 ottobre 2012	Benevento	Istituti scolastici	LS “Rummo” – Benevento – BNPS010006
2 ottobre 2012	Lecce	Istituti scolastici	ITAS “Deledda” – Lecce – LETE010002
3 ottobre 2012	Napoli	Istituti scolastici	ISIS “Sannino – Petriccione” – Napoli – NAIS09600G
3 ottobre 2012	Foggia	Istituti scolastici	LS “Volta” – Foggia – FGPS010008
3 ottobre 2012	Catania	Istituti scolastici	LS “Galilei” – Catania - CTPS040009
4 ottobre 2012	Caserta	Istituti scolastici	ISIS “Manzoni” – Caserta – CEPMS010008
5 ottobre 2012	Salerno	Istituti scolastici	LS “Severi” – Salerno- SAPS06000L
5 ottobre 2012	Bari	Istituti scolastici	IISS “Gorjux” - Bari – BAIS03700E
8 ottobre 2012	Reggio Calabria	Istituti scolastici	LS “da Vinci” – Reggio Calabria - - RCPS010001
9 ottobre 2012	Cosenza	Istituti scolastici	ITC “Pezzullo” – Cosenza – CSTD03000B
9 ottobre 2012	Catanzaro	Istituti scolastici	ITC “Grimaldi Pacioli” – Catanzaro – CZTD12000D
30 ottobre 2012	Lamezia Terme	Dirigenti scolastici e Tutor	I.S. “da Vinci” – Lamezia Terme - CZIS013008

Attività di informazione e pubblicità specifiche realizzate dagli istituti scolastici

Nel 2012 sono state finanziate iniziative delle istituzioni scolastiche volte a informare il “grande pubblico” sulle opportunità offerte alle scuole nel quadro dei Programmi MIUR (Circolare n. 984 del 28 gennaio 2011 e bando 3031 del 13 marzo 2012).

La circolare 984 ha previsto tre tipologie di intervento:

- 1) Progetti di manifestazione o evento culturale: le istituzioni scolastiche hanno organizzato negli spazi della scuola e sul territorio, manifestazioni rivolte a studenti, docenti, genitori, rappresentanti degli enti locali, parti sociali, associazioni, imprese, soggetti a vario titolo interessati, in cui hanno presentato le attività realizzate a valere sui due Programmi Operativi. Le iniziative sono state organizzate in rete con almeno quattro scuole del territorio.
- 2) Progetto di concorso. I concorsi realizzati dalle istituzioni scolastiche nelle quattro regioni PON hanno consentito di pubblicizzare prodotti e iniziative realizzati con i Fondi strutturali.
- 3) Progetti che hanno previsto l’ideazione e l’uso di strumenti innovativi (web TV, programma radio, sito web, etc).

Distribuzione del numero di progetti AUTORIZZATI e dell'importo complessivo autorizzato per regione - Bando 984 - 28/01/2011 - L1 FSE

Regione/ tipo di proposta	N progetti	Importi autorizzati
Calabria	63	€ 570.839,20
Campania	109	€ 1.046.725,61
Puglia	111	€ 990.796,23
Sicilia	69	€ 545.763,09
Totale complessivo	352	€ 3.154.124,13

La circolare 3031, con scadenza dicembre 2012, ha consentito alle scuole di organizzare iniziative di rilievo regionale attraverso il contributo e la regia degliUSR. I progetti di informazione pubblicità a livello regionale o interregionale hanno coinvolto più scuole, enti locali ed altre istituzioni importanti sul territorio, tali iniziative si sono svolte con modalità e tempistica indicate dalle scuole in base alle loro esigenze.

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Nel corso del 2012 è proseguita l’attuazione degli interventi sugli Obiettivi specifici avviata nelle annualità precedenti. Gli atti di programmazione attuativa, emanati al 31.12.2012, hanno riguardato tutti gli Assi e in particolare si segnala l’avvio delle attività relative all’Asse II per l’analisi delle quali si rimanda al relativo capitolo.

Nel corso del 2012 sono state finanziate sia azioni centralizzate, promosse dall’Autorità di Gestione e volte a supportare la realizzazione del Programma Operativo e degli interventi in essi previsti per il miglioramento della qualità dell’istruzione, sia azioni a domanda, con le quali l’Autorità di Gestione, attraverso lo strumento delle Circolari attuative, individua e mette a bando azioni attivabili dalle singole scuole. Con riferimento alle azioni centralizzate, nel corso dell’annualità 2012, il MIUR ha posto in essere diverse attività aventi ad oggetto:

- la formazione dei docenti;
- l’apprendimento degli studenti;
- gli strumenti e gli spazi dell’autonomia scolastica, per l’ampliamento dell’offerta formativa.

Relativamente all’Asse I “**Capitale Umano**”, la numerosità dei progetti approvati (1.591) nel 2012 registra un *trend* decisamente inferiore rispetto a quello dello scorso anno, con un’incidenza del 3,4% sul totale del numero dei progetti approvati (47.074); ciò riflette la fase conclusiva della programmazione, che al 31.12.2012 vede per l’asse I un livello di impegno pari all’87,5% del programmato. Il numero dei progetti avviati e conclusi nel corso del 2012, conferma la buona dinamicità del Programma, registrando l’avvio di 7.150 interventi e la conclusione di 4.914. Nel complesso nel periodo 2007-2012, il 92,3% dei progetti approvati sono stati avviati e di questi l’86% si è concluso.

Per l’Asse II “**Capacità Istituzionale**” si registrano al 31.12.2012 impegni per euro 11.995.470,5 pari al 40,33% delle risorse stanziare, mentre non si registra ancora un’avanzamento di spesa. Nell’anno 2012, a seguito della sottoscrizione dell’Atto aggiuntivo di agosto 2012, risultano inoltre stanziati ulteriori **4,5 Meuro** per la realizzazione di 3 nuovi interventi che aggiunti alla dotazione dell’Accordo iniziale determinano complessivamente la somma di **€ 16.495.470,50** destinati all’obiettivo H, ripartita tra le 4 azioni con **8 interventi** con una maggiore concentrazione sull’Azione H2 “*Percorsi di formazione su procedure di acquisto della PA*”.

Benché non si registri alcun avanzamento di spesa nel corso del 2012, i progressi materiali sono identificati nel concreto avvio delle attività degli interventi oggetto dell’accordo (cfr. par. 3.2.1.2) e nel perfezionamento delle complesse procedure gestionali. Infatti, il ritardo nell’avanzamento della spesa è attribuibile alla complessa definizione delle procedure gestionali e di controllo che vede coinvolti MIUR, DFP e Formez e al perfezionamento della gestione dei flussi finanziari tra gli stessi prevedendo l’abilitazione del DFP ai pagamenti nei confronti del Formez attraverso il sistema finanziario IGRUE (cfr. par. 3.2.2).

Si segnala che gli impegni relativi ai 4,5 Meuro dell’atto aggiuntivo all’Accordo firmato ad agosto 2012 sono stati assunti nel corso dei primi mesi del 2013.

Relativamente all’Asse III “**Assistenza Tecnica**”, nel corso del 2012 sono stati approvati 41 progetti, avviati 38 e conclusi 21. Al 31.12.2012 complessivamente sono stati approvati 517 progetti, di cui 475 sono risultati avviati e 293 conclusi. Sebbene anche in questo frangente il numero di progetti approvati risulti essere inferiore a quello del 2011, l’attuazione del Programma rimane assolutamente in linea con la progressiva e robusta crescita avviata nello scorso anno.

Da questa visione di insieme appare evidente l’assoluta concentrazione degli interventi sull’Asse I

“Capitale Umano”, all’interno del quale sono stati approvati, al 31.12.2012, 47.074 progetti, pari al 98,9% di quelli complessivi. Il restante 1,01% dei progetti (521 progetti), concerne per l’appunto l’Asse III “Assistenza Tecnica” e in minima parte (4 progetti) l’Asse II “Capacità Istituzionale”. È opportuno ricordare che a seguito delle caratteristiche dell’Asse III e dell’esiguo numero di progetti sull’Asse II i destinatari dei progetti del PON ricadono prevalentemente (99,8%) all’interno dell’ Asse I.

Relativamente al numero di destinatari, i progetti avviati hanno coinvolto oltre 3 milioni di beneficiari, mentre i progetti già conclusi hanno interessato circa 2,5 milioni di individui, pari al 79,5% di quelli complessivamente avviati.

Dal punto di vista finanziario, gli impegni del Programma ammontano complessivamente (totale cumulato al 31.12.2012), a € 1.272.520.459,15 con una percentuale di impegno complessiva del Programma dell’85,6%. Con riferimento ai pagamenti, il valore registrato è pari a € 878.619.587,73 , corrispondente ad un indicatore di efficienza attuativa del 59,1%.

Con specifico riferimento all’avanzamento finanziario dei singoli Assi, per **l’Asse I “Capitale Umano”** gli impegni assunti al 31.12.2012, risultano pari a euro 1.222.496.588,11, ovvero l’87,5% delle risorse complessivamente stanziare, mentre i pagamenti ammontano a euro 861.142.114,83 che corrispondono ad una efficienza realizzativa che si attesta al 61,6% rispetto alle risorse stanziare.

Con riferimento **all’Asse II “Capacità Istituzionale”** si registrano al 31.12.2012 impegni per euro 11.995.470,5 pari al 40,33% delle risorse stanziare, mentre non si registra ancora un’avanzamento di spesa.

Riguardo **all’Asse III “Assistenza Tecnica”** dal punto di vista finanziario, gli impegni che si registrano dall’avvio del Programma sono pari al 63,9% dell’importo programmato, con 38.028.400,54 €, mentre con riferimento ai Pagamenti, questi sono pari a € 17.477.472,9 corrispondenti ad un’efficienza attuativa del 29,4%.


ALLEGATO 1: PROGETTI SIGNIFICATIVI

In relazione ai progetti più significativi realizzati nell’ambito del Programma al 31.12.2012, si riportano 15 attività realizzate dalle istituzioni scolastiche. Si tratta in particolare dei progetti di

REGIONE	ISTITUZIONE SCOLASTICA	TITOLO PROGETTO	CODICE MECCANOGRAFICO	CODICE PROGETTO
CALABRIA	ISTITUTO COMPRENSIVO n. 3 “E. DE NICOLA” CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE	LINGUA, LETTURA, TEATRO E LEGALITÀ IN CARCERE	CSCT712009	G-1- FSE 2011-12
CALABRIA	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA	CITTADINI D’EUROPA; MATEMATICAMENTE; I SPEAK ENGLISH;	CZIC82200V	C-1-FSE- 2011-180
CALABRIA	CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE I.C. “M.G. CUTULI”	ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	KRCT703009	G-4-FSE-2011-35
CALABRIA	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI	I GIOCHI DELLA CHIMICA	RCIS03200C	C-4-FSE-2011-97
CAMPANIA	I.I.S.S. “FRANCESCO SAVERIO NITTI”	BAGNOLI, PIANURA E L’AREA FLEGREA DI NAPOLI - STORIA DI UN TERRITORIO”	NAIS022002	C-3-FSE-2010-792
CAMPANIA	ISIS EUROPA	LE GARE GRAMMATICALI	NAIS078002	C-4-FSE-2011-339
CAMPANIA	ISIS EUROPA	INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA NELLA SCUOLA	NAIS078002	B-9-FSE-2011-104
PUGLIA	EUCLIDE (ITG - ITN)	TECNICHE DI MODELLAZIONE IN AUTOCAD	BAIS00800E	C-1-FSE-2011-941
PUGLIA	LICEO SCIENTIFICO STATALE “ILARIA ALPI”	UNA SCUOLA CON LA PATENTE	BAPS28000X	D-4-FSE-2011-61
PUGLIA	I.T.T. “GIORGI”	TECNOMATE	BRTF010004	C -1- FSE – 2011- 1141
PUGLIA	I.S.S. “A. DE PACE	CLIL FOR KEY SKILLS	LEIS03100A	B-7-FSE-2011-365
SICILIA	I.I.S. “SENATORE ANGELO DI ROCCO”	LA GARA DI BAR SALA BAR- LA GARA DI CUCINA	CLIS00900V	C-4-FSE-2011-617
SICILIA	I.I.S. “SENATORE ANGELO DI ROCCO	OLIO E VINO: PRODOTTI GENUINI DELLA NOSTRA TERRA II ANNO	CLIS00900V	C-6-FSE-2011-86
SICILIA	LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI”	EDUCAZIONE SCIENTIFICA IN PRESENZA	CTPS040009	E-2-FSE-2011-101
SICILIA	LICEO SCIENTIFICO G.D’ ALESSANDRO	LA CHIMICA NASCOSTA NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI	PAPS09000V	C-1-FSE-2011-2661

seguito indicati.

<p>REGIONE: Calabria</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: DISTRETTO SCOLASTICO N° 19 - Istituto Comprensivo n. 3 “E. DE NICOLA” - CENTRO TERRITORIALE PER l’istruzione e la formazione in età adulta</p> <p>INDIRIZZO: Via Coscile n° 28</p> <p>CITTA-PROV-CAP:87012 Castrovillari (CS)</p> <p>COD. MECC.: CSCT712009</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE 1 – PRIORITA’: CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO:G Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l’arco della vita AZIONE G1</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO LINGUA, LETTURA, TEATRO E LEGALITÀ IN CARCERE</p>	

CODICE PROGETTO		
G-1- FSE 2011-12		
TITOLO PROGETTO		
LINGUA, LETTURA, TEATRO E LEGALITÀ IN CARCERE		
CUP		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO:		
FONTE	IMPORTO¹⁸	NOTE¹⁹
FSE	62471,42	
DATE: inizio 16/01/2012 fine 31/08/2012		

¹⁸ In Euro (omettere i centesimi)

¹⁹ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell’importo (impegnato, pagato,..)

PERSONE responsabili, progettisti ecc.²⁰

Facilitatore/ tutor e responsabile del progetto: Gallo Paolo

Referente della valutazione: Mirabelli Daniela

DESCRIZIONE PROGETTO

Gli obiettivi

L'attività ha consentito la realizzazione di un percorso innovativo, teorico-pratico finalizzato all'appropriazione degli elementi dell'animazione teatrale, e del teatro di narrazione, come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, inteso come forma espressiva per rappresentare la realtà (poetico, narrativo, musicale, corporeo), la sua storia, il presente, il passato, il futuro, la fantasia, l'immaginazione.

Gli obiettivi formativi:

- accrescere la capacità del gruppo target;
- attivare le potenzialità di ogni soggetto;
- fare emergere le diverse modalità espressive e comunicative individuali e di gruppo, a livello concettuale, motorio, espressivo.;
- assumere ruoli differenti per provare a vivere le esperienze attraverso prospettive differenti.

Attraverso la lettura, il dialogo e la ricerca sono stati promossi atteggiamenti cooperativi e solidali, l'adesione responsabile ai valori della cultura democratica, il confronto con l'altro e l'importanza delle regole civili, sono state proposte con modalità ludico-teatrali, attraverso l'utilizzo dell'espressività. Sono state offerte ai destinatari opportunità concrete di cambiamento, per diventare agenti promotori di legalità e coscienza civile. È stato realizzato un corso/laboratorio teatrale dove ciascuno, individualmente e collettivamente, ha condiviso il piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo anche le opportunità personali.

Le attività si sono concentrate soprattutto su tre ambiti:

1. Il Lessico;
2. La comprensione testuale;
3. La scrittura.

L'utilizzo del computer ha permesso alle attività di assumere un carattere dinamico, creativo e laboratoriale ed ha accontentato tutti gli stili di apprendimento rilevati tra gli alunni: il visivo, l'uditivo e il cinestesico. Il percorso formativo ha previsto la realizzazione di interventi di educazione alla legalità attraverso modalità di apprendimento "informale", laboratori di didattica laboratoriale e di informazione, attività cognitive ed esperienziali, specifiche azioni di orientamento, metodologie centrate su un reale protagonismo attivo dei partecipanti al fine di contribuire ad interiorizzare il concetto di libertà e responsabilità e quindi di legalità democratica.

Gli utenti coinvolti sono detenuti presso la Casa Circondariale di Castrovillari (CS) n. 24 allievi iscritti di cui n. 16 hanno completato il corso ed ottenuto la certificazione. Si precisa che gli 8 ritiri hanno riguardato n. 6 alunni trasferiti in altra sede penitenziaria per motivi di giustizia e n. 2 liberati.

L'attività didattica n. 120 ore complessive è stata realizzata dai docenti:

Lio Tullia che ha realizzato il modulo di Educazione alla Legalità attraverso la Cultura n. 60 ore;

²⁰ In quest'area vanno indicati i soggetti coinvolti nell'attuazione.

Caterina Francesca, che ha realizzato il modulo: Didattica- Teatro e legalità n. 30 ore Rovella Mariarosaria: il modulo: Didattica Lingua, Lettura e legalità di n. 30 ore; il Tutor: Gallo Paolo n. 60 ore. Sono stati utilizzati gli strumenti indagine sulle competenze alfabetiche n. 20 ore Si fa presente che n. 16 allievi sono stati destinatari della diagnosi delle competenze Alfabetiche (Sapa PON). Di questi allievi 8 hanno potuto iscriversi successivamente a corsi carcerari di scuola media, e scuola secondaria sup. (IPSSAR , ITIS 2), gli altri 8 invece sono stati trasferiti o rimessi in libertà.

Le competenze acquisite:

- Competenza Generale:Ascolto, lettura, comprensione e arricchimento lessicale;
- Competenza Specifica: ascoltare, leggere, comprendere e arricchire il lessico con tecniche efficaci ; comprendere le informazioni e le relazioni tra esse.

Il Teatro-Educazione è giunto ad operare una sintesi equilibrata tra un concetto di arte e una visione strettamente pedagogica che ha attribuito all’attività obiettivi prettamente formativi.

I destinatari coinvolti nel progetto hanno realizzato una loro performance teatrale dal titolo



“Omaggio a Totò”, come un prodotto originale per cimentarsi in un luogo di aggregazione e di confronto, di apprendimento strutturato e mirato. Il teatro in carcere è diventato in questo modo un ponte comunicativo tra culture e comunità diverse, tra liberi e non-liberi, un luogo di mediazione tra il carcere e la città, un luogo di arricchimento esperenziale, il luogo di sperimentazione per nuove coscienze e nuove relazioni





SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “E. DE NICOLA” - CASTROVILLARI
CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
DISTRETTO N. 19 CASTROVILLARI (CS)

P.O.N. FSE “COMPETENZE PER LO SVILUPPO” ANNUALITÀ 2011 - FSE - G.1. 2011-12

MODULO: “LINGUA, LETTURA, TEATRO E LEGALITÀ IN CARCERE”





Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI



2007-2013




MUR



Istruzione degli Adulti

<p>REGIONE: CALABRIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE</p> <p>INDIRIZZO: VIA MAGGIORE PERUGINO</p> <p>CITTA- CURINGA PROV- CZ CAP:88022</p> <p>COD. MECC.: CZIC82200V</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:’CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; AZIONE C 1</p>	
<p>TITOLO PROGETTO: Cittadini d’ Europa”- “Cittadini d’ Europa 3” “Matematicamente” “ I Speak English</p>		

CODICE PROGETTO: C-1-FSE- 2011-180		
TITOLO PROGETTO: Cittadini d’ Europa”- “Cittadini d’ Europa 3” “Matematicamente” “ I Speak English		
CUP		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: €.77.750,00		
FONTE:FSE	IMPORTO²¹	NOTE ²²
	€.77.750,00	
DATE:Novembre 2011 – Aprile 2013		
PERSONE responsabili, progettisti, ecc.		

²¹ In Euro (omettere i centesimi)

²² Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell’importo (impegnato, pagato,..)

D.S.: Natalia Majello

DSGA: Caterina Febbraio

REFERENTE VALUTAZIONE : Prof.ssa Frigia Eleonora

FACILITATORE: Prof. Monteleone Pietro Giovanni

TUTOR: Grande Sabrina – Panzanella Anna Maria – Scaramuzzino Valeria – Filippis Teresa Tripodi Maria. Ins. Larizza Eleonora – Augruso Maria Concetta – Cerra Caterina – Panzanella Anna Rita

ESPERTI: Guerrisi Immacolata – Dilù Miller Scheol – Prunesti Angelina – Rubino Mirella – Currado Giovanna – Watson Lee Laura – Angela Paoli – Sestito Giulia Lea.

DESCRIZIONE PROGETTO

Finalità generali:

Favorire il processo di socializzazione attraverso la formazione di gruppi provenienti da classi diverse; migliorare l'immagine della scuola come ambiente di formazione in grado di dare risposte adeguate ad esigenze attuali.

Per ogni tipologia di utenti sono stati individuati obiettivi specifici:

Inglese scuola primaria: conseguimento di una competenza comunicativa corrispondente al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo;

inglese scuola secondaria: conseguimento di una competenza comunicativa certificabile corrispondente almeno al livello A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo;

italiano scuola secondaria: verificare e migliorare la comprensione di testi di uso comune (canzoni, messaggi pubblicitari, ecc.) da parte degli allievi; acquisire capacità di formulare messaggi non ambigui e sufficientemente corretti;

matematica scuola secondaria: recuperare le abilità di base; potenziare competenze e abilità; promuovere la divulgazione della disciplina attraverso percorsi applicativi di logica per l'acquisizione di una razionale metodologia operativa.

Il progetto si è articolato in una serie di azioni finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze:

- 4 moduli di lingua inglese per gli allievi delle classi quinte della scuola primaria;
- 3 moduli di inglese per gli allievi della scuola secondaria;
- 1 modulo di matematica per gli allievi della scuola secondaria;
- 1 modulo di italiano per gli allievi della scuola secondaria.

I moduli di inglese della primaria, quello di matematica e uno dei moduli di inglese della scuola secondaria sono stati realizzati nell'anno 2012; i restanti moduli di inglese sono stati realizzati in parte nell'anno scolastico 2011-2012, in parte nell'anno scolastico 2012-2013.

Gli utenti coinvolti: allievi della scuola secondaria di primo grado e delle ultime classi della scuola primaria, sia della sede centrale che della sezione di Acconia, sono stati per formare un gruppo eterogeneo: alunni in condizione di disagio e/o svantaggio e da altri con buona preparazione, al fine di offrire a questi ultimi la possibilità di potenziare le proprie competenze e nello stesso tempo di creare le condizioni per promuovere esperienze di 'educazione fra pari', favorendo un clima generale positivo a beneficio di tutti.

Sono stati coinvolti nei diversi moduli 182 allievi, di cui 77 della scuola primaria e 105 della scuola secondaria.

Con riferimento ai risultati attesi, la valutazione generale è positiva.

Nei consigli delle classe di provenienza degli allievi si è riflettuto sulla ricaduta che la partecipazione ai corsi ha avuto sugli allievi direttamente interessati e sulla classe. Come si evince dai voti ottenuti nelle discipline di studio c'è stato un miglioramento complessivo. In particolare è stata riscontrata la partecipazione costante pur in presenza di difficoltà (orario delle lezioni, altri impegni) e un significativo interesse degli allievi coinvolti.

Sono stati registrati solo 7 abbandoni e soltanto ad 11 allievi non è stato rilasciato l'attestato, a causa di un numero di assenze superiori al 25% delle ore di attività.

Quasi il 90% degli allievi che hanno sostenuto la prova finale dei singoli corsi ha riportato almeno una valutazione sufficiente.

Gli allievi della scuola secondaria che hanno frequentato i corsi di inglese hanno sostenuto con esito positivo (con due sole eccezioni) gli esami per conseguire la certificazione Cambridge ESOL; venti di essi hanno conseguito il livello A2, alcuni 'con lode', del Ket for schools.



Progetto “Matematicamente”



<p>REGIONE: CALABRIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE I.C. "M.G. Cutuli"</p> <p>INDIRIZZO: Via Boccioni ,1</p> <p>CITTA- CROTONE PROV KR-CAP:88900</p> <p>COD. MECC.:KRCT703009</p>

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA' Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano;</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: G Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita;</p> <p>Azione 4 -Interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali-</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: Alfabetizzazione Informatica</p>	

CODICE PROGETTO: G-4-FSE-2011-35		
TITOLO PROGETTO: Alfabetizzazione Informatica		
CUP: J15C11023660007		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO:€ 12.295		
FONTE	IMPORTO²³	NOTE²⁴
FSE	€ 12.295	
DATE: inizio 08/06/2012 fine: 14/02/2013		
PERSONE: responsabili, progettisti, ecc. Annamaria Maltese (Dirigente Scolastico), Rosa Gualtieri (DSGA), Pasquale Barbuto (Tutor), Raffaele Dionigi Trocino (Esperto), Annamaria Pugliese		

²³ In Euro (omettere i centesimi)

²⁴ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

(Progettatore e Facilitatore), Anna Maria Paletta (Referente della Valutazione).

DESCRIZIONE PROGETTO

Gli obiettivi del progetto:

- conoscenza degli essenziali componenti hardware e software del computer;
- gestione elementare di file e cartelle e di operazioni con icone e finestre sullo schermo;
- creazione di semplici documenti, utilizzando il sistema di videoscrittura Word;
- acquisizione della capacità di navigare sul web utilizzando i motori di ricerca;
- realizzazione di fogli di calcolo e presentazioni multimediali.

Le caratteristiche del progetto

Promuovere le competenze digitali significa promuovere la cittadinanza attiva, allontanare dall'isolamento le persone in difficoltà, abbattere il divario sociale prodotto dalla mancanza di stimoli e servizi culturali. Con questo progetto si è potuto intervenire sulla formazione specifica per formare gli adulti sulle competenze digitali per promuovere l'utilizzo dei servizi informatizzati che le Amministrazioni, in modo crescente, vanno offrendo in tutti i settori di pubblica utilità. Nonostante sia in atto un significativo processo di informatizzazione in tutti i settori, è molto alta la percentuale delle persone adulte che non hanno dimestichezza con il computer o non lo hanno mai usato. Il percorso formativo è stato strutturato, per consentire agli utenti di utilizzare il computer sia nel quotidiano, per utilizzo personale, sia nei rapporti con le amministrazioni pubbliche e con i gestori di servizi.

Il corso ha avuto una durata di 60 ore e per i partecipanti al progetto è stata prevista l'assistenza parentale (servizio di assistenza ai bambini) per incentivare la frequenza.

Gli utenti coinvolti

I corsisti coinvolti nel progetto, che hanno completato l'intero percorso formativo, sono stati 16 adulti di età compresa tra i 47 ed i 78 anni.


Il personale della scuola che ha contribuito al buon andamento del progetto

I risultati ottenuti.

Il corso ha fatto registrare una costante partecipazione attiva di adulti socialmente svantaggiati rientrati in formazione dopo lunghi periodi di inattività ed ha consentito l'acquisizione di competenze finalizzate ad usare efficacemente gli strumenti informatici. Attraverso il corso è stato possibile lavorare sull'autostima dei corsisti attraverso la promozione della consapevolezza delle potenzialità dei singoli e l'incremento della fiducia nelle proprie capacità.



<p>REGIONE: CALABRIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA:</p> <p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI</p> <p>INDIRIZZO: VIA GUERRERA N 1</p> <p>CITTA PALMI PROV(RC) CAP:89015</p> <p>COD. MECC.:RCIS03200C</p>

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO</p>	
	<p>ASSE 1– PRIORITA' Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano;</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO:C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; AZIONE C 4</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: I GIOCHI DELLA CHIMICA</p>	

CODICE PROGETTO: C-4-FSE-2011-97		
TITOLO PROGETTO: I GIOCHI DELLA CHIMICA		
CUP		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: € 8.179,00		
FONTE	IMPORTO²⁵	NOTE²⁶
FSE	€ 8.179,00	
DATE: inizio 13/03/2012 fine13/06/2012		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. 27		
responsabili, progettisti, VIP ecc. 28		

²⁵ In Euro (omettere i centesimi)

²⁶ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

²⁷ In quest'area vanno indicati i soggetti coinvolti nell'attuazione.

Antonio Maria Caridi (Esperto) Michele Rocco Valenzise (Tutor)

DESCRIZIONE PROGETTO

Gli obiettivi del progetto:

- educare alla competizione;
- saper utilizzare e applicare conoscenze disciplinari in contesti ampi;
- valorizzare le eccellenze attraverso l’approfondimento delle conoscenze e delle competenze riferite al programma di chimica svolto nella scuola;
- preparare gli studenti a sostenere le gare relative ai “Giochi della Chimica”.

Si è trattato di un corso a cui hanno partecipato oltre 20 alunni. Le tematiche oggetto di approfondimento sono state svolte da un esperto, attraverso 30 lezioni frontali in cui gli allievi hanno affrontato i fondamenti della chimica e si sono esercitati con la tipologia di test prodotti per i giochi della chimica. Alla fine del corso gli alunni selezionati, accompagnati dal tutor, si sono recati presso la sede dell’UNICAL per affrontare le selezioni regionali dei “Giochi della Chimica”.


Sono stati coinvolti gli alunni del biennio dell’IPIA e gli alunni di tutte le classi dell’ITA.

Con lo svolgimento del corso sono stati raggiunti ottenuti gli obiettivi previsti. In particolare gli allievi hanno sviluppato un sano spirito competitivo ed hanno approfondito le conoscenze e le competenze già possedute. Mediante una graduatoria di Istituto, alla fine del corso, sono stati selezionati 11 allievi, per la partecipazione alla manifestazione regionale tenutasi presso l’UNICAL per le classi di concorso A e B dei "Giochi della Chimica 2012", manifestazione nazionale patrocinata dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tra questi ragazzi, un allievo, si è collocato tra i primi 20 partecipanti.

²⁸ In quest’area vanno indicati i soggetti coinvolti nell’attuazione.



<p>REGIONE: CAMPANIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: I.I.S.S. "FRANCESCO SAVERIO NITTI"</p> <p>INDIRIZZO: Via J. F. Kennedy, 140/142</p> <p>CITTA NAPOLI PROV NA-CAP: 80125</p> <p>COD. MECC.: NAIS022002</p>

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSES</p>	
	<p>ASSE 1 – PRIORITA': CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: C : Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani AZIONE AZIONE 3 "Interventi sulla legalità, i diritti umani, l'educazione ambientale e interculturale, anche attraverso modalità di apprendimento 'informale'</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: LE(g)ALI AL SUD: UN PROGETTO PER LA LEGALITÀ IN OGNI SCUOLA"</p>	

CODICE PROGETTO: C-3-FSE-2010-792		
TITOLO PROGETTO: "BAGNOLI, PIANURA E L'AREA FLEGREA DI NAPOLI - STORIA DI UN TERRITORIO"		
CUP		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI:		
IMPORTO FINANZIARIO:		
FONTE	IMPORTO²⁹	NOTE³⁰
FSE	€ 22.071,00	
DATE: Primo Modulo : 24/02/2011-31/07/2012 Secondo Modulo : 08/10/2011-31/07/12		

²⁹ In Euro (omettere i centesimi)

³⁰ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

PERSONE:

Progettista: Prof.ssa Fiammetta Miele

Tutor interni: Modulo A: LA NASCITA DELL’INDUSTRIA SIDERURGICA: Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa Modulo B: RECUPERARE UNA STORIA E UN TERRITORIO: Prof. Domenico Colamonici; Valutatore: Prof.ssa Renata Vito

Tutor d’Obiettivo: Prof.ssa Brigida D’Andrea

Partner:

- Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell’antifascismo e dell’Età contemporanea “Vera Lombardi” ;
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano;
- Associazione “Articolo Nove”.

La scuola, inoltre, ha coinvolto le Imprese del territorio quali la Fondazione IDIS Città della Scienza e la STU Bagnoli Futura. Inoltre, per la realizzazione del prodotto multimediale hanno fornito materiali inediti e/o originali le Teche Rai e l’Ansaldo Breda e la società VIP di Mauro Caiano.

DESCRIZIONE PROGETTO

Obiettivi:

- indurre gli studenti ad una riflessione documentata sui molteplici aspetti del problema dell’occupazione nel Mezzogiorno;
- evidenziare le implicazioni, anche e soprattutto culturali, necessarie a promuovere un cambiamento che non provenga dall’alto, ma derivi da una maggiore sensibilità alla legalità ed alla tutela ambientale; promuovere comportamenti responsabili e consapevoli;
- stimolare nelle nuove generazioni maggiore senso civico, impegno e rispetto dei diritti e dei doveri della cittadinanza;
- incoraggiare la propensione allo sviluppo endogeno, attraverso la creazione di imprese ed attività innovative e brain-intensive utili al territorio, per un sostanziale miglioramento delle condizioni di vita individuali e collettive, atto a favorire, nel medio termine, la ripresa di un dialogo fra Nord e Sud di Italia, oggi incrinato da egoismi e incomprensioni, e promuovere una rinnovata tenuta del tessuto sociale locale e nazionale.

Le attività promosse, nel corso dei due moduli previsti hanno riguardato, pertanto:

- Attività di studio e ricerca sulla Costituzione e specificamente la cosiddetta “Costituzione economica”;
- attività di studio e ricerca sul diritto del lavoro, la storia del sindacato, la legge Giugni e il CCNL, le nuove forme di lavoro flessibile e le problematiche connesse dei diritti del lavoratore;
- attività di studio e ricerca sull’economia cosiddetta del quarto settore, con analisi delle forme giuridiche, organizzative, gestionali più idonee a tale tipo di imprese;
- attività di sensibilizzazione alla tutela ambientale, mediante elaborazione di lavori originali in formati vari sulle caratteristiche geomorfologiche, naturalistiche, urbanistiche e storico-artistiche dell’area flegrea;

- attività di promozione di fruizione di archivi storici, musei, biblioteche per il reperimento di informazioni, testimonianze, fonti iconografiche ecc.;
- attività di organizzazione di eventi e/o campagne di sensibilizzazione sul tema della legalità, del lavoro e della tutela ambientale dell’area flegrea;
- promozione della cultura della legalità attraverso l’analisi dei guasti al territorio determinati dall’abusivismo abitativo e delle discariche;
- sviluppo della consapevolezza dei rischi connessi all’attività vulcanica dell’area flegrea, evidenziando peraltro le attività economiche possibili.

I due moduli sono stati autonomi e rivolti ad allievi di età diverse, ma riguardando aspetti complementari del territorio flegreo, hanno consentito la realizzazione, al termine del progetto, di un unico prodotto dell’intervento multimediale.

Durante l’intervento sono stati coinvolti l’intero corpo docente e, in genere le risorse umane della scuola, i genitori la stampa ed enti ed istituzioni del territorio, quali la Fondazione IDIS Città della Scienza e la STU Bagnoli Futura Queste ultime, successivamente, hanno mostrato un tale gradimento ed interesse verso il progetto, da ospitare un convegno con una performance teatrale e musicale ideata dalla scuola, nonché hanno offerto la disponibilità di effettuare stage aziendali per alcuni degli alunni partecipanti.

Foto significative sul progetto:

Le foto realizzate dagli alunni sono inserite nelle diverse sezioni del sito multimediale sotto riportato.





Il prodotto finale dell'intervento, costituito da un sito di tipo iper-multimediale, è accessibile dalla home page del sito istituzionale dell'Istituto, al seguente link:

http://www.isnitti.gov.it/menu_alunni/as_11_12/ponC3/index.html

La struttura del sito e i suoi contenuti multimediali sono descritti analiticamente nel documento allegato al sito al link:


http://www.isnitti.gov.it/varie/as_12_13/prodotti_multimediali_PON_C3.pdf

Esso è stato presentato durante l'evento di Città della Scienza "3 Giorni per la scuola" in data 11 ottobre **2012 nella Sala Archimede**. Il seminario da titolo " Documentare il tempo, comunicare i luoghi"

<http://www.youtube.com/watch?v=rqOV6ZylyzM>

Sito web: Sito: www.isnitti@gov.it

<p>REGIONE:CAMPANIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: ISIS EUROPA</p> <p>INDIRIZZO:VIA FIUGGI 14</p> <p>CITTA' POMIGLIANO D'ARCO, PROV. NA CAP:80038</p> <p>COD. MECC.:NAIS078002</p>

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:'CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; AZIONE C 4 Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: le gare grammaticali</p>	

CODICE PROGETTO: C-4-FSE-2011-339		
TITOLO PROGETTO: le gare grammaticali		
CUP C55C07000280007		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: €. € 11785,72		
FONTE:FSE	IMPORTO ³¹ €.	NOTE ³²
FSE	€ 11785,72	
DATE: inizio 01/02/2012 fine 17/05/2012		
PERSONE	:	Carolina Nappi (Tutor)
Maria Rosaria Visone (Esperto)		

³¹ In Euro (omettere i centesimi)

³² Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

DESCRIZIONE PROGETTO

L'intervento attuato ha riguardato la partecipazione alle gare disciplinari, a conclusione dell'intervento è stata realizzata una manifestazione finale, alla quale hanno partecipato tutti i corsisti del progetto.

Obiettivi:

- consolidare e promuovere le competenze di cittadinanza;
- problem solving e le competenze disciplinari di matematica e in lingua madre;
- acquisizione delle competenze previste dal programma PISA (Programme for International Student Assessment) –OCSE che consentono agli alunni e alle alunne di conseguire le competenze chiave nell'ottica dell'apprendimento permanente; imparare ad imparare; progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione; essere capaci di sintetizzare dati e presentarli agli altri; essere in grado di leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; essere in grado di individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo.

Il progetto ha consentito di promuovere il successo scolastico e le eccellenze attraverso il percorso di sviluppo di competenze matematiche e linguistiche avanzate.

La scelta di intervenire in quest'ambito è stata determinata dai risultati relativi al percorso attivato nella precedente annualità che ha visto il passaggio alla fase nazionale del concorso Kangourou di due alunne nonché per rispondere ai bisogni formativi degli alunni che presentano particolare attitudine nei confronti della lingua madre.

La classificazione per la partecipazione alla fase nazionale ha avuto una ricaduta positiva nelle classi, spingendo molti alunni a lavorare con maggiore impegno, migliorando l'autostima.

Le azioni programmate sono in completa sintonia e coerenza con gli obiettivi del POF.

Sono stati coinvolti gli alunni del primo e del secondo biennio particolarmente motivati allo studio della matematica e della lingua italiana.

I risultati ottenuti.

Aumento dell'interesse per lo studio delle discipline con ricaduta nelle classi e

- diminuzione del 5% delle insufficienze in matematica
- diminuzione del 5% delle insufficienze in italiano

Sito web: www.isiseuropa.gov.it

<p>REGIONE:CAMPANIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: ISIS EUROPA</p> <p>INDIRIZZO:VIA FIUGGI 14</p> <p>CITTA’ POMIGLIANO D’ARCO, PROV. NA CAP:80038</p> <p>COD. MECC.:NAIS078002</p>

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:’CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti AZIONE B 9 Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: Innovazione amministrativa nella scuola</p>	

CODICE PROGETTO: B-9-FSE-2011-104		
TITOLO PROGETTO: Innovazione amministrativa nella scuola		
CUP: C55C07000280007		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: €. 5892,86		
FONTE:FSE	IMPORTO³³ €.	NOTE³⁴
FSE	€.	
DATE: inizio 17/02/2012 fine 14/05/2012		
PERSONE: Libero Di Leo (Esperto), Maria Maddalena Ponsiglione (Tutor)		

³³ In Euro (omettere i centesimi)

³⁴ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell’importo (impegnato, pagato,..)

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli obiettivi del progetto:

- acquisire di competenze amministrativo contabili;
- potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella segreteria: didattica, amministrativa, finanziaria e nell'ufficio tecnico;
- implementare l'archiviazione informatica.

Il progetto è stato attivato per promuovere l'acquisizione di competenze amministrativo-contabili per il personale ATA, la crescita professionale nell'applicazione delle nuove procedure amministrative, nella gestione delle risorse finanziarie agli istituti scolastici

Tra le priorità dell'Istituto viene promossa la formazione continua degli individui attraverso la valorizzazione di tutte le potenzialità, nel rispetto della diversità dei singoli individui. L'offerta dei servizi dell'istituto, per garantire efficacia ed efficienza, si basa su:


- l'analisi dei bisogni formativi per consentire lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con gli allievi, con le famiglie e con enti ed istituzioni (regioni, Province, Comune, associazioni di volontariato);
- la definizione di percorsi formativi flessibili ed accessibili;
- la pianificazione dei servizi formativi in una logica di integrazione e modularità;
- la valutazione sistematica dei risultati dei processi formativi;
- la competenza delle risorse professionali che utilizza;
- l'impiego di metodologie didattiche consolidate e validate dall'esperienza;
- gli stimoli e le opportunità fornite dagli allievi o dai partecipanti ai corsi;
- l'innovazione del know how.
- La strategia dell'istituto prevede, in tale contesto, anche attraverso il sistema qualità (UNI EN ISO 9004: 2009) il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- garantire agli allievi e ai partecipanti ai corsi servizi formativi mirati e adeguati alle specifiche esigenze, sistematici e ripetibili;
- garantire un approccio orientato alla prevenzione dei problemi ed al miglioramento continuo;
- sviluppare la valutazione dei risultati e degli esiti della formazione;
- perseguire la costante innovazione del know how, al fine di patrimonializzare le diverse esperienze.

Il personale ATA rappresenta una risorsa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi educativi dell'istituzione scolastica. Collabora in maniera fattiva e partecipativa con i docenti e con lo staff dirigenziale nel proporre modalità di svolgimento dell'azione amministrativa funzionali al miglioramento continuo dell'azione educativa. Per questo motivo si è scelto di attivare una formazione ad hoc dedicata al personale amministrativo; sono stati coinvolti esperti in metodologie didattiche e con competenze specifiche documentate sulle tematiche previste selezionati a seguito di bando pubblico sulla base dei curriculum; i tutor sono stati docenti interni dell'istituto. Sono stati utilizzati LIM (lavagna interattiva multimediale); computer e software specifici e, durante il corso, sono state somministrate prove di verifica; test strutturati e semi-strutturati, di ingresso / intermedi/ di uscita. Tra i risultati ottenuti da sottolineare il potenziamento delle competenze amministrativo contabili; l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte di tutto il personale amministrativo; la costruzione di una banca dati.



<p>REGIONE: PUGLIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: EUCLIDE (ITG - ITN)</p> <p>INDIRIZZO: VIA PREZZOLINI</p> <p>CITTA BARI PROV. BA CAP:70126</p> <p>COD. MECC.: BAIS00800E</p>
--

Sito web: www.isiseuropa.gov.it

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA: “CAPITALE UMANO” Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; AZIONE C 1 interventi per lo sviluppo delle competenze chiave</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO Tecniche di modellazione con Autocad</p>	

CODICE PROGETTO C-1-FSE-2011-941		
TITOLO PROGETTO Tecniche di modellazione con Autocad		
CUP: E95C11001910007		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: € 67750,02		
FONTE	IMPORTO ³⁵	NOTE ³⁶
FSE	€ 67750,02	
DATE: inizio 05/03/2012 fine 22/05/2012		
<p>PERSONE: responsabili, progettisti, ecc.</p> <p>Dirigente Scolastico: Preside Vincenzo Fiorentino; D.S.G.A.: Dott. Giuseppe Luigi Cioffi; Facilitatore: Prof.ssa Rosa Russo; Valutatore: Prof. Biagio Iannone; Docente Tutor d’Aula e Tutor d’Obiettivo: Prof.ssa Nunzia Genchi; Docente Esperto: Prof. Marco Mainetti</p>		

³⁵ In Euro (omettere i centesimi)

³⁶ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell’importo (impegnato, pagato,..)

DESCRIZIONE PROGETTO

Gli obiettivi del progetto:

- Integrare ed ampliare le conoscenze di modellazione tridimensionale già acquisite in corsi propedeutici di AutoCAD 3d;
- saper gestire la costruzione e la modifica del modello solido di un piccolo fabbricato residenziale completo di superficie topografica;
- gestire immagini fotorealistiche e brevi percorsi di animazione.

Prima parte del corso dedicata ad una ampia panoramica sui comandi 3d di AutoCAD, finalizzata alla creazione ed alla gestione di modelli solidi di semplici elementi architettonici, completi di luci, ombre, resa fotorealistica. La prova intermedia è consistita in una simulazione dell'esame ECDL CAD 3D.

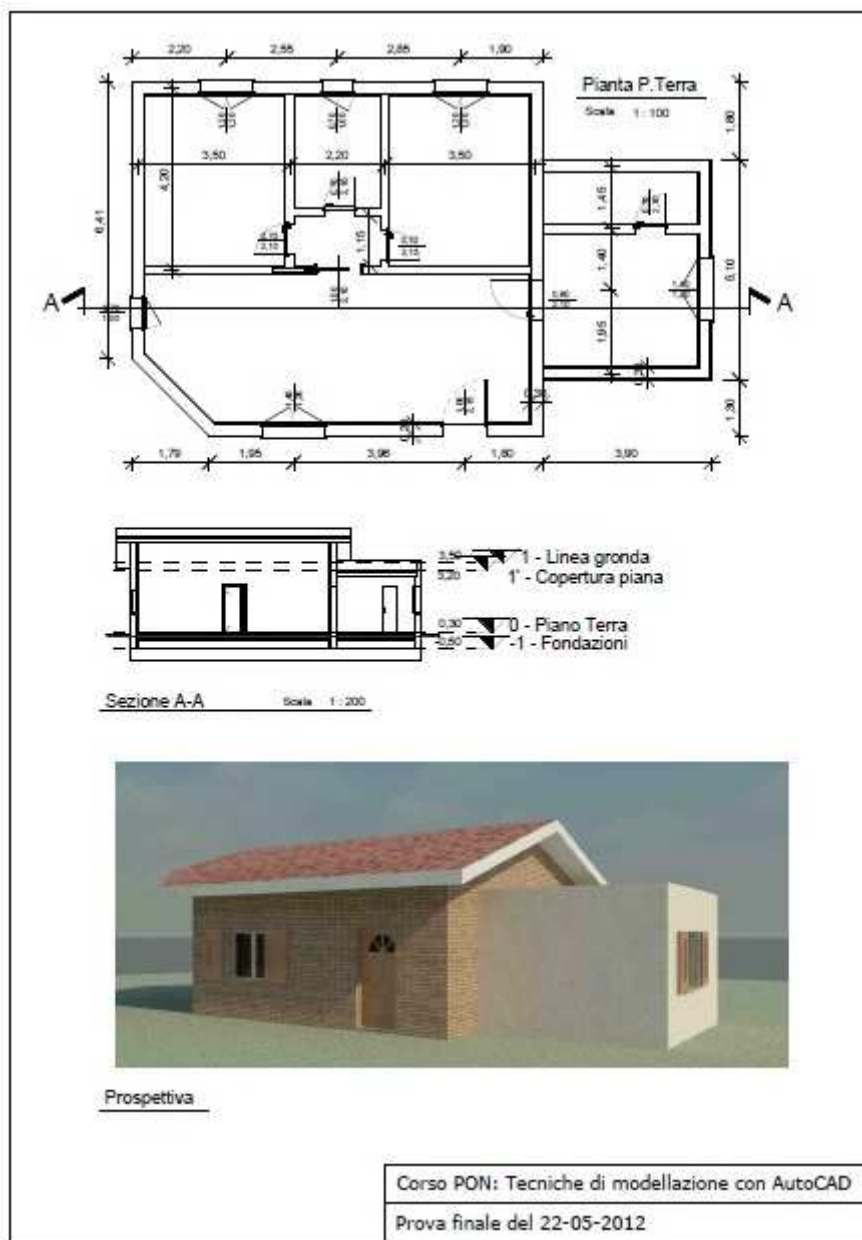
Nella seconda parte del corso sono stati trattati i fondamenti delle tecniche di modellazione solida offerte dal software Autodesk Revit Architecture; si è gestita la costruzione e la modifica del modello solido di un piccolo fabbricato residenziale completo di superficie topografica, con la creazione di immagini fotorealistiche e brevi percorsi di animazione, con prova finale attinente a tale percorso didattico.

Hanno frequentato il corso n.23 alunni delle IV e V classi del corso per Geometri, selezionati in base alla partecipazione a precedenti corsi di Cad e Cad 3d, al credito scolastico ed alle motivazioni ed interesse personali.


Al termine della prima parte del corso gli allievi hanno prodotto, individualmente, il modello solido di un semplice manufatto edilizio (tribuna di teatro all'aperto con muri, gradoni e scala di accesso), Si è così potuto verificare l'apprendimento dei comandi di base 3D di AutoCAD insegnati nelle prime lezioni. Gli allievi si sono impegnati nell'esercitazione proposta ed un congruo numero ha dimostrato di aver appreso correttamente le tecniche della modellazione 3d in Autocad. I risultati nel complesso sono stati molto soddisfacenti.

Nella seconda parte del corso gli allievi hanno realizzato il modello solido di un fabbricato unifamiliare (villa a più livelli), completo di muri, porte, finestre, copertura, superficie topografica, modifica dei materiali di finitura e creazione di immagine con resa fotorealistica. Nella prova finale gli allievi hanno prodotto il modello solido di una villa ad un piano, con copertura in parte a falda ed in parte piana, completa di muri interni, porte e finestre, superficie topografica, con utilizzo di software Revit, con la creazione di una immagine di rendering di una vista assonometrica o prospettica.

Il corso si è concluso con l'erogazione dell'Esame per la Certificazione ECDL CAD 3D.



<p>REGIONE: PUGLIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO STATALE "ILARIA ALPI"</p> <p>INDIRIZZO: VIA CONVERSANO KM 0.500</p> <p>CITTA' RUTIGLIANO PROV. BA CAP: 70018</p> <p>COD. MECC.:BAPS28000X</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA: 'CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: D Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola</p> <p>AZIONE D 4 iniziative per lo sviluppo della società dell'informazione attraverso i centri polifunzionali di servizio</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO "Una scuola con la patente"</p>	

CODICE PROGETTO: D-4-FSE-2011-61		
TITOLO PROGETTO: "Una scuola con la patente"		
CUP:		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: € 8110,00		
FONTE	IMPORTO³⁷	NOTE³⁸
FSE	€ 8110,00	
DATE: inizio: 18/04/2012 fine: 29/06/2012		
PERSONE: responsabili, progettisti, ecc. 39		
Tutor: prof. Michele Gaeta; Esperto: prof. Filippo Ardito		

³⁷ In Euro (omettere i centesimi)

³⁸ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

³⁹ In quest'area vanno indicati i soggetti coinvolti nell'attuazione.

DESCRIZIONE PROGETTO

L'obiettivo principale è stato quello della acquisizione delle competenze digitali per lo sviluppo del capitale umano e sociale la cui definizione ha una funzione strategica nei processi di innovazione della scuola.

L'Unione Europea ha definito tali competenze ponendo particolare attenzione al tema dell'apprendimento permanente per la realizzazione e la crescita personale degli individui, per la cittadinanza attiva e l'integrazione, per la capacità di inserimento professionale. Nella Raccomandazione del 2006 emanata dal Parlamento Europeo la quarta competenza chiave è quella digitale.

La proposta di formazione ha avuto la finalità di incidere sulla formazione dei docenti corsisti consentendo l'acquisizione della patente europea per l'informatica (European Computer Driving License Core-level) a tutto il personale della scuola non ancora in possesso della certificazione. In particolare, il corso ha avuto l'intento di diffondere le conoscenze informatiche per consentire un più ampio uso della strumentazione hardware e software a disposizione presso le scuole e favorire la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie sia in ambito didattico che amministrativo.

Il corso PON D4-FSE-2011-61 ha costituito un percorso di formazione caratterizzato dall'utilizzo di un ambiente di apprendimento in presenza sotto la guida di un tutor, che ha supportato la realizzazione del progetto, agevolando, facilitando e permettendo ai corsisti la realizzazione di un percorso di apprendimento senza ostacoli, chiarendo dubbi sia di tipo metodologico che operativo. Le lezioni in aula con l'esperto si sono svolte integralmente nella scuola presidio dotata di strumentazioni multimediali fruibili dai docenti ed ottenute grazie ai fondi PON FESR relativi alle annualità precedenti.

Il modulo affidato alla scuola nell'ambito del piano nazionale di formazione PON DIDATEC "LE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA CORSO 1" è stato suddiviso in sette unità didattiche di apprendimento nel rispetto dell'articolazione dei contenuti previsti dal Syllabus di riferimento per il conseguimento della certificazione prevista. Sul piano degli aspetti pedagogici e didattici il corso ha supportato integralmente i docenti nella acquisizione delle competenze specifiche della certificazione ECDL. Le lezioni si sono tenute nel Laboratorio di Informatica dotato di postazioni multimediali interattive collegate attraverso un software di rete didattica multimediale in modo da consentire un immediato riscontro ed applicazione dei contenuti di studio. L'apprendimento dei modelli presentati e l'utilizzo di strumenti è avvenuto attraverso esercitazioni in sottogruppo, supportate dall'esperienza e dal feedback della docenza e del gruppo stesso.

Le attività formative proposte non si sono limitate all'erogazione di contenuti, ma all'acquisizione consapevole di competenze digitali. Sono state, infatti, utilizzate metodologie attive (esercitazioni in gruppo ed in sottogruppo) che hanno consentito ai corsisti di diventare i veri attori della formazione. I livelli di apprendimento prevalentemente orientati al "saper fare" sono stati valutati attraverso simulazioni di prove d'esame per i vari moduli. Durante l'attuazione del corso sono stati coinvolti 24 tra docenti e personale ATA del Liceo "Ilaria Alpi" di Rutigliano (sede del centro polifunzionale di servizio) e delle scuole del circondario. Nel corso delle attività si sono ritirati 4 corsisti.

Locandina PON 2012

progetti pon 2012
Fondi Strutturali Europei 2007-2013

liceo scientifico statale
Ilaria Alpi

PON D4-FSE-2011-61
Una scuola con la patente

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

PON C1-FSE-2011-588

All in FIRST
Triennio - Azione C1

Speak Easy-Pet
Biennio - Azione C1

Preparazione di Test di ingresso alle facoltà a numero chiuso
Classi V - Azione C1

La crisi dei fondamenti
Triennio - Azione C1

Apprendimento Matematico
Classi II - Azione C1

Matematica... come fare?
Classi I - Azione C1

Il liceo sta procedendo al reclutamento degli esperti mediante avviso pubblico
Il Dirigente Scolastico
Prof. M.Lacalandra

Liceo "Ilaria Alpi" Rutigliano (Ba) - via Conversano km.0,500—tel.0804761267
www.liceorutigliano.com


Il progetto PON ha fatto registrare una partecipazione assidua e costante di corsisti che con impegno hanno seguito le attività didattico-formative.

Quasi tutti i corsisti (esattamente 19/20 ossia il 95%) partecipanti al progetto hanno conseguito la certificazione (E.C.D.L. Core-level) presso il Liceo "Ilaria Alpi" di Rutigliano scuola presidio e Test Center AICA.



Sito web: www.liceorutigliano.com

<p>REGIONE: PUGLIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: I.T.T. "GIORGI"</p> <p>INDIRIZZO: VIA AMALFI, 6</p> <p>CITTA' BRINDISI PROV. BR CAP: 72100</p> <p>COD. MECC: BRTF010004</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:'CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; AZIONE C 1 interventi per lo sviluppo delle competenze chiave</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: TecnoMate</p>	

CODICE PROGETTO: Cod. C -1- FSE – 2011 – 1141		
TITOLO PROGETTO: TecnoMate		
CUP: B85C11001210007		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO € 21571,43		
FONTE	IMPORTO⁴⁰	NOTE⁴¹
FSE	€ 21571,43	
DATE:		
<p>PERSONE: responsabili, progettisti, ecc.</p> <p>Tutor: Prof.ssa Valvetri Anna Maria</p> <p>Esperto: Prof.ssa De Robertis Annamaria</p> <p>Facilitatore: Bari Antonio</p> <p>Referente per la valutazione: Spinelli Lorenzo</p> <p>D.S.:Sardelli Maria Luisa</p>		

⁴⁰ In Euro (omettere i centesimi)

⁴¹ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

D.S.G.A.:Maniscalco Filippa

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto, rivolto ad un gruppo di 25 studenti del primo anno, aveva lo scopo di motivare i ragazzi allo studio della disciplina, spesso considerata con scarso interesse. Il corso è iniziato attraverso l'analisi del significato della matematica fino ad indagare, anche in maniera sperimentale, i diversi ambiti, da quello del “far di conto” per risolvere problemi pratici della vita quotidiana, a quello dell'arte e dell'architettura, per finire alla costruzione di modelli utili alla descrizione di fenomeni fisici.

Obiettivi:

- comprendere il ruolo che la matematica assume nella realtà di ogni giorno;
- costruire e usare modelli fisici e matematici per interpretare fenomeni e ipotizzare soluzioni di problemi tratti da contesti di varia natura;
- utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per reperire, valutare, produrre e scambiare informazioni nonché per comunicare i risultati trovati.

Le attività proposte sono state tutte di tipo laboratoriale. Si è partiti proponendo problemi di varia natura. Ogni problema è stato risolto prima sperimentalmente, utilizzando materiali poveri (cartoncino, ruote dentate..) o rilevazioni empiriche nel laboratorio di fisica, poi si è passati alla rielaborazione dei dati o alla generalizzazione con Geogebra.

Un ruolo molto importante in questo progetto è stato svolto dal laboratorio di informatica nel quale i corsisti hanno imparato ad utilizzare il foglio elettronico per elaborare i dati e rappresentarli graficamente, hanno utilizzato Geogebra per studiare modelli dinamici, luoghi geometrici e scoprire il legame tra alcune leggi e la loro rappresentazione grafica.

Le competenze informatiche necessarie per l'utilizzo dei software sono state acquisite con la metodologia dell' 'imparare facendo'.

Tutte le attività, soprattutto quelle di tipo informatico, sono state guidate con schede appositamente strutturate e con l'intervento diretto del docente nei gruppi man mano che si presentavano le difficoltà.

L'ultima parte del corso è stata dedicata alla sistematizzazione delle conoscenze e delle competenze acquisite.

I corsisti, divisi in gruppi, hanno costruito dei learning object mediante i quali hanno descritto, aiutandosi con i materiali prodotti e con informazioni reperite in internet, i percorsi svolti e hanno raccontato 'a cosa serve la matematica'.

I lavori prodotti sono stati pubblicati sulla piattaforma Moodle della scuola.

Per accedere ai lavori seguire il seguente percorso:

Accedere alla piattaforma che si trova al link: <http://lnx.rsystem.it/moodle2/>

Entrare nel corso:

<p>PON C1 - TecnoMate</p> <p>Teacher: Prof.ssa Annamaria De Robertis</p>	<p>PON C1 - a.s. 2011/12 - Realtà...Matematica...Tecnologia</p> 
---	--

al quale è possibile accedere con le seguenti credenziali:

Username: buonepratiche

Password: tecnomate

Risultati ottenuti:

Fare matematica in maniera sperimentale, partendo da problemi reali e imparando a vedere la matematica nel mondo che ci circonda, è servito motivare gli studenti che sono apparsi molto attivi e interessati da tutte le attività svolte.

Tutti hanno raggiunto un sufficiente livello di autonomia nell'uso di excel, Geogebra e exelearning, hanno capito l'utilità del calcolo simbolico e hanno colto la stretta relazione tra matematica, fisica e tecnologia.



<p>REGIONE: PUGLIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: .I.S.S. “A. DE PACE</p> <p>INDIRIZZO: VIALE MARCHE</p> <p>CITTA LECCE PROV. LE CAP: 73100</p> <p>COD. MECC.: LEIS03100A</p>
--

Sito web: www.lnx.rsystem.it/m243/

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:’CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti; AZIONE B.7 - interventi Individualizzati e per l’auto-aggiornamento del personale scolastico (apprendimento linguistico, viaggi di studio, master, software didattici, comunità di pratiche, borse di ricerca, stage in azienda, ecc.);</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: CLIL for Key Skills</p>	

CODICE PROGETTO: B-7-FSE-2011-365		
TITOLO PROGETTO: CLIL for Key Skills		
CUP:		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: € 11321,43		
FONTE	IMPORTO⁴²	NOTE⁴³
FSE	€ 11321,43	
DATE:		
<p>PERSONE: responsabili, progettisti, ecc.</p> <p>Giuseppa Antonaci, Bruna Morena, Marina De Giorgi, Giuseppa De Donno, Sally Mayo Ornella Alemanno</p>		

⁴² In Euro (omettere i centesimi)

⁴³ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell’importo (impegnato, pagato,..)

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto mirava, nell’ambito dell’area “Comunicazione in una lingua straniera” ed “Imparare ad imparare”, a far acquisire le seguenti competenze:

- interagire in classe in inglese;
- saper organizzare una lezione utilizzando il CLIL;
- sviluppare le competenze strategiche e comunicative per superare le difficoltà linguistiche attraverso l’intervento di una docente esperta di madrelingua.

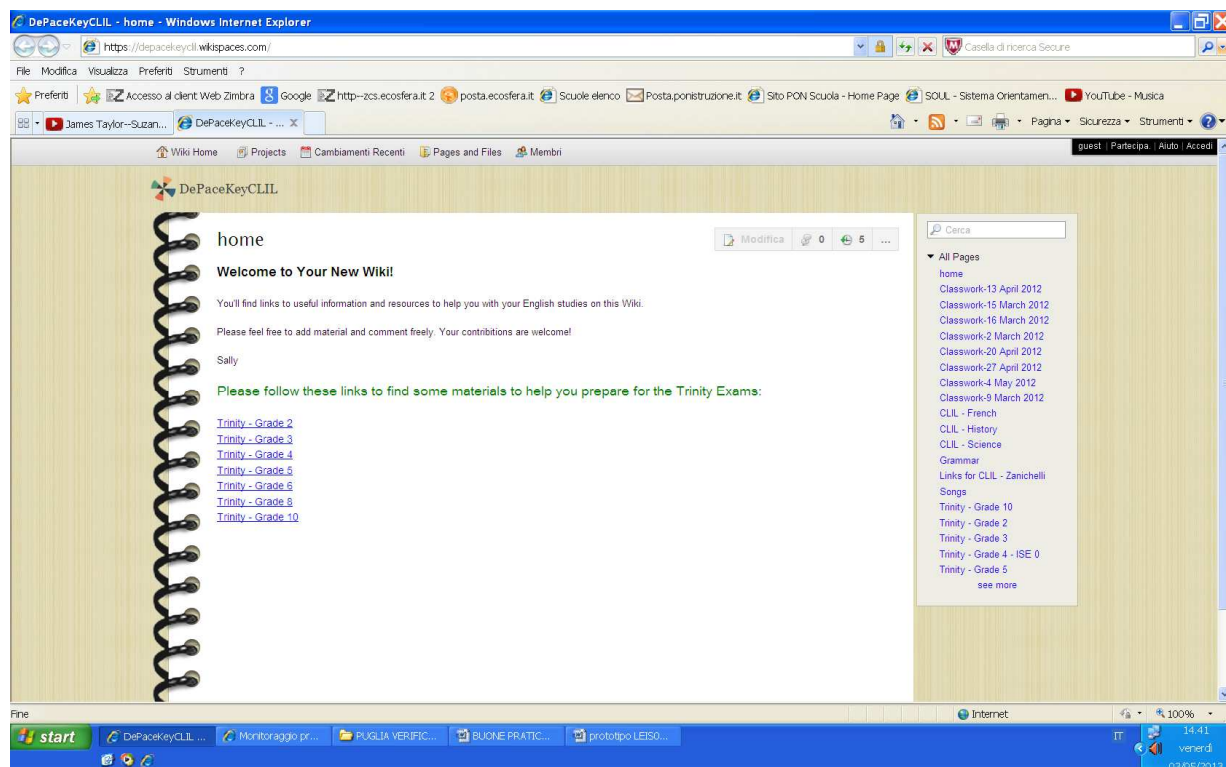
A conclusione del corso è stata prevista e conseguita una certificazione linguistica esterna Trinity College London.

Le 50 ore del corso, tenutosi nell’arco di tempo tra febbraio e giugno 2012, erano suddivise nelle seguenti fasi con relative attività:

- accoglienza/analisi delle competenze in ingresso: il test d’ingresso somministrato ai corsisti ha rilevato livelli alquanto eterogenei di preparazione, in quanto tra i partecipanti c’erano principianti, falsi principianti ed intermedi, per cui la prima fase è stata dedicato ad interventi di riequilibrio;
- didattica: la fase didattica propriamente detta è stata suddivisa tra esperienze di didattica CLIL e la preparazione all’esame di certificazione esterna, suddividendo i corsisti in gruppi di livello;
- verifica, valutazione e certificazione degli apprendimenti degli allievi: la fase conclusiva ha visto la somministrazione di un test finale interno e la partecipazione all’esame di certificazione esterna Trinity College London. Un piccolo gruppo di corsisti ha affrontato gli esami ISE, mentre il resto del gruppo, a vari livelli, ha affrontato il GESE.


La docente madrelingua ha utilizzato le nuove tecnologie ed il multimedia sia nella didattica che nelle esercitazioni; ha privilegiato il lavoro in coppia ed in gruppo rispetto alla lezione frontale. Ha anche creato un wiki del corso, dove venivano caricati sia i materiali relativi alle lezioni, sia ulteriori spunti di approfondimento, e che era aperto ai contributi di tutti i partecipanti. Il corso è stato rivolto a docenti interni ed esterni all’istituto ed al personale della scuola, ma solo docenti (di scuola primaria e di scuola secondaria di II grado) si sono iscritti.

14 corsisti hanno ottenuto l’attestato del corso, portando a termine il percorso, mentre gli altri iscritti hanno superato il limite massimo di assenze a causa dell’accumulo di impegni scolastici. Le certificazioni Trinity ottenute sono così ripartite: 2 corsiste hanno ottenuto il Grade 2, una corsista ha ottenuto il Grade 3, 2 corsiste hanno ottenuto il Grade 5, una corsista ha ottenuto l’ISE 1.



Link relativo al video del progetto: <https://depakekeycli.wikispaces.com>

<p>REGIONE: SICILIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: I.I.S. “SENATORE ANGELO DI ROCCO”</p> <p>INDIRIZZO: VIA LEONE XIII, 64</p> <p>CITTA’ CALTANISSETTA PROV.CL CAP: 93100</p> <p>COD. MECC.: CLIS00900V</p>

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:’CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; AZIONE C 4 interventi individualizzati per promuovere l’eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali)</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO : La gara di sala bar - La gara di Cucina</p>	

CODICE PROGETTO: C-4-FSE-2011-617		
TITOLO PROGETTO: La gara di sala bar - La gara di Cucina		
CUP:		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: € 8.571,42		
FONTE	IMPORTO⁴⁴	NOTE⁴⁵
FSE	€ 8.571,42	
DATE: inizio 10/01/2012 fine 31/05/2012		
PERSONE:		
<p>Bruno Lupica: Direzione; Salvatore Cumbo (DSGA); Salvatore Parenti; Lo Mascolo Salvatore (Tutor); Lavore Fabio (Tutor); Patti Melchiorre (Esperto); Parello Luigi (Esperto); Carmela Scebba (Facilitatore); Ettore Amorelli (Referente alla valutazione); Salvatrice Morreale, Giuseppe Costanzo, Giovanni Naro (Assistenti Amministrativi)</p>		

⁴⁴ In Euro (omettere i centesimi)

⁴⁵ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell’importo (impegnato, pagato,..)

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto, rivolto alle eccellenze selezionate tra gli alunni delle terze classi dell’indirizzo di cucina e di sala Bar, ha avuto diverse finalità:

- preparare alla competizione per proiettare l’alunno verso una professione che richiede qualità e ricerca;
- affrontare il momento della selezione (determinante nel settore della ristorazione) con un atteggiamento idoneo allo studio, all’approfondimento ed alla verifica.

Questi aspetti sono assai rilevanti se si considera che nelle imprese della ristorazione che offrono servizi a fasce di utenza alta o medio-alta le posizioni gerarchiche nell’ambiente di lavoro sono attribuite dopo un’attività di formazione programmata dal management seguita da esami e competizioni interne. Il corso si è basato su attività svolte interamente nei laboratori di cucina e di sala bar per la preparazione della gara nazionale prescelta. La gara, la III gara Internazionale della Ristorazione, organizzata dall’I.I.S. “G. Renda” di Polistena e riconosciuta dal MIUR, consiste in una competizione tra gli Istituti alberghieri che si confrontano proponendo la preparazione di piatti elaborati in estemporanea e valutati da una giuria specializzata composta da docenti di istituti alberghieri, un docente universitario nutrizionista, dal rappresentante della federalberghi e dell’Associazione Nazionale Cuochi. La gara ha valutato i piatti distinti nelle sezioni antipasti, primi piatti, secondi piatti, dolci e vino. Pertanto le attività hanno riguardato esclusivamente lo studio del piatto e della scheda del vino da abbinare proposto dall’istituto durante la gara. Tre allievi di cucina e tre di sala bar hanno partecipato direttamente in rappresentanza dell’Istituto alla gara. Anche in questo caso i sei alunni sono stati selezionati tra i migliori del corso.

Gli utenti, tutti gli alunni delle terze classi degli indirizzi di cucina e sala bar, sono stati reclutati a mezzo di bando diffuso attraverso una circolare, attività di pubblicizzazione sul sito della scuola e attraverso azioni di sensibilizzazione da parte dei docenti tutor di classe e di progetto. Le selezioni hanno consentito di individuare le eccellenze dell’istituto seguendo il criterio delle migliori medie dei voti conseguite al primo quadrimestre.


I risultati ottenuti:

L’esperienza svolta e maturata è stato un modo per consentire ai corsisti di verificare le proprie capacità attivando un meccanismo di gratificazione. Gli alunni, attraverso la preparazione di una prova di gara, hanno trovato gli stimoli necessari per raggiungere nuove mete ed obiettivi stimolanti dal punto di vista professionale. La partecipazione stessa al corso e la preparazione ad una competizione hanno consentito di migliorare le performances scolastiche ed affrontare con la giusta dose di sicurezza le prove richieste dai diversi contesti professionali con la consapevolezza dei propri limiti, determinante per ridurre l’insuccesso.



Sito web: www.iisdirocco.it

<p>REGIONE: SICILIA DENOMINAZIONE SCUOLA: I.I.S. “SENATORE ANGELO DI ROCCO” INDIRIZZO: VIA LEONE XIII, 64 CITTA’ CALTANISSETTA PROV.CL CAP: 93100 COD. MECC.: CLIS00900V</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; AZIONE C 6 Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; simulazioni aziendali (IFS)</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO Olio e vino: Prodotti genuini della nostra terra Il anno</p>	

CODICE PROGETTO: C-6-FSE-2011-86		
TITOLO PROGETTO Olio e vino: Prodotti di eccellenza della terra nissena Il anno		
CUP:		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO € 8.425,00		
FONTE	IMPORTO⁴⁶	NOTE⁴⁷
FSE	€ 8.425,00	
DATE: Inizio 01/03/2012 fine31/05/2012		
PERSONE: Bruno Lupica: Direzione; Salvatore Cumbo (DSGA); Leopoldo Lomaglio (Tutor); Assunta Piras (Tutor); Ornella Agliata (Eseprto); Gianfranco Attaguile (Esperto); Carmela Scebba (Facilitatore); Ettore Amorelli (Referente alla valutazione); Salvatrice Morreale, Giuseppe Costanzo, Giovanni Naro (Assistenti Amministrativi).		

⁴⁶ In Euro (ommettere i centesimi)

⁴⁷ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

DESCRIZIONE PROGETTO

In questa seconda annualità gli allievi hanno realmente messo (in forma simulata) in produzione il sistema aziendale progettato ed avviato nel corso della prima annualità. Hanno affrontato i reali problemi di un'azienda che opera nel settore prescelto, comprese le responsabilità delle diverse figure economiche, tecniche e aziendali, la tempistica imposta dai ritmi di produzione e le conseguenze economiche. Gli allievi sono stati responsabilizzati in ragione dei compiti affidati nell'ambito del progetto imprenditoriale intrapreso.

Il Progetto è stato realizzato in partnership con la locale Camera di Commercio e con la CIA locale ed il SIMUCENTER della regione Sicilia attraverso la simulazione del processo di trasformazione delle materie prime prodotte nell'azienda, uva e olive, in prodotti compiuti, ovvero vino e olio extravergine di oliva. Gli impianti utilizzati sono quelli realizzati con i finanziamenti precedenti, FESR, nell'azienda agraria dell'Istituto, che consistono nell'intero impianto di trasformazione di uva in vino e una cantina con vinificatori e botti in rovere. Per l'olio, invece, il frantoio con sistema di estrazione a freddo e imbottigliamento.

Gli allievi coinvolti hanno potuto mettere in atto il progetto industriale progettato nell'anno precedente con il processo produttivo vero e proprio.

I Docenti tutor, uno di materie agronomiche e uno di materie economico-commerciali, hanno seguito gli allievi nel processo tecnico-produttivo-economico.


I risultati ottenuti:

Sebbene non ancora conclusa, l'esperienza svolta e maturata è stato un modo per verificare le capacità dei corsisti nella fase di costituzione dell'impresa e per ricercare la gratificazione nella fase produttiva. Gli alunni, attraverso la preparazione di una impresa, hanno potuto seguire il processo in forma simulata ma con tutti gli aspetti reali ed effettivi del processo attivato. Infatti la realizzazione dell'impresa è stata simulata persino attraverso la predisposizione dell'atto costitutivo presso un reale studio notarile, il processo produttivo vero e proprio per ottenere olio e vino è stato autentico. Le produzioni sono state seguite dal vivo nei laboratori dell'azienda agraria dell'Istituto. Tale condizione ha potuto mettere gli allievi di fronte alle concrete problematiche che si presentano nella gestione aziendale, anche se il progetto è stato finalizzato prevalentemente allo spirito imprenditoriale rispetto al processo produttivo vero e proprio del settore della trasformazione agroalimentare. Il progetto si concluderà con la terza ed ultima annualità con il marketing e la commercializzazione dei prodotti.



Sito web: www.iisdirocco.it

<p>REGIONE: SICILIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI”</p> <p>INDIRIZZO: VIA VESCOVO MAURIZIO, 73-75</p> <p>CITTA’CATANIA PROV. CT CAP:</p> <p>COD. MECC.: CTPS040009</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:’CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: E Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio AZIONE E 2 - interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, Interculturale, competenze di base, ecc.)</p>	
	<p>TITOLO PROGETTO: Educazione Scientifica – in presenza 1/ in presenza 2</p>	

CODICE PROGETTO : E-2-FSE-2011-101		
TITOLO PROGETTO: Educazione Scientifica – in presenza 1/ in presenza 2		
CUP:		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO: € 5.892,86		
FONTE	IMPORTO⁴⁸	NOTE⁴⁹
FSE	€ 5.892,86	
DATE: In presenza 1: inizio 02/10/2012 – fine 20/12/2012 In presenza 2: inizio 12/04/2012 – fine 30/09/2012		
PERSONE: Dirigente scolastico prof.ssa Gabriella Chisari		

⁴⁸ In Euro (omettere i centesimi)

⁴⁹ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell’importo (impegnato, pagato,..)

Esperto prof.ssa Caterina Barca
Tutor prof.ssa Francesca Ferreri
DSGA sig.ra Rosaria Lombardo

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto ha offerto a tutti i docenti di scienze partecipanti opportunità di studio, riflessione professionale e aggiornamento sulle discipline insegnate, sulla didattica e sullo stato dell'arte della ricerca disciplinare e sullo sviluppo delle competenze chiave nelle scienze.

Attraverso il miglioramento delle metodologie e le strategie didattiche dei docenti di scienze della scuola secondaria, si è cercato di sviluppare negli studenti maggiori competenze scientifiche (literacy scientifica) e promuovere conoscenze e abilità utili per affrontare problemi e compiti analoghi nella vita reale.

Il progetto è stato realizzato attraverso due brevi corsi di 15h (5 incontri da 3 ore ciascuno) in presenza per l' Area Educazione Scientifica, gestiti da un esperto scelto tra i formatori dei piani di formazione nazionale selezionati dal MIUR e da un tutor docente interno della scuola, che ha avuto un ruolo importante per l'organizzazione e la diffusione del corso. La metodologia didattica utilizzata è stata coinvolgente ed accattivante, in quanto laboratoriale, consentendo ai partecipanti un approccio più reale e pratico a temi e situazioni presenti anche nella loro quotidianità. Sono stati utilizzati i materiali del repository, che contengono utili spunti per lo sviluppo di un curriculum verticale e sollecitano l'attenzione degli insegnanti sulle conoscenze e competenze propedeutiche e sugli sviluppi per ogni modulo presentato, costituendo così le premesse per una collaborazione fra docenti della stessa disciplina nei diversi livelli di scuola. Sono stati trattati argomenti afferenti a quattro nuclei tematici:

- Leggere l'ambiente, Terra e Universo, Trasformazioni, L'energia e le sue trasformazioni.

Dopo la presentazione del corso, delle attività e dei materiali, l'attività è stata condotta secondo il metodo della ricerca-azione attraverso i gruppi di lavoro e la realizzazione pratica di esperienze laboratoriali, che ogni docente ha poi sperimentato nelle proprie classi, discutendo i risultati nel gruppo.

I corsi sono stati rivolti a docenti di scienze della scuola secondaria di primo e di secondo grado.

I risultati ottenuti:

Il piano di formazione Educazione Scientifica, proponendo con originalità delle letture trasversali delle scienze e della loro didattica, ha consentito di focalizzare l'attenzione allo sviluppo storico delle conoscenze scientifiche e delle tecniche inserite nel loro contesto di sviluppo e di applicazione; di riflettere sui portati delle conoscenze scientifiche nella vita quotidiana e, in particolare, sull'impatto ambientale e sulla sostenibilità delle tecnologie sviluppate; ha spinto i docenti ad attuare e sperimentare in classe i percorsi proposti con i loro molteplici esempi; ha potenziato l'utilizzo delle nuove tecnologie sia per l'osservazione e la riproduzione dei fenomeni, delle misure, sia per la condivisione delle analisi e dello studio, facilitando la formazione di comunità di pratiche fra i corsisti.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Con l'Europa, investiamo nel vostro Futuro

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

PON E - 2 - FSE - 2011-101

EDUCAZIONE SCIENTIFICA

Il piano di formazione Educazione Scientifica promuove e valorizza le competenze professionali dei docenti delle discipline scientifiche della scuola secondaria di primo e secondo ciclo.


Il laboratorio proposto nei corsi di 15 ore è l'aula laboratorio scientifico, l'orto scolastico, il cielo, il letto di un fiume, il territorio, un acquario in classe, ... è una metodologia di approccio a fenomeni e situazioni che stimolano innanzitutto l'osservazione, quindi la scoperta di regolarità e/o di anomalie, l'analisi con diversi strumenti concettuali e tecnici che ne consentono la quantificazione, schematizzazione e modellizzazione.



VIA VESCOVO MAURIZIO, 73/75 - 95126 CATANIA - TEL. 095.497105 - FAX 095.7124382 - C.M. CTPS040009 - C.F. 80010300871
E-MAIL: CTPS040009@ISTRUZIONE.IT - WWW.LICEOSCIENTIFICOGALILEI.CATANIA.IT

Sito web: www.liceoscientificogalilei.catania.it

<p>REGIONE: SICILIA</p> <p>DENOMINAZIONE SCUOLA: LICEO SCIENTIFICO G.D' ALESSANDRO</p> <p>INDIRIZZO:VIA S.IGNAZIO DA LOYOLA</p> <p>CITTA' BAGHERIA PROV. PA CAP:90011</p> <p>COD. MECC.: PAPS09000V</p>
--

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO FSE</p>	
	<p>ASSE1 – PRIORITA:'CAPITALE UMANO Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano</p>	
	<p>OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; AZIONE C 1 interventi per lo sviluppo delle competenze chiave</p>	
<p>TITOLO PROGETTO: LA CHIMICA NASCOSTA NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI</p>		

CODICE PROGETTO: C-1-FSE-2011-2661		
TITOLO PROGETTO: LA CHIMICA NASCOSTA NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI		
CUP: B555C11001830007		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI		
IMPORTO FINANZIARIO € 75421,42		
FONTE	IMPORTO⁵⁰	NOTE⁵¹
FSE	€ 75421,42	
DATE: Inizio 20/01/2012 fine 30/06/2012		
PERSONE: Tutor Prof.ssa Anna Maria Manicastrì Progettista - Esperto Esterno: Dott. Antonino Cataldo		

⁵⁰ In Euro (omettere i centesimi)

⁵¹ Specificare, per progetti non del tutto completati, la natura dell'importo (impegnato, pagato,..)

DESCRIZIONE PROGETTO

La realizzazione del corso era fondata sull'idea di presentare ai corsisti lo stretto legame fra la Chimica e la concretezza del quotidiano. L'itinerario proposto, partendo anche da conoscenze pregresse degli studenti, dall'osservazione di fenomeni e da esperienze ricorrenti nella vita di tutti i giorni, si è configurato come strategia per indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di metodologie e di procedure proprie dell'indagine scientifica. Le tematiche trattate hanno fatto riferimento esplicito a situazioni della vita quotidiana. L'esperto esterno, (un dottorando Chimico che lavora presso l'Università degli Studi di Palermo) ha sviluppato il percorso formativo per mezzo di lezioni frontali, rappresentate attraverso power-point. Le attività didattiche, che hanno riguardato fenomeni quotidiani e oggetti di uso comune e frequente, sono state supportate e integrate da dimostrazioni pratiche in laboratorio e da esperienze guidate, condotte dagli stessi studenti riuniti in piccoli gruppi. Tutti i file dei materiali didattici utilizzati sono stati resi disponibili su face- book, dove uno dei corsisti ha creato un gruppo dedicato al PON.

Gli obiettivi del progetto:

- sviluppare e/o consolidare la consapevolezza che in misura più o meno marcata, ogni gesto quotidiano è correlato a fenomeni chimici;
- migliorare l'apprendimento dei concetti chimici studiati nelle ore curricolari;
- acquisire una sensibilità verso le applicazioni pratiche della chimica e i problemi inerenti la sicurezza e l'ambiente;
- sviluppare capacità di osservazione, di analisi e di interpretazione di fenomeni e processi comuni;
- incrementare e/o mantenere l'interesse e la motivazione verso una disciplina spesso considerata ostica;
- apprezzare il lavoro di gruppo come occasione di confronto di idee e di responsabilizzazione individuale per conseguire risultati significativi;
- acquisire nuove conoscenze;
- sviluppare la capacità di risolvere problemi;

Le attività didattiche realizzate sono state articolate attraverso un ciclo di 10 incontri della durata di 3 ore, dalle 14.30 alle 17.30, comprensive di attività laboratoriali; la somministrazione di un test di verifica intermedia e uno di verifica finale; la somministrazione di un questionario sul gradimento delle attività corsuali.



Gli utenti coinvolti 23 alunni di tutte le classi IV + 1 alunna di una classe V

I risultati ottenuti

- sviluppo e/o potenziamento della curiosità intellettuale e dell'attitudine a ricercare “il perché” delle cose;
- acquisizione/potenziamento di metodologie dell'indagine scientifica;
- accresciuta motivazione degli alunni allo studio della chimica;
- capacità di lavorare efficacemente in gruppo;
- acquisizione di conoscenze specifiche della chimica e ricaduta sull'apprendimento curricolare;
- potenziamento di competenze trasversali e specifiche del curriculum formulare ipotesi, trarre conclusioni sulla base di dati e risultati ottenuti, effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni,
- applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

LEZIONE	ATTIVITA' / TEMATICHE	ATTIVITA' SPERIMENTALI
Il Metodo sperimentale .	Lettura e analisi di un brano di U. Eco tratto dal libro "Il nome della Rosa".	Determinazione della densità e della solubilità di alcune sostanze.
Dalla teoria atomica ai fuochi d'artificio	Teoria atomica. Leggi ponderali della chimica, in particolare la legge di Lavoisier. Le reazioni chimiche.	Verifica della legge di Lavoisier Saggi alla fiamma di sali noti. Saggi di campioni incogniti per il riconoscimento dei cationi presenti.
Le soluzioni	Stati di aggregazione della materia. Concetto di fase. Miscele omogenee ed eterogenee presenti nella vita di tutti i giorni.	Esperienze su alcune proprietà delle soluzioni.
"I complessi... di vita"	Concetto di complesso e applicazione pratica dei complessi nella vita di tutti i giorni.	Reazioni di complessazione degli ioni Cu, Co e Fe e il complesso I ₂ /amido. Analisi di campioni incogniti di ricotta sofisticata con amido.
"La lavatrice vive di più con ... i complessi"	Ampliamento del concetto di complesso, presentando le sostanze sequestranti di utilizzo quotidiano e domestico.	Determinazione della durezza totale di un'acqua.
"Acidità quotidiana"	Concetti di acidità e di basicità, utilizzo delle sostanze indicatrici e titolazioni acido-base.	Comportamento di alcuni indicatori acido-base in diversi ambienti in diversi ambienti. Titolazione acido forte-base forte.
"Il simile scioglie il simile"	Polarità delle sostanze e mutua miscibilità. Il problema ambientale dell'inquinamento.	Riproduzione del sistema multistrato acqua/olio/alcol e osservazione delle proprietà del sistema. Riproduzione in laboratorio degli effetti dell'inquinamento sulle acque del mare e sulla fauna.
"La detergenza e la tensione superficiale"	Tensione superficiale e meccanismo di solubilizzazione dello sporco nel sapone	Effetto di alcuni soluti sulla tensione superficiale dell'acqua. Produzione del sapone per reazione di saponificazione dell'olio di semi.
"La cinetica"	Cinetica chimica e metodi base per misurare la velocità di una reazione.	Conduzione di una reazione e analisi dei dati di cinetica.
"CSI: la chimica nei telefilm polizieschi"		Esame di alcune armi del delitto attraverso le reazioni che sono state condotte durante tutto il corso.

ALLEGATO 2: INFORMAZIONI SUGLI AFFIDAMENTI IN HOUSE

Di seguito si riporta lo stato degli affidamenti in house gestiti da INDIRE e INVALSI. I dati riportati si riferiscono a tutti gli affidamenti posti in essere a partire dalla data di avvio del Programma.

Tabella 26 - Progetti gestiti da INDIRE

Attività affidata	Titoli progetti	Data di inizio	Data di conclusione	Procedure seguite	Importo
Sistema Gestione Progetti e Formazione docenti	Monit on line PON FSE	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	369.004,80
	Portale PON FSE	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	83.334,41
	POSEIDON	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	1.046.354,83
	MATABEL	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	669.071,00
	FORTIC 1	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	976.393,83
	FORTIC 2	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	863.630,83
	Materiali didattici 1^ ciclo	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	376.557,62
	MATABEL PLUS	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	318.303,89
	PON SOS STUDENTI	25.02.2008	31.05.2009	Convenzione	389.379,48
	IMPORTO TOTALE				
Sistema Gestione Progetti e Formazione docenti	MATABEL	30.09.2009	31.12.2009	Convenzione	263.653,86
	FORTIC 1	30.09.2009	31.12.2009	Convenzione	260.795,40
	FORTIC 2	30.09.2009	31.12.2009	Convenzione	249.936,16
	MATABEL PLUS	30.09.2009	31.12.2009	Convenzione	88.516,86
	Materiali FORTIC 1	30.09.2009	31.03.2012	Convenzione	273.956,76

Attività affidata	Titoli progetti	Data di inizio	Data di conclusione	Procedure seguite	Importo
	Materiali FORTIC 2	30.09.2009	31.03.2012	Convenzione	295.792,26
	Materiali SCIENZE	30.09.2009	31.12.2009	Convenzione	213.985,90
	Materiali LINGUE	30.09.2009	31.12.2009	Convenzione	717.869,60
	Monit on line PON FSE	30.09.2009	30.04.2010	Convenzione	471.820,00
	PortalePON FSE	30.09.2009	30.04.2010	Convenzione	104.346,70
	IMPORTO TOTALE				
Sistema Gestione Progetti e Formazione docenti	Gestione della programmazione unitaria “Competenze per lo sviluppo” 2010/2011	07.07.2010	30.04.2011	Convenzione	629.227,00
	Gestione della programmazione unitaria “Competenze per lo sviluppo” 2011/2012	07.07.2010	30.04.2012	Convenzione	622.541,00
	Gestione della programmazione unitaria “Competenze per lo sviluppo” 2012/2013	07.07.2010	30.04.2013	Convenzione	629.227,00
	IMPORTO TOTALE				
PIATTAFORMA OCSE PISA	Piattaforma in line OCSE PISA	23.12.2008	31.12.2009	Convenzione	209.165,00
	IMPORTO TOTALE				
PROGETTO QUALITA' E MERITO	PQM	15.09.2009	31.12.2010	Convenzione	1.994.916,82
	PQM	28.12.2010	31.07.2013	Concessione - incarico	4.549.820,00
	IMPORTO TOTALE				
AZIONI DI FORMAZIONE	Proseguimento MATABEL - Corso 1 2009/2010	02.04.2010	15.10.2010	Convenzione	448.065,00
	Educazione scientifica - a.s. 2009-2010	02.04.2010	15.10.2010	Convenzione	338.021,50
	Lingua letteratura e cultura nella dimensione europea a.s. 2009-2010 (area italiano e area lingue)	02.04.2010	15.10.2010	Convenzione	536.073,45
	Educazione linguistica e letteraria in un’ottica plurilingue - a.s. 2009-2010	02.04.2010	15.10.2010	Convenzione	605.961,95
	Matematica Corso 1 a.s. 2010/11	02.04.2010	31.12.2010	Convenzione	310.788,50
	PON SOS Studenti – Ripristino e sviluppo dell’ambiente di apprendimento	02.04.2010	15.10.2010	Convenzione	227.484,50
	PON SOS Studenti – Produzione materiali didattici	02.04.2010	15.10.2010	Convenzione	215.429,20

Attività affidata	Titoli progetti	Data di inizio	Data di conclusione	Procedure seguite	Importo
	IMPORTO TOTALE				2.681.824,10
FORMAZIONE	Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue - I annualità	28.10.2010	31.08.2011	Convenzione	1.014.854,00
	Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue - II annualità	28.10.2010	31.08.2012	Convenzione	998.771,00
	Educazione linguistica e letteraria in un'ottica plurilingue - III annualità	28.10.2010	31.10.2013	Convenzione	1.016.819,00
	Lingua letteratura e cultura nella dimensione europea I annualità	28.10.2010	31.08.2011	Convenzione	896.782,70
	Lingua letteratura e cultura nella dimensione europea II annualità	28.10.2010	31.08.2012	Convenzione	914.611,70
	Lingua letteratura e cultura nella dimensione europea III annualità	28.10.2010	31.10.2013	Convenzione	945.157,70
	Matematica M@TABEL I annualità	28.10.2010	31.08.2011	Convenzione	703.293,20
	Matematica M@TABEL II annualità	28.10.2010	31.08.2012	Convenzione	1.074.113,40
	Matematica M@TABEL III annualità	28.10.2010	31.10.2013	Convenzione	1.096.988,20
	Educazione scientifica I annualità	28.10.2010	31.08.2011	Convenzione	608.304,40
	Educazione scientifica II annualità	28.10.2010	31.08.2012	Convenzione	628.453,80
	Educazione scientifica III annualità	28.10.2010	31.10.2013	Convenzione	654.469,40
	DIDATEC Corso base (TEC 1 - tecnologie per la didattica) - I annualità	28.10.2010	31.08.2011	Convenzione	983.302,00
	DIDATEC Corso base (TEC 1 - tecnologie per la didattica) - II annualità	28.10.2010	31.08.2012	Convenzione	606.871,80
	DIDATEC Corso base (TEC 1 - tecnologie per la didattica) - III annualità	28.10.2010	31.10.2013	Convenzione	606.871,80
	DIDATEC Corso avanzato (TEC 2 - tecnologie per la didattica) - I annualità	28.10.2010	31.08.2011	Convenzione	901.154,00
	DIDATEC Corso avanzato (TEC 2 - tecnologie per la didattica) - II annualità	28.10.2010	31.08.2012	Convenzione	527.036,00
	DIDATEC Corso avanzato (TEC 2 - tecnologie per la didattica) - III annualità	28.10.2010	31.10.2013	Convenzione	527.036,00
	PON SOS Studenti - I Ciclo - I annualità	28.10.2010	31.08.2011	Convenzione	322.309,70
	PON SOS Studenti - I Ciclo - II annualità	28.10.2010	31.08.2012	Convenzione	336.420,90
	PON SOS Studenti - I Ciclo - III annualità	28.10.2010	31.10.2013	Convenzione	336.420,90
	PON SOS Studenti - II Ciclo - I annualità	28.10.2010	31.08.2011	Convenzione	325.759,80
	PON SOS Studenti - II Ciclo - II annualità	28.10.2010	31.08.2012	Convenzione	378.484,20
PON SOS Studenti - II Ciclo - III annualità	28.10.2010	31.10.2013	Convenzione	371.884,20	

Attività affidata	Titoli progetti	Data di inizio	Data di conclusione	Procedure seguite	Importo
	IMPORTO TOTALE				16.776.169,80
CONVENZIONE PUBBLICITA'	Informazione, valorizzazione e disseminazione interventi e risultati realizzati con il PON FSE "Competenze per lo sviluppo" 1^anno	25.07.2011	19.05.2012	Convenzione	842.330,00
	Informazione, valorizzazione e disseminazione interventi e risultati realizzati con il PON FSE "Competenze per lo sviluppo" 2^anno	25.07.2011	19.05.2013	Convenzione	816.380,00
	Convegno sulla valutazione	26/6/2012	31/12/2012	Convenzione	181.498,00
	IMPORTO TOTALE				1.840.208,00

Tabella 27 - Progetti gestiti da INVALSI

Attività affidata	Titoli progetti	Data di inizio	Data di conclusione	Procedure seguite	Importo
Edalab-Sapa PON	"Edalab" - Strumenti diagnostici per la rilevazione delle competenze in ingresso e in itinere degli adulti	30.06.2008	31.10.2010	Convenzione	108.000,00
	"Sapa" - Approfondimenti regionali sulla alfabetizzazione della popolazione adulta	30.06.2008	28.02.2012	Convenzione	588.000,00
	IMPORTO TOTALE				696.000,00
Progetto Qualità e Merito	PQM I	22.10.2009	31.12.2011	Convenzione	295.100,00
	PQM II	29.07.2010	31.12.2013	Convenzione	2.656.232,79
	IMPORTO TOTALE				2.951.332,79
Valutazione integrata PON	Sistema informativo integrato per la valutazione delle azioni PON e relativi Rapporti periodici sui livelli di apprendimento	30.04.2012	31.12.2013	Convenzione	1.500.155,00
	Valutazione e Miglioramento	30.04.2012	31.12.2014	Convenzione	3.554.941,00
	Valutazione impatto Matabel-plus	30.04.2012	31.12.2013	Convenzione	2.103.224,20
	Formazione dei referenti alla valutazione	30.04.2012	31.12.2013	Convenzione	873.750,00
	IMPORTO TOTALE				8.032.070,20
Informazione e sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali	Piano di formazione e sensibilizzazione sulle indagini internazionali OCSE-PISA, OCSE-ALL, IEA-TIMSS e IEA-PIRLS	29.07.2010	31.12.2012	Convenzione	2.104.340,00
	IMPORTO TOTALE				2.104.340,00

ALLEGATO 3: INDICATORI DI REALIZZAZIONE ASSE I E NOTE METODOLOGICHE

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Note esplicative	Genere	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale		
						AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***
A) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	Anagrafe studenti	Numero di progetti	1	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione A4		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici	Numero di progetti	4	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione alle azioni A1 – A3– A5 – A6		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Strumenti per la diagnosi	Numero di progetti	1.000	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione A2		0	0	0	0	0	0	0	0	304	302	278	694	691	643	599	594	526	1.597	1.587	1.447	
	Strumenti per la diagnosi	Numero di destinatari	80.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione A2	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	10.687	9.469	-	25.291	22.871	-	19.585	18.139	-	55.563	50.479
					M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	11.407	9.679	-	26.302	22.867	-	19.542	17.514	-	57.251	50.060
T					-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	22.094	19.148	-	51.593	45.738	-	39.127	35.653	-	112.814	100.539	
Strumenti per la diagnosi	Numero di scuole ⁵²	1.000	Numero di scuole relative a progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione A2		0	0	0	0	0	0	0	0	304	302	278	433	433	400	383	380	337	483	482	471		
B) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	formazione personale: docenti/dirigenti	Numero di progetti	11.000	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione alle azioni B1 - B2 - B3 - B4 - B5 - B6 - B7 - B8 - B10 ⁵³		3.384	0	0	168	3.297	2.704	3.655	2.240	2.058	1.660	1.919	1.758	718	1.035	1.038	274	585	363	9.859	9.076	7.921
	formazione personale: personale ATA/direttori amministrativi	Numero di progetti	1.800	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione B9		501	0	0	11	422	350	679	400	351	222	288	255	274	115		12			1.699	1.387	1.218
	formazione personale: docenti/dirigenti	Numero di destinatari	280.000	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione alle azioni B1 - B2 - B3 - B4 - B5 - B6 - B7 - B8 - B10 ⁵⁴	F	-	222	0	-	91.512	70.948	-	52.031	45.304	-	70.319	43.298	-	50.122	44.862	-	22.921	16.683	-	287.127	221.095
					M	-	41	0	-	15.858	10.441	-	8.126	6.939	-	8.996	5.225	-	10.501	7.045	-	3.102	4.076	-	46.624	33.726
					T	-	263	0	-	107.370	81.389	-	60.157	52.243	-	79.315	48.523	-	60.623	51.907	-	26.023	20.759	-	333.751	254.821
	formazione personale: personale ATA/direttori amministrativi	Numero di destinatari	28.800	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione B9	F	-	7	0	-	4.822	3.980	-	6.133	4.893	-	4.620	3.976	-	1.899	1.530	-	2.738	1.981	-	20.219	16.360
M					-	2	0	-	2.598	2.054	-	2.911	2.247	-	2.017	1.665	-	770	677	-	1.093	711	-	9.391	7.354	
T					-	9	0	-	7.420	6.034	-	9.044	7.140	-	6.637	5.641	-	2.669	2.207	-	3.831	2.692	-	29.610	23.714	

⁵² In questo caso le singole scuole, pur avendo la possibilità di presentare più progetti su più annualità, sono state contate un'unica volta.

⁵³ In relazione all'azione B10, sono stati considerati i progetti nazionali di formazione del personale docente.

⁵⁴ In relazione all'azione B10, sono stati considerati i destinatari dei progetti nazionali di formazione del personale docente, conteggiati anche in relazione all'azione E2, in corrispondenza della quale sono attivati i presidi disciplinari a supporto delle azioni nazionali di formazione.

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Note esplicative	Genere	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale		
						AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***
C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	formazione su competenze chiave	Numero di progetti	13.000	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C1		2.390	0	0	65	2.343	2.094	4.999	2.682	2.527	2.443	3.075	2.727	3.141	1.701	1.847	129	2.729	1.386	13.167	12.530	10.581
	orientamento formativo e riorientamento	Numero di progetti	1.400	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C2		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	formazione su tematiche trasversali	Numero di progetti	1.500	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.471	1	0	491	1.521	617	0	325	953	1.962	1.847	1.570
	Interventi individualizzati per la promozione dell'eccellenza	Numero di progetti	3.200	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C4		653	0	0	16	596	530	1.298	648	604	443	768	687	740	274	303	23	552	296	3.173	2.838	2.420
	Tirocini, stage e simulazioni aziendali	Numero di progetti	2.800	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione alle azioni C5 – C6		482	0	0	20	453	373	1.200	646	567	511	660	546	486	319	345	104	377	227	2.803	2.455	2.058
	gemellaggi	Numero di progetti	0	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C7		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Diffusione di nuove metodologie formative	Numero di progetti	0	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C8		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Formazione su competenze chiave	Numero di destinatari	1.300.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C1	F	-	148	0	-	116.734	95.459	-	165.518	133.002	-	222.214	168.853	-	130.479	121.105	-	173.018	127.828	-	808.111	646.247
					M	-	148	0	-	114.197	90.516	-	154.646	120.440	-	200.396	148.372	-	120.158	107.591	-	154.111	112.053	-	743.656	578.972
					T	-	296	0	-	230.931	185.975	-	320.164	253.442	-	422.610	317.225	-	250.637	228.696	-	327.129	239.881	-	1.551.767	1.225.219
	Orientamento formativo e riorientamento	Numero di destinatari	50.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C2	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
					M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
					T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
	Formazione su tematiche trasversali	Numero di destinatari	100.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C3	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	261	0	-	32.477	17.029	-	7.477	16.845	-	40.215	33.874
					M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	274	0	-	29.894	15.250	-	6.646	14.459	-	36.814	29.709
					T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	535	0	-	62.371	32.279	-	14.123	31.304	-	77.029	63.583
	Interventi individualizzati per la promozione dell'eccellenza	Numero di destinatari	105.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C4	F	-	42	0	-	15.643	13.150	-	14.003	11.149	-	17.648	13.314	-	6.598	6.030	-	12.098	7.914	-	66.032	51.557
M					-	44	0	-	13.326	10.911	-	13.060	10.199	-	16.903	12.666	-	5.948	5.471	-	11.666	7.554	-	60.947	46.801	
T					-	86	0	-	28.969	24.061	-	27.063	21.348	-	34.551	25.980	-	12.546	11.501	-	23.764	15.468	-	126.979	98.358	
Tirocini, stage e simulazioni aziendali	Numero di destinatari	60.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione	F	-	70	0	-	6.619	5.939	-	9.074	7.606	-	9.258	7.679	-	4.627	4.576	-	4.572	3.755	-	34.220	29.555	
				M	-	112	0	-	6.714	5.747	-	9.640	7.931	-	10.374	8.419	-	4.857	4.465	-	4.966	4.292	-	36.663	30.854	

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Note esplicative	Genere	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale				
						AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***		
				alle azioni C5 – C6	T	-	182	0	-	13.333	11.686	-	18.714	15.537	-	19.632	16.098	-	9.484	9.041	-	9.538	8.047	-	70.883	60.409		
	Gemellaggi	Numero di destinatari	0	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C7	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0		
M					-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
T					-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
	Diffusione di nuove metodologie formative	Numero di destinatari	0	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione C8	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0		
M					-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
T					-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
D) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	Formazione per docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie	Numero di progetti	4.900	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione alle azioni D1 - D2 - D3 - D5 ⁵⁵		1.082	0	0	131	1.140	874	1.892	1.155	1.088	774	950	888	811	477	488	24	549	346	4.714	4.271	3.684		
	Interventi per lo sviluppo della società dell'informazione	Numero di progetti	0	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione D4		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	218	166	53	218	166	53		
	Formazione per docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie	Numero di destinatari	95.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione alle azioni D1 - D2 - D3 - D5 ⁵⁶	F	-	24	0	-	23.022	16.923	-	24.510	20.843	-	19.842	16.185	-	10.412	8.967	-	11.982	7.185	-	89.792	70.103		
					M	-	3	0	-	5.937	4.120	-	5.122	4.146	-	3.688	2.799	-	1.721	1.410	-	1.806	986	-	18.277	13.461		
					T	-	27	0	-	28.959	21.043	-	29.632	24.989	-	23.530	18.984	-	12.133	10.377	-	13.788	8.171	-	108.069	83.564		
	Interventi per lo sviluppo della società dell'informazione	Numero di destinatari	0	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione D4	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	1.849	0	-	11.378	4.954	-	13.227	4.954		
					M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	371	0	-	2.347	1.083	-	2.718	1.083		
					T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	2.220	0	-	13.725	6.037	-	15.945	6.037		
	E) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio	Interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio	Numero di progetti	0	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione E1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
		Creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio	Numero di progetti	840	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione alle azioni E2 – E3 – E4		0	0	0	199	185	0	284	242	215	216	133	143	52	173	117	388	245	80	1.139	978	555	

⁵⁵ In relazione all'azione D5, sono stati considerati i progetti nazionali di formazione del personale docente.

⁵⁶ In relazione all'azione D5, sono stati considerati i destinatari dei progetti nazionali di formazione del personale docente, conteggiati anche in relazione all'azione E2, in corrispondenza della quale sono attivati i presidi disciplinari a supporto delle azioni nazionali di formazione.

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Note esplicative	Genere	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale		
						AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***
	Interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio	Numero di centri	0	Numero di centri polifunzionali di servizio coinvolti in progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione E1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Creazione di reti tematiche e di integrazione tra i soggetti del territorio	Numero di scuole ⁵⁷	840	Numero di scuole coinvolte in progetti approvati, avviati e conclusi in relazione alle azioni E2 – E3 – E4		0	0	0	120	114	0	97	86	111	88	46	55	1	56	47	98	58	29	404	360	242
F) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale	Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del I ciclo	Numero di progetti	4.700	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione F1		1.287	0	0	15	1.247	1.146	1.694	1.106	1.085	774	974	891	553	360	396	18	418	275	4.341	4.105	3.793
	Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del II ciclo	Numero di progetti	1.000	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione F2		321	0	0	13	306	263	376	230	219	128	183	165	141	98	104	8	99	57	987	916	808
	Iniziative dei centri contro la dispersione	Numero di progetti	40	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione F3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Iniziative di orientamento di genere	Numero di progetti	0	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione F4		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del I ciclo	Numero di destinatari	430.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione F1	F	-	114	0	-	79.612	72.553	-	78.322	71.005	-	70.161	61.564	-	25.827	25.025	-	28.097	22.487	-	282.133	252.634
					M	-	126	0	-	53.840	48.244	-	52.716	46.555	-	46.616	39.369	-	16.467	15.738	-	18.550	14.283	-	188.315	164.189
					T	-	240	0	-	133.452	120.797	-	131.038	117.560	-	116.777	100.933	-	42.294	40.763	-	46.647	36.770	-	470.448	416.823
	Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del II ciclo	Numero di destinatari	69.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione F2	F	-	27	0	-	11.860	9.370	-	11.231	8.671	-	9.618	7.134	-	5.061	4.108	-	4.644	3.084	-	42.441	32.367
					M	-	22	0	-	10.257	7.817	-	9.697	7.295	-	8.061	5.487	-	3.904	3.186	-	3.853	2.597	-	35.794	26.382
					T	-	49	0	-	22.117	17.187	-	20.928	15.966	-	17.679	12.621	-	8.965	7.294	-	8.497	5.681	-	78.235	58.749
G) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	Interventi di creazione e sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti	Numero di progetti	40	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G2		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

⁵⁷ In questo caso le singole scuole, pur avendo la possibilità di presentare più progetti su più annualità, sono state contate un'unica volta.

Obiettivo specifico	Indicatore	Unità di misura	Target al 2013	Note esplicative	Genere	2007			2008			2009			2010			2011			2012			Totale		
						AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***	AP*	AV**	CO***
	Percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani privi di titoli di studio e adulti	Numero di progetti	2.300	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G1		426	0	0	10	413	330	871	496	446	405	504	454	445	242	261	30	358	194	2.187	2.013	1.685
	Tirocini e stage	Numero di progetti	205	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G5		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Iniziative di sistema per la definizione di modelli, contenuti e metodologie innovative	Numero di progetti	1	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G3		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali	Numero di progetti	580	Numero di progetti approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G4		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	215	0	0	13	137	82	228	137	82	
	Interventi di creazione e sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti	Numero di destinatari	5.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G2	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
					M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
					T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
	Percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani privi di titoli di studio e adulti	Numero di destinatari	125.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G1	F	-	69	0	-	18.875	13.804	-	24.326	17.093	-	25.059	17.023	-	12.758	9.087	-	16.405	9.924	-	97.492	66.931
					M	-	17	0	-	9.059	6.397	-	12.810	8.593	-	14.516	9.471	-	7.397	4.880	-	10.388	6.187	-	54.187	35.528
					T	-	86	0	-	27.934	20.201	-	37.136	25.686	-	39.575	26.494	-	20.155	13.967	-	26.793	16.111	-	151.679	102.459
	Tirocini e stage	Numero di destinatari	3.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G5	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
					M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0
T					-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	
Interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali	Numero di destinatari	30.000	Numero di destinatari approvati, avviati e conclusi in relazione all'azione G4	F	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	128	0	-	2741	1.529	-	2.869	1.529	
				M	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	77	0	-	1620	893	-	1.697	893	
				T	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	0	0	-	205	0	-	4361	2.422	-	4.566	2.422	

